ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

FRANCAVILLA DI SICILIA

Via Napoli, 2 – Francavilla di Sicilia (Me)

Telefono 0942 462560

www.icfrancavilla.edu.it

meic835003@istruzione.it – meic835003@pec.istruzione.it

PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2022/2025

Documento informatico firmato digitalmente da MARIA RITA LO GIUDICE ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FRANCAVILLA SICILIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
12 Caratteristiche principali della scuola
20 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
22 Risorse professionali

Le scelte strategiche

24 Aspetti generali
25 Priorità desunte dal RAV
26 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
28 Piano di miglioramento
35 Principali elementi di innovazione
37 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

47 Aspetti generali
49 Traguardi attesi in uscita
53 Insegnamenti e quadri orario
65 Curricolo di Istituto
114 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
117 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
198 Moduli di orientamento formativo
216 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
259 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
263 Attività previste in relazione al PNSD
265 Valutazione degli apprendimenti
276 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

283 Aspetti generali
285 Modello organizzativo
291 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
293 Reti e Convenzioni attivate
297 Piano di formazione del personale docente
300 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'istituzione scolastica propone inoltre iniziative di orientamento formativo, prevenzione della dispersione scolastica, accoglienza e inclusività anche nell'ottica di una piena sinergia tra le diverse agenzie che operano nel territorio. La Scuola si pone quindi come polo formativo per eccellenza, potenziando attività curricolari ed extracurricolari nell'intento di fornire strumenti che favoriscano l'acquisizione di abiti comportamentali rispondenti alle richieste del mondo di oggi e necessari a potenziare l'acquisizione di competenze spendibili nel corso della vita.L'ambiente socio-culturale è eterogeneo e caratterizzato da profondi processi di mutamento. In tempi molto recenti si è incrementata, infatti, la presenza di famiglie straniere, che richiede alle scuole interventi specifici di integrazione e solidarietà, rendendo ulteriormente possibile la realizzazione dei progetti di istituto che valorizzano i principi di cittadinanza e inclusione.L'Istituto Comprensivo Francavilla di Sicilia fornisce i propri servizi didattici e formativi ad un bacino d'utenza che abbraccia i territori dei comuni di Santa Domenica Vittoria, Roccella Valdemone, Malvagna, Mojo Alcantara, Francavilla di Sicilia, Motta Camastra, Graniti. I sette comuni sono ubicati in un ambiente di elevato interesse naturalistico e storico tra il Parco Fluvialedell'Alcantara e il Parco dei Nebrodi. Tale posizione ha favorito, soprattutto negli ultimi anni, un notevole incremento delle attività del settore turistico-naturalistico, agricolo e artigianale che ha dato vita a piccole e medie imprese che hanno fatto registrare un incremento di alunni e alunne nelle classi/pluriclassi di alcuni plessi.L'istituzione scolastica propone inoltre iniziative di orientamento formativo, prevenzione della dispersione scolastica, accoglienza e inclusività anche nell'ottica di una piena sinergia tra le diverse agenzie che operano nel territorio. La Scuola si pone quindi come polo formativo per eccellenza, potenziando attività curricolari ed extracurricolari nell'intento di fornire strumenti che favoriscano l'acquisizione di abiti comportamentali rispondenti alle richieste del mondo di oggi e necessari a potenziare l'acquisizione di competenze spendibili nel corso della vita.L'ambiente socio-culturale è eterogeneo e caratterizzato da profondi processi di mutamento. In tempi molto recenti si è incrementata, infatti, la presenza di famiglie straniere, che richiede alle scuole interventi specifici di integrazione e solidarietà, rendendo ulteriormente possibile la realizzazione dei progetti di istituto che valorizzano i principi di cittadinanza e inclusione.La Scuola si pone quindi come polo formativo per eccellenza, potenziando attività curricolari ed extracurricolari nell'intento di fornire strumenti che favoriscano l'acquisizione di abiti comportamentali rispondenti alle richieste del mondo di oggi e necessari a potenziare l'acquisizione di competenze spendibili nel corso della vita.L'istituzione scolastica

propone inoltre iniziative di orientamento formativo, prevenzione della dispersione scolastica, accoglienza e inclusività anche nell'ottica di una piena sinergia tra le diverse agenzie che operano nel territorio.

VINCOLI

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è generalmente medio-basso e la maggior parte delle famiglie è monoreddito; ciò costituisce motivo di impoverimento sociale e calo demografico con il conseguente determinarsi di situazioni scolastiche complesse sia nella primaria che nella secondaria di I grado. In quasi tutti i comuni del comprensivo sono presenti pluriclassi che accorpano alunni di età diversa, iscritti a differenti anni di corso. L'incidenza della presenza degli studenti con cittadinanza non italiana è attestata al 4,1 %. Il contesto socio-culturale, in cui l'Istituto Comprensivo si trova ad operare, si presenta alquanto carente per ciò che concerne i centri di aggregazione e le possibilità di scambi e stimoli culturali. Le difficoltà si concretizzano sia nella gestione amministrativa che didattica dell'intera Scuola, poiché gli interlocutori istituzionali sono molti e le difficoltà di comunicazione e coordinamento tra i vari plessi sono molteplici.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il nostro Istituto ha favorito la creazione di una rete sistemica tra le diverse realtà del territorio. Ciò ha permesso di realizzare interventi di connessione di risorse e strategie al fine di creare processi di crescita che consentano il miglioramento del benessere del singolo e della collettività. La sinergia intrapresa ha lasciato spazio ai margini di flessibilità e di adattabilità e messo in campo dinamiche di interazione delle diverse competenze finalizzate alla promozione di iniziative formative.La Scuola ha avviato collaborazioni con diversi Enti/Associazioni per permettere agli studenti di conoscere le peculiarità e le risorse del territorio, valorizzare le tradizioni locali, ma soprattutto per prevenire forme di disagio sociale, demotivazione e dispersione scolastica. Diversi progetti extrascolastici sono stati realizzati tenendo conto delle risorse presenti nel territorio. La presenza del Parco Fluviale dell' Alcantara e della riserva naturale dei Nebrodi è una risorsa di carattere turistico, agricolo e artigianale ed è fonte di numerose iniziative didattiche legate principalmente all'ambiente. Gli Enti Locali collaborano con la Scuola mettendo a disposizione spazi e servizi (mensa, scuolabus, strutture sportive...) e, trattandosi di Comuni relativamente piccoli, è possibile un rapporto diretto con gli interlocutori istituzionali (sindaco, assessori, ufficio tecnico...), che facilita la risoluzione di piccoli problemi o difficoltà.

VINCOLI

Le opportunità occupazionali offerte dal territorio sono scarse pertanto il contesto socio economico di provenienza degli studenti e delle studentesse è generalmente medio-basso, e la maggior parte delle famiglie è monoreddito. Il contesto socio-culturale, in cui l'Istituto comprensivo si trova ad operare, si presenta alquanto carente per ciò che concerne i centri di aggregazione e le possibilità di scambi e stimoli culturali. La dislocazione della scuola su sette comuni distanti tra loro, comporta varie problematiche di natura amministrativa e didattica. Non vi sono agenzie educative che possano rappresentare occasione per il cosiddetto "apprendimento informale". Il territorio non fornisce all'utenza servizi per raggiungere i plessi scolastici.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La scuola è composta da 13 edifici, quasi tutti dotati di scale di sicurezza esterna e porte antipanico. Il superamento delle barriere architettoniche è garantito grazie alla presenza di rampe e/o ascensori e bagni per disabili. L'istituto si compone di nove laboratori tutti collegati a Internet, suddivisi e organizzati secondo le seguenti tipologie: multimediale, linguistico e informatico. Il 75% degli edifici è dotato di uno spazio mensa; in alcuni plessi è presente una cucina interna. Il 70% degli edifici è dotato di un'aula generica. Con la programmazione PON 2014-2020 sono stati finanziati e realizzati due progetti FESR con i quali si sono stati dotati i plessi di Mojo Alcantara , Roccella e Malvagna della connessione internet, inoltre con l'azione -"Digit@lizziamo la didattica" è stato realizzato uno spazio alternativo per l'apprendimento nel plesso di scuola secondaria di I grado di S. Domenica Vittoria.Sono stati realizzati i seguenti progetti: - Progetto FESR PON-SI-2020-423 DAD Class e i finanziamenti regionali e statali hanno consentito l'acquisto di tablet e notebook che sono stati forniti in comodato d'uso alle alunne e agli alunni durante i periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza. - Fondi dell'art. 21 comma 3 del DL 28/10/2020 n. 137: sono stati acquistati cinque notebook e tre schermi multi touch. - Nel plesso della scuola primaria di Motta Camastra è stato realizzato un ambiente innovativo di apprendimento Azione #7 del PNSD ". Avviso pubblico 27 novembre 2018, n. 30562. - Progetto "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - FESR – REACT EU Asse V – Obiettivo specifico 13.1 - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" - Azione 3-7-15 PNSD Kit Didattici , Decreto Ministeriale n.103 del 19 agosto 2020 , ha permesso l'acquisto di kit e corredi didattici standard e innovativi a favore degli alunni meno abbienti. - Progetto "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - FESR – REACT EU Asse V – Obiettivo specifico 13.1 - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" - PON "Scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento "14-20- FERS- Asse V – azione 13.1.2 DIGITAL BOARD: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione che ha consentito l'acquisto di 26 monitor multitouch e il

rinnovo della dotazione tecnologica degli uffici di segreteria. - Art. 32 del D.L. 22/03/2021 n. 41, completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del MezzogiornoNell'a.s. 2022/2023 grazie al finanziamento ottenuto nell'ambito del Progetto Linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza -Missione 4, Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università- Investimento 3.2: Scuola 4.0- azione 1- Next Generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi – Progetto "Il futuro in classe" Codice Progetto M4C1I3.2-2022-961-P-25016, saranno realizzati 19 ambienti di apprendimento innovativi (di cui due laboratori STEM)Nell'ambito dell'azione Piano nazionale di ripresa e resilienza – progetti in essere. Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 18 febbraio 2022, n. 42, sono stati acquistati dispositivi e strumenti per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive attraverso la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono statali /regionali, Fondi della comunità europea.

VINCOLI

La posizione geografica e la distanza tra i vari Comuni è causa di problemi logistici di difficile soluzione, aggravati dalla mancanza o carenza di collegamenti pubblici tra essi; le varie sedi risultano, pertanto, difficili da raggiungere se non con mezzi privati. Molti edifici necessitano di interventi di ristrutturazione. I problemi sono principalmente legati ad impianti elettrici e idrici, di riscaldamento, bagni fatiscenti e infiltrazioni di umidità. Alcuni Enti comunali intervengono tamponando i problemi che, però, si ripresentano puntualmente e periodicamente. Il plesso della scuola primaria di Francavilla, sede degli uffici della presidenza, sito in via Napoli, è stato chiuso con ordinanza sindacale durante l'anno scolastico 2018-2019. Nell'anno scolastico 2020-2021 è stato riaperto il piano terra dove sono state ricollocate cinque delle nove classi della scuola primaria, mentre le rimanenti quattro classi sono collocate presso la scuola secondaria di primo grado di Piazza Pirandello. La collocazione delle classi di scuola primaria nel plesso di Piazza Pirandello comporta difficoltà nella gestione dell'orario dei docenti costretti a spostarsi su due plessi, e un ridimensionamento degli spazi riservati ai laboratori della scuola secondaria di primo grado. A ciò si aggiunge la difficoltà della gestione dell'esiguo numero di personale ATA assegnato all'istituto. Solo pochi plessi dispongono di spazi aperti fruibili per l'attività motoria, e non sono presenti palestre coperte. Ciò non toglie che importanti affermazioni sportive e risultati positivi vengano ugualmente

raggiunti. Nell'istituto non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso - percettive.Oltre alle entrate per il "Funzionamento generale" da parte dello Stato e della Regione non sono presenti altre entrate da parte di privati.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITÀ

La maggior parte del personale in servizio si colloca in una fascia di età superiore ai 45 anni. Nel corso degli anni questa Istituzione Scolastica ha dato l'opportunità ai docenti di acquisire certificazioni informatiche e linguistiche e di migliorare e aggiornare le proprie competenze pedagogico - didattiche. Nell'ambito del Piano per la formazione, i docenti hanno partecipato ai percorsi formativi organizzati dalla scuola e della Rete di Ambito XIV di Messina "Rete scuole ioniche", accogliendo favorevolmente i percorsi di innovazione. Con i finanziamenti ottenuti il personale è stato formato sull'uso delle piattaforme digitali. Negli ultimi anni sono stati realizzati corsi mirati all'acquisizione/miglioramento delle competenze informatiche e digitali, sono stati inoltre attivati: un corso di formazione di lingua straniera rivolto ai docenti della scuola primaria, un corso sulla gestione dei conflitti nella classe rivolto a tutto il personale docente, un corso di educazione civica, un corso sull'inclusione, corsi sulla sicurezza. I dati sui corsi frequentati dai docenti evidenziano una ricaduta positiva sull'intera comunità scolastica. GLI e GLO svolgono annualmente un ruolo fondamentale per l'inclusione e per l'integrazione degli alunni diversamente abili. Sono presenti assistenti all'autonomia e alla comunicazione. L'Istituto organizza interventi di recupero in orario extracurriculare.
Vincoli:
Parte dei docenti ha un contratto a tempo determinato, quindi non è garantita la continuità didattica. Quest'ultima problematica si presenta soprattutto nei plessi periferici. Sebbene l'organico d'Istituto comprenda la presenza di docenti di potenziamento, il loro numero non è sufficiente a far fronte alle esigenze didattiche della scuola: tali risorse sono spesso utilizzate per coprire le numerose assenze brevi dei docenti. Nella scuola secondaria di primo grado, il potenziamento è svolto da docenti di musica.

Popolazione scolastica
Opportunità:
L'I.C. Francavilla di Sicilia abbraccia i comuni di Santa Domenica Vittoria, Roccella Valdemone, Malvagna, Mojo Alcantara, Francavilla di Sicilia, Motta Camastra e Graniti. I sette comuni sono ubicati in un ambiente ad elevato interesse naturalistico e storico tra il Parco Fluviale dell'Alcantara e il Parco dei Nebrodi, un territorio potenzialmente ad alta vocazione turistica, che in certa misura apre a nuove prospettive economiche il futuro di queste zone. Sono in crescita le piccole e medie imprese

del settore turistico-naturalistico in genere. I flussi migratori di extracomunitari e famiglie provenienti da paesi in forte crisi economica o dalle zone di guerra, contribuiscono ad incrementare in piccola parte la popolazione residente. Cio' costituisce una vera sfida e una opportunita' per l'individuazione di nuove strategie didattiche e metodologiche. La Scuola rappresenta l'unica agenzia formativa presente sul territorio che offre un'offerta formativa curriculare ed extracurriculare, proponendo iniziative di orientamento formativo, prevenzione della dispersione scolastica , accoglienza e inclusività.
Vincoli:
Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è generalmente medio-basso e la maggior parte delle famiglie è monoreddito; ciò costituisce motivo di impoverimento sociale e calo demografico, con conseguente spopolamento e con il determinarsi di situazioni scolastiche complesse (formazioni di pluriclassi e soppressione di classi) , sia nella scuola primaria che nella secondaria di I grado. L'incidenza della presenza degli studenti con cittadinanza non italiana è attestata, in media, intorno al 4,0 %. Il contesto socio-culturale, in cui l'Istituto Comprensivo si trova ad operare, si presenta alquanto carente per ciò che concerne i centri di aggregazione e le possibilità di scambi e stimoli culturali.

Risorse economiche e materiali

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'Istituto Comprensivo Francavilla di Sicilia comprende i comuni di Santa Domenica Vittoria, Roccella Valdemone, Malvagna, Mojo Alcantara, Francavilla di Sicilia, Motta Camastra, Graniti. I sette comuni sono ubicati in un ambiente di elevato interesse naturalistico e storico tra il Parco Fluviale dell'Alcantara e il Parco dei Nebrodi. Tale posizione ha consentito lo sviluppo di piccole e medie imprese nel settore turistico, alberghiero e agricolo. L'ambiente socioculturale è eterogeneo. Infatti negli ultimi anni si è registrato una crescente presenza di famiglie extracomunitarie che richiedono interventi specifici di integrazione. La Scuola si pone, quindi, come l'unica agenzia formativa che offre iniziative di orientamento formativo, prevenzione della dispersione scolastica, accoglienza e inclusività. La collaborazione con diversi Enti/Associazioni permette agli studenti di conoscere le risorse del territorio e valorizzare le tradizioni locali. Diversi progetti extrascolastici sono stati realizzati con la collaborazione degli operatori presenti nel territorio. Gli Enti Locali collaborano con la scuola mettendo a disposizione spazi e servizi (mensa, scuolabus, strutture sportive...) e, trattandosi di Comuni relativamente piccoli, è possibile un rapporto diretto con gli interlocutori istituzionali (sindaco, assessori, ufficio tecnico...), che facilita la risoluzione di criticità.
Vincoli:

Le opportunità occupazionali offerte dal territorio sono scarse, pertanto il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è generalmente medio-basso e la maggior parte delle famiglie è monoreddito. Il contesto socio-culturale, in cui l'Istituto Comprensivo si trova ad operare, si presenta alquanto carente per ciò che concerne i centri di aggregazione e le possibilità di scambi e stimoli culturali. La dislocazione della scuola, su sette comuni distanti fra loro, comporta varie problematiche di natura amministrativa e didattica. Gli Enti locali, ad eccezione del Comune di Motta Camastra, non forniscono il servizio trasporto scuolabus per gli alunni.

Risorse professionali

Opportunità:
La maggior parte del personale in servizio si colloca in una fascia di età superiore ai 45 anni. Nel corso degli anni questa Istituzione Scolastica ha dato l'opportunità ai docenti di acquisire certificazioni informatiche e linguistiche e di migliorare e aggiornare le proprie competenze pedagogico - didattiche. Nell'ambito del Piano per la formazione, i docenti hanno partecipato ai percorsi formativi organizzati dalla scuola e della Rete di Ambito XIV di Messina "Rete scuole ioniche", accogliendo favorevolmente i percorsi di innovazione. Con i finanziamenti ottenuti il personale è stato formato sull'uso delle piattaforme digitali. Negli ultimi anni sono stati realizzati corsi mirati all'acquisizione/miglioramento delle competenze informatiche e digitali. Sono stati inoltre attivati: un corso di formazione di lingua straniera rivolto ai docenti della scuola primaria, un corso sulla gestione dei conflitti nella classe rivolto a tutto il personale docente, un corso di educazione civica, un corso sull'inclusione, corsi sulla sicurezza. I dati sui corsi frequentati dai docenti evidenziano una ricaduta positiva sull'intera comunità scolastica. GLI e GLO svolgono annualmente un ruolo fondamentale per l'inclusione e per l'integrazione degli alunni diversamente abili. Sono presenti assistenti all'autonomia e alla comunicazione. L'Istituto organizza interventi di recupero in orario curriculare ed extracurriculare.
Vincoli:
Parte dei docenti ha un contratto a tempo determinato, quindi non è garantita la continuità didattica. Quest'ultima problematica si presenta soprattutto nei plessi periferici. Il personale docente in servizio nei tre ordini di scuola, ad eccezione dei docenti di lingua, non ha conseguito certificazioni linguistiche di livello B1 e B2. L'organico d'Istituto comprende la presenza di docenti di potenziamento che a volte vengono utilizzati per far fronte alle sostituzioni brevi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola e' composta da 13 edifici, quasi tutti dotati di scale di sicurezza esterna e porte antipanico. L'istituto dispone di nove laboratori, tutti collegati a internet, suddivisi e organizzati secondo le seguenti tipologie: multimediale, linguistico e informatico. Il 75% degli edifici e' dotato di uno spazio mensa, in alcuni plessi e' presente una cucina interna. Trenta aule sono state recentemente dotate di schermi multitouch, che hanno sostituito le LIM: la percentuale di LIM e Schermi multi touch presenti nei laboratori e' notevolmente superiore al riferimento provinciale, regionale e nazionale. Piuttosto elevata la Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilita' psico-fisica. Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono statali/regionali, fondi della Comunita' Europea. L'Istituto assicura agli alunni con particolari bisogni educativi strumenti tecnologici adeguati per il raggiungimento del successo formativo.
Vincoli:
La posizione geografica e la distanza tra i vari Comuni è causa di problemi logistici di difficile soluzione, aggravati dalla mancanza o carenza di collegamenti pubblici tra essi; le varie sedi risultano, pertanto, difficili da raggiungere se non con mezzi privati. Molti edifici necessitano di interventi di ristrutturazione. Alcuni Enti comunali intervengono risolvendo solo temporaneamente le varie problematiche. Solo pochi plessi dispongono di spazi aperti fruibili per l'attività motoria, e non sono presenti palestre coperte. Nell'istituto non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive. La scuola non dispone di finanziamenti aggiuntivi da parte di enti privati.

Risorse professionali

Opportunità:
La maggior parte del personale in servizio si colloca in una fascia di età superiore ai 45 anni. Nel corso degli anni questa Istituzione Scolastica ha dato l'opportunità ai docenti di acquisire certificazioni informatiche e linguistiche e di migliorare e aggiornare le proprie competenze pedagogico - didattiche. Nell’ambito del Piano per la formazione, i docenti hanno partecipato ai percorsi formativi organizzati dalla scuola e della Rete di Ambito XIV di Messina "Rete scuole ioniche", accogliendo favorevolmente i percorsi di innovazione. Con i finanziamenti ottenuti il personale è stato formato sull'uso delle piattaforme digitali. Negli ultimi anni sono stati realizzati corsi mirati all'acquisizione/miglioramento delle competenze informatiche e digitali. Sono stati inoltre attivati: un corso di formazione di lingua straniera rivolto ai docenti della scuola primaria, un corso sulla gestione dei conflitti nella classe rivolto a tutto il personale docente, un corso di educazione civica, un corso sull'inclusione, corsi sulla sicurezza. I dati sui corsi frequentati dai docenti evidenziano una ricaduta positiva sull'intera comunità scolastica. GLI e GLO svolgono annualmente un ruolo fondamentale per l'inclusione e per l'integrazione degli alunni diversamente abili. Sono presenti assistenti all'autonomia e alla comunicazione. L'Istituto organizza interventi di

recupero in orario curriculare ed extracurriculare.
Vincoli:
Parte dei docenti ha un contratto a tempo determinato, quindi non è garantita la continuità didattica. Quest'ultima problematica si presenta soprattutto nei plessi periferici. Il personale docente in servizio nei tre ordini di scuola, ad eccezione dei docenti di lingua, non ha conseguito certificazioni linguistiche di livello B1 e B2. L'organico d'Istituto comprende la presenza di docenti di potenziamento che a volte vengono utilizzati per far fronte alle sostituzioni brevi.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'I.C. Francavilla di Sicilia include i comuni di Santa Domenica Vittoria, Roccella Valdemone, Malvagna, Mojo Alcantara, Francavilla di Sicilia, Motta Camastra e Graniti. Questi comuni si trovano in un'area di grande interesse naturalistico e storico tra il Parco Fluviale dell'Alcantara e il Parco dei Nebrodi, una zona con potenziale turistico ed economico in crescita. Le piccole e medie imprese del settore turistico-naturalistico sono in espansione. I flussi migratori di extracomunitari e famiglie da aree di crisi economica o conflitto aumentano leggermente la popolazione locale, creando sfide e opportunita' per nuove strategie didattiche e metodologiche. La scuola e' l'unica istituzione formativa del territorio, offrendo sia un programma curriculare che extracurriculare, con iniziative di orientamento, prevenzione della dispersione scolastica, accoglienza e inclusivita'.
Vincoli:
Il contesto socio-economico degli studenti e' prevalentemente medio-basso e la maggior parte delle famiglie ha un solo reddito, causando impoverimento sociale e calo demografico, con spopolamento e situazioni scolastiche complesse (pluriclassi e soppressione di classi) sia nella scuola primaria che

nella secondaria di primo grado. La presenza di studenti stranieri e' del 3,9% nella scuola primaria e del 5,7% nella secondaria di primo grado. Il contesto socio-culturale dell'Istituto Comprensivo e' carente di centri di aggregazione e di opportunita' di scambi e stimoli culturali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'Istituto Comprensivo Francavilla di Sicilia comprende i comuni di Santa Domenica Vittoria, Roccella Valdemone, Malvagna, Mojo Alcantara, Francavilla di Sicilia, Motta Camastra e Graniti. Questi comuni si trovano in un'area di grande interesse naturalistico e storico tra il Parco Fluviale dell'Alcantara e il Parco dei Nebrodi, facilitando lo sviluppo di piccole e medie imprese nei settori turistico, alberghiero e agricolo. L'ambiente socio-culturale e' eterogeneo, con una crescente presenza di famiglie extracomunitarie che richiedono interventi specifici di integrazione. La scuola rappresenta l'unica agenzia formativa del territorio, offrendo orientamento formativo, prevenzione della dispersione scolastica, accoglienza e inclusivita'. La collaborazione con diversi enti e associazioni permette agli studenti di conoscere e valorizzare le risorse locali. Diversi progetti extrascolastici sono realizzati in collaborazione con operatori del territorio. Gli enti locali collaborano con la scuola fornendo spazi e servizi (mensa, scuolabus, strutture sportive) e, grazie alle dimensioni ridotte dei comuni, e' possibile un rapporto diretto con le istituzioni locali, facilitando la risoluzione delle criticita'
Vincoli:
- Le opportunita' occupazionali nel territorio sono limitate, quindi il contesto socio-economico degli studenti e' prevalentemente medio-basso, con la maggior parte delle famiglie monoreddito. L'Istituto Comprensivo opera in un contesto socio-culturale carente di centri di aggregazione e opportunita' di scambi culturali. - La scuola e' dislocata su sette comuni distanti tra loro con conseguenti difficoltà di spostamento - Gli enti locali, tranne il Comune di Motta Camastra, non forniscono il servizio di trasporto scuolabus.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola ha 12 edifici, quasi tutti con scale di sicurezza esterna e porte antipanico. Ci sono nove laboratori, tutti connessi a internet, e suddivisi in multimediale, linguistico e informatico. Nei plessi di Santa Domenica Vittoria, Graniti, Malvagna, Mojo Alcantara vi è la presenza di una cucina interna. Tutte le aule hanno schermi multitouch o LIM. Molti edifici hanno dotazioni digitali per studenti con disabilita'. Le risorse economiche provengono da fondi statali, regionali e dalla Comunita' Europea. L'istituto fornisce agli studenti con bisogni educativi particolari strumenti tecnologici adeguati per il

successo formativo.
Vincoli:
La posizione geografica e la distanza tra i Comuni creano difficolta' logistiche, soprattutto a causa della mancanza di collegamenti pubblici. Le sedi sono raggiungibili principalmente con mezzi privati e molti edifici necessitano di ristrutturazioni. Alcuni Enti comunali forniscono soluzioni temporanee. Poche strutture hanno spazi aperti per l'attivita' motoria e non ci sono palestre coperte. Inoltre, non tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di dispositivi per il superamento delle barriere architettoniche.

Risorse professionali

Opportunità:
La maggior parte del personale in servizio si colloca in una fascia di eta' superiore ai 45 anni. Molti docenti hanno contratti a tempo indeterminato, contribuendo a una buona stabilita' e continuita' didattica. Questa Istituzione Scolastica ha offerto ai docenti l'opportunita' di acquisire certificazioni informatiche e linguistiche, migliorando le competenze pedagogico-didattiche. Nell'ambito del Piano per la formazione, i docenti hanno partecipato ai percorsi formativi organizzati dalla scuola e dalla Rete di Ambito XIV di Messina "Rete scuole ioniche", con i fondi del PNRR. Sono stati realizzati corsi per migliorare le competenze informatiche e digitali e corsi di formazione di lingua straniera per i docenti della scuola primaria, gestione dei conflitti in classe, educazione civica, inclusione e sicurezza. I dati sui corsi frequentati evidenziano una ricaduta positiva sull'intera comunita' scolastica. GLI e GLO svolgono un ruolo fondamentale per l'inclusione e l'integrazione degli alunni diversamente abili. Sono presenti assistenti all'autonomia e alla comunicazione che aiutano gli studenti con disabilita' a partecipare attivamente alle lezioni e a sviluppare le abilità comunicative. Le competenze dei docenti permettono di fornire un'educazione di alta qualita' e di promuovere lo sviluppo di progetti innovativi.
Vincoli:
Parte dei docenti in servizio nei plessi periferici ha un contratto a tempo determinato, quindi non sempre è garantita la continuità didattica. Il personale docente in servizio nei tre ordini di scuola, ad eccezione dei docenti che insegnano la lingua straniera, non ha conseguito certificazioni linguistiche. L’organico d’Istituto comprende la presenza di docenti di potenziamento, tuttavia, data la complessità delle sedi, non sempre riescono a far fronte alle esigenze istituzionali.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FRANCAVILLA SICILIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC835003
Indirizzo	VIA NAPOLI, 2 FRANCAVILLA DI SICILIA 98034 FRANCAVILLA DI SICILIA
Telefono	0942462560
Email	MEIC835003@istruzione.it
Pec	meic835003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfrancavilla.edu.it

Plessi

FRANCAVILLA SICILIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83501X
Indirizzo	VIA PIAVE CENTRO 98034 FRANCAVILLA DI SICILIA
Edifici	• Via Libert¿ snc - 98034 FRANCAVILLA DI SICILIA ME

GRANITI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	MEAA835021
Indirizzo	VIA ROMA, 1 CENTRO 98036 GRANITI
Edifici	• Via ROMA 2 - 98036 GRANITI ME

MOTTA CAMASTRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA835032
Indirizzo	VIA ROMA, 1 CENTRO 98030 MOTTA CAMASTRA
Edifici	• Via ROMA 0 - 98030 MOTTA CAMASTRA ME

MOIO ALCANTARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA835043
Indirizzo	PIAZZA MUNICIPIO CENTRO 98030 MOIO ALCANTARA
Edifici	• Piazza MUNICIPIO 5 - 98030 MOIO ALCANTARA ME

MALVAGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA835054
Indirizzo	VIA GARIBALDI CENTRO 98030 MALVAGNA
Edifici	• Via Garibaldi 69 - 98030 MALVAGNA ME

ROCCELLA VALDEMONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA835065
Indirizzo	VIA ALCIDE DE GASPERI CENTRO 98030 ROCCELLA VALDEMONE
Edifici	• Via MATTEOTTI SNC - 98030 ROCCELLA VALDEMONE ME

SANTA DOMENICA VITTORIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA835076
Indirizzo	VIA SALVATORE MERLINO CENTRO 98030 SANTA DOMENICA VITTORIA
Edifici	• Via SALVATORE MERLINO 46 - 98030 SANTA DOMENICA VITTORIA ME

MOTTA CAMASTRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE835015
Indirizzo	PIAZZA GIOVANNI VERGA,1 MOTTA CAMASTRA 98030 MOTTA CAMASTRA
Numero Classi	4
Totale Alunni	18

FRANCAVILLA DI SICILIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE835026
Indirizzo	VIA NAPOLI 2 CENTRO 98034 FRANCAVILLA DI SICILIA

Edifici	• Via NAPOLI 2 - 98034 FRANCAVILLA DI SICILIA ME
Numero Classi	8
Totale Alunni	132

GRANITI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE835037
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO CENTRO 98036 GRANITI
Numero Classi	5
Totale Alunni	59

MALVAGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE835048
Indirizzo	VIA GARIBALDI CENTRO 98030 MALVAGNA
Edifici	• Via Garibaldi 69 - 98030 MALVAGNA ME
Numero Classi	3
Totale Alunni	5

MOIO ALCANTARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE835059
Indirizzo	VIA NAZIONALE CENTRO 98030 MOIO ALCANTARA
Edifici	• Via NAZIONALE SN - 98030 MOIO ALCANTARA

ME

Numero Classi	5
Totale Alunni	23

ROCCELLA VALDEMONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE83506A
Indirizzo	VIA ALCIDE DE GASPERI CENTRO 98030 ROCCELLA VALDEMONE
Edifici	• Via ALCIDE DE GASPARI SN - 98030 ROCCELLA VALDEMONE ME
Numero Classi	5
Totale Alunni	17

S. DOMENICA VITTORIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE83507B
Indirizzo	VIA ROMA CENTRO 98030 SANTA DOMENICA VITTORIA
Edifici	• Via Roma 13 - 98030 SANTA DOMENICA VITTORIA ME
Numero Classi	4
Totale Alunni	24

SCUOLA MEDIA " G. MAMELI " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice	MEMM835014
Indirizzo	VIA PIAVE, 17 - 98034 FRANCAVILLA DI SICILIA
Edifici	• Piazza PIRANDELLO SN - 98034 FRANCAVILLA DI SICILIA ME
Numero Classi	6
Totale Alunni	113

GRANITI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM835025
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO - 98036 GRANITI
Edifici	• Via V. VENETO 1 - 98036 GRANITI ME
Numero Classi	3
Totale Alunni	34

MOTTA CAMASTRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM835036
Indirizzo	VIA ROMA,1 - 98030 MOTTA CAMASTRA
Numero Classi	3
Totale Alunni	14

MOIO ALCANTARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM835047
Indirizzo	VIA NAZIONALE MOIO ALCANTARA 98030 MOIO

	ALCANTARA
Edifici	• Via NAZIONALE SN - 98030 MOIO ALCANTARA ME
Numero Classi	3
Totale Alunni	30

MALVAGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM835058
Indirizzo	VIA GARIBALDI - 98030 MALVAGNA
Edifici	• Via Garibaldi 69 - 98030 MALVAGNA ME
Numero Classi	2
Totale Alunni	7

ROCCELA VALDEMONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM835069
Indirizzo	VIA A. DE GASPERI - 98030 ROCCELLA VALDEMONE
Edifici	• Via ALCIDE DE GASPARI SN - 98030 ROCCELLA VALDEMONE ME
Numero Classi	3
Totale Alunni	13

SANTA DOMENICA VITTORIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice	MEMM83507A
Indirizzo	PIAZZA F. GERMANA' - 98030 SANTA DOMENICA VITTORIA
Edifici	• Piazza Aldo Moro 27 - 98030 SANTA DOMENICA VITTORIA ME
Numero Classi	3
Totale Alunni	14

Approfondimento

Il plesso della scuola primaria di Francavilla, sede degli uffici della presidenza, è stato chiuso con ordinanza sindacale durante l'anno scolastico 2018-2019; nell'anno scolastico 2020-2021 è stato riaperto il piano terra, dove sono state ricollocate tre delle otto classi della scuola primaria, mentre le rimanenti cinque classi sono tutt'oggi collocate presso la scuola secondaria di primo grado di Piazza Pirandello. Gli uffici di segreteria attualmente sono dislocati nei locali comunali di via Liguria al n. 24 di Francavilla di Sicilia. In seguito a lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del plesso di scuola dell'infanzia di via Piave, nel mese di gennaio 2024, le quattro sezioni di scuola dell'infanzia sono state temporaneamente trasferite nel plesso scolastico della scuola primaria di via Napoli.

I tre ordini di scuola del plesso scolastico di Moio Alcantara in seguito all'ordinanza di chiusura commissariale sono stati trasferiti nei locali di Piazza Municipio n 5.

A causa del calo demografico che ha interessato in questi ultimi anni in comune di Malvagna a partire dall'anno scolastico 2020-2021 le classi di scuola secondaria di primo grado non sono state più riconfermate .

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	6
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	digital Board	53

Approfondimento

La partecipazione dell'Istituto all'Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 “Spazi e strumenti digitali per le STEM” ha permesso l'acquisto di beni e attrezzature per l’apprendimento delle STEM.

La partecipazione al Progetto PNRR Missione 4, Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università-Investimento 3.2: Scuola 4.0- azione 1- Next Generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi – Progetto “Il futuro in classe” consentirà la relizzazione di 19 ambienti innvativi di apprendimento (di cui 2 laboratori STEM).

La partecipazione al Progetto Fondi Strutturali Europei – PON “Per la scuola, competenze e ambienti

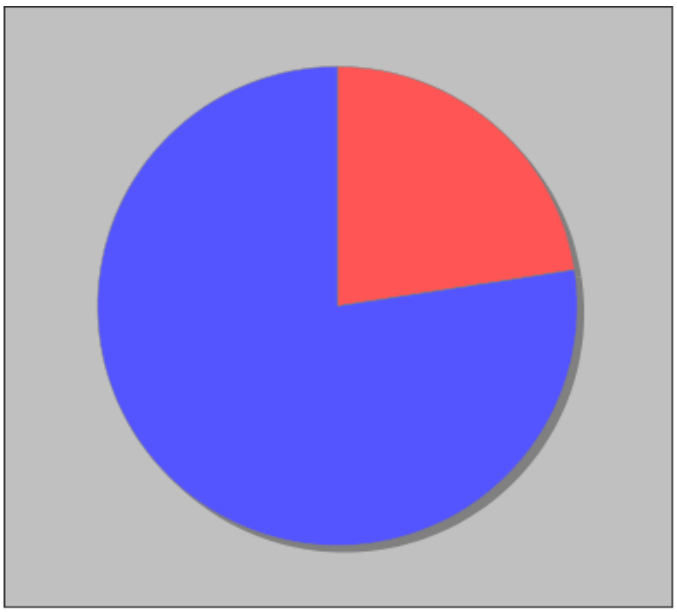
per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di sviluppo Regionale (FESR)- REACT EU.Asse V- Priorità d'investimento: 13i- (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1:Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia-Azione 13.1.2 "Digital Board: Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" – Avviso pubblico prot. n. 28966 del 06 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione, ha consentito l'acquisto di digital board che hanno innovato la didattica.

Risorse professionali

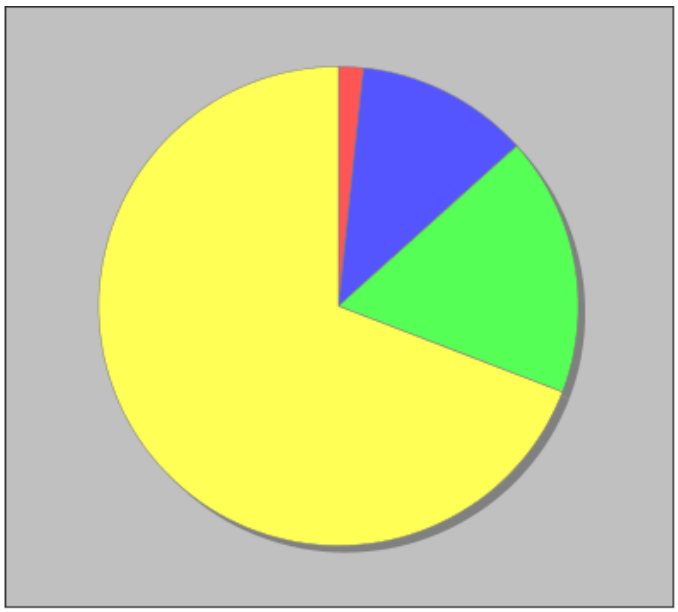
Docenti	108
Personale ATA	30

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La maggior parte del personale in servizio si colloca in una fascia di età superiore ai 45 anni. Parte dei docenti ha un contratto a tempo determinato quindi non sempre è garantita la continuità didattica. Quest'ultima problematica si presenta nei plessi periferici. L'istituto dispone di docenti di potenziamento, ma il loro numero non è sufficiente a far fronte alle esigenze didattiche. Nel corso degli anni questa Istituzione Scolastica ha dato l'opportunità ai docenti di acquisire certificazioni

informatiche e linguistiche e di migliorare e aggiornare le proprie competenze pedagogico-didattiche. Nell'ambito del Piano per la formazione, i docenti hanno partecipato ai percorsi formativi organizzati dalla scuola e della Rete di Ambito XIV di Messina "Rete scuole ioniche" accogliendo favorevolmente i percorsi di innovazione. Con i finanziamenti ottenuti il personale è stato formato sull'uso delle piattaforme digitali. Negli ultimi anni sono stati realizzati corsi mirati all'acquisizione/miglioramento delle competenze informatiche e digitali, sono stati inoltre attivati: un corso di formazione di lingua straniera, rivolto ai docenti della scuola primaria, un corso sulla gestione dei conflitti nella classe rivolto a tutto il personale docente, un corso di educazione civica, un corso sull'inclusione, corsi sulla sicurezza.al fine di migliorarne le competenze. I dati sui corsi frequentati dai docenti evidenziano un innalzamento dei livelli di competenza e il miglioramento del profilo professionale. La ricaduta è positiva sull'intera comunità scolastica. I docenti svolgono un ruolo fondamentale per l'inclusione e per l'integrazione degli alunni diversamente abili. Sono presenti assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorita' nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e del rapporto di autovalutazione dell'Istituto in cui sono stati analizzati i dati restituiti dall'Invalsi. Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attivita' e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare dei piani di miglioramento del servizio che, partendo dalla lettura reale e critica della realta' scolastica, tengano conto anche del parere espresso da tutti gli operatori e utenti coinvolti.

Le priorita' individuate, riguardanti l'incremento delle competenze degli alunni, sono supportate da azioni concrete, monitorate e valutate regolarmente per garantire il miglioramento continuo degli esiti., per identificare aree di intervento e adattare le strategie didattiche di conseguenza.

Tradurre le scelte strategiche in azioni concrete e misurabili permette alla scuola di valutare i progressi e apportare eventuali correzioni.

Gli obiettivi di processo, legati alle attività didattiche svolte, sono elementi chiave per il raggiungimento delle scelte strategiche. La scuola implementa pertanto nuovi approcci didattici assicurando la formazione continua del personale docente, la promozione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, la gestione ottimale delle risorse materiali e degli spazi, la promozione di percorsi finalizzati all'incremento del benessere degli studenti mediante percorsi di orientamento formativo.

https://icfrancavilla.edu.it/documento/piano-di-miglioramento/

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare gli esiti delle prove standardizzate alla media nazionale .

Traguardo

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: ALLINEAMO GLI ESITI

Migliorare gli esiti positivi nelle prove standardizzate

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Migliorare le conoscenze e le competenze linguistiche e matematiche degli alunni.

Migliorare il coinvolgimento degli alunni ed i risultati nelle prove INVALSI

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare gli esiti delle prove standardizzate alla media nazionale .

Traguardo

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione in tutti i plessi di progetti finalizzati all'acquisizione di soft skills e alla consapevolezza di se' e delle proprie inclinazioni

Ambiente di apprendimento

Implementare la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento

Inclusione e differenziazione

Incrementare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive e le attivita' rivolte ad alunni con bisogni educativi speciali

Continuita' e orientamento

Definizione di azioni e iniziative volte a garantire i collegamenti tra un segmento di istruzione e il successivo

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare la comunicazione per far conoscere e comprendere l'attività della scuola e promuovere la partecipazione attiva in relazione agli specifici ruoli

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzazione di corsi sulle metodologie innovative di apprendimento in linea con la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Curare la realizzazione di incontri con la comunità scolastica

Attività prevista nel percorso: "Potenziamento in Italiano, Matematica, Inglese per lo svolgimento delle Prove Invalsi"

Descrizione dell'attività	Il progetto si pone l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per affrontare al meglio le prove INVALSI e, più in generale, per consolidare le loro conoscenze di base in queste tre discipline fondamentali. Attraverso attività mirate e coinvolgenti, gli studenti avranno l'opportunità di migliorare le loro abilità di lettura e comprensione, di risolvere problemi matematici e di comunicare efficacemente in lingua inglese. Il progetto si focalizzerà sullo sviluppo di competenze chiave come l'analisi dei testi, la risoluzione di problemi, il ragionamento logico e la capacità di esprimersi in modo chiaro e preciso: In questo modo, i ragazzi non solo saranno meglio preparati per le prove INVALSI, ma acquisiranno un bagaglio di conoscenze e competenze che li accompagneranno per tutto il loro

	percorso scolastico e oltre.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Risultati attesi	1. Allineare gli esiti delle prove di matematica e di italiano alla media nazionale nelle prove standardizzate. 2 . Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

Percorso n° 2: MIGLIORARE LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il percorso prevede :

la predisposizione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva

l'utilizzo di strategie didattiche inclusive e la definizione di attività rivolte ad alunni con bisogni educativi speciali

la progettazione di attività trasversali comuni in un'ottica di verticalizzazione coerente ed efficace per favorire l'acquisizione delle soft skills

l' organizzazione di corsi sulle metodologie innovative di apprendimento in linea con la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione in tutti i plessi di progetti finalizzati all'acquisizione di soft skills e alla consapevolezza di se' e delle proprie inclinazioni

Ambiente di apprendimento

Implementare la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento

Inclusione e differenziazione

Incrementare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive e le attivita' rivolte ad alunni con bisogni educativi speciali

Continuita' e orientamento

Definizione di azioni e iniziative volte a garantire i collegamenti tra un segmento di

istruzione e il successivo

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare la comunicazione per far conoscere e comprendere l'attività della scuola e promuovere la partecipazione attiva in relazione agli specifici ruoli

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzazione di corsi sulle metodologie innovative di apprendimento in linea con la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Curare la realizzazione di incontri con la comunità scolastica

Attività prevista nel percorso: NEWS DALL'I.C. FRANCAVILLA

Descrizione dell'attività	Il progetto prevede: -il potenziamento e la valorizzazione delle competenze linguistiche -sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva

	e democratica -sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale -sviluppo delle competenze digitali e uso critico e responsabile dei social network e dei media -valorizzazione della scuola come comunità attiva
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Responsabile dell'attività è il docente referente
Risultati attesi	Progettazione di percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le tecnologie avanzate e le metodologie attive e collaborative coinvolgono gli studenti nel processo di apprendimento. Metodologie quali flipped classroom, cooperative learning peer education, mastery learning, peer tutoring, debate, promuovono la motivazione, lo sviluppo delle competenze e le abilità socio-emotive.

Rivestono un ruolo fondamentale la valutazione e l'autovalutazione formative, per aumentare negli studenti la coscienza di sé e l'autoconsapevolezza e offrire feedback per regolare attivamente il loro apprendimento, oltre che a identificare punti di forza e aree di miglioramento per adattare l'insegnamento.

Si punta inoltre ad un crescente focus sull'inclusività e sulla diversità. Il nostro curricolo verticale include attività di orientamento che amplificano competenze trasversali fondamentali per guidare gli studenti nel comprendere le loro attitudini, preferenze e potenzialità. Parallelamente, le attività STEM, focalizzate sull'uso innovativo delle tecnologie, sono progettate per sviluppare il pensiero critico, il problem solving e la creatività, attraverso esperienze pratiche e compiti di realtà. Al fine di garantire un'istruzione che sostenga il lifelong learning e si adatti al mutare costante della società attuale viene incentivata la formazione, l'aggiornamento e il perfezionamento della classe docente, supportata anche dall'animatore digitale nell'uso corretto delle TIC.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Diffondere la cultura della formazione e promuovere l'aggiornamento dei docenti relativamente all'aspetto metodologico-didattico e all'uso delle moderne tecnologie.

Lo sviluppo professionale dei docenti avrà una ricaduta diretta sugli utenti con bisogni speciali favorendo la riduzione del gap formativo poiché la tecnologia aiuta ad accelerare i processi di comprensione e di acquisizione delle abilità richieste in una società complessa e digitalizzata.

CONTENUTI E CURRICOLI

Superamento della lezione frontale e maggiore utilizzo di metodologie didattiche innovative.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Potenziare la realizzazione di ambienti didattici innovativi.

Le risorse del PNRR, Progeto 4.0 Next Generation Classroom consentiranno la realizzazione di 19 ambienti innovativi di apprendimento (di cui 2 laboratori STEM)

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Il futuro in classe

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto Comprensivo di Francavilla di Sicilia , n. 19 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". N. 17 aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili che permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da dispositivi personali (tablet/notebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEAM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno 2 aule STEAM a disposizione di più classi

dell'istituto. Questi ambienti sono intesi come aula interdisciplinare: le dotazioni infatti sono studiate non solo per le esperienze scientifiche, ma anche per una didattica esperenziale che applichi le nuove tecnologie all'apprendimento di materie umanistiche. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo le seguenti nuove tecnologie: dotazione di dispositivi personali (tablet/notebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, kit didattici per le attività di robotica e coding, un digital board. L'ambiente d'apprendimento promuove la didattica attiva e collaborativa che consentirà l'accesso a contenuti digitali per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEAM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa. Ogni aula diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative.

Importo del finanziamento

€ 150.072,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Progetto: STEM REVOLUTION: competenze per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'Istituto insiste su un territorio di 7 comuni con 12 plessi, pertanto, si ritiene opportuno allestire spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi, al fine di coinvolgere un numero maggiore di classi e alunni.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

24/10/2022

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	100

Approfondimento progetto:

Il progetto STEM Revolution, attraverso un approccio interdisciplinare tra gli ambiti di Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica, mira a sviluppare competenze come pensiero critico, problem-solving e creatività, fondamentali nell'era moderna. Attraverso

attività pratiche, laboratori e progetti interattivi, gli studenti esplorano il mondo reale, applicando conoscenze STEM per risolvere sfide attuali. L'obiettivo principale è coltivare una generazione di innovatori pronti a affrontare le sfide globali. Inoltre Il progetto ha ricadute positive sull'inclusione, incoraggiando la partecipazione di tutti gli studenti, indipendentemente dal genere o dalla provenienza socio-economica, sviluppando competenze trasversali come la collaborazione, la comunicazione e la perseveranza, essenziali in qualsiasi ambito. Attraverso l'implementazione di un curriculum dinamico e l'uso innovativo della tecnologia, STEM Revolution promuove un apprendimento coinvolgente e pratico, che ispira la passione per la scoperta e l'apprendimento continuo. È un catalizzatore per un cambiamento educativo significativo, creando la base per una società in cui la conoscenza, la curiosità e la ricerca guidano il progresso.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	35

Progetto: DIGITALmente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'obiettivo è realizzare percorsi formativi per sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu. A tal fine l'Istituto da un lato si è dotata di dispositivi digitali di ultima generazione per attivare percorsi formativi adeguati alle esigenze degli alunni e dall'altro intende avviare iniziative di formazione destinate al personale scolastico affinchè possa potenziare le proprie abilità tecnologiche da utilizzare nell'ordinaria attività didattica e nella digitalizzazione delle procedure amministrative. L'uso della tecnologia nella didattica favorirà la creazione di un ambiente di apprendimento coinvolgente e inclusivo. Particolare attenzione sarà rivolta anche all'innovazione tecnologica degli uffici amministrativi, alle procedure di digitalizzazione e al potenziamento delle competenze digitali del personale ATA

Importo del finanziamento

€ 56.020,65

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	70.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM CHE PASSIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone come obiettivo quello di non “subire” la tecnologia che ci circonda: da Internet alla musica elettronica, dallo sport al cinema con i suoi effetti speciali. Compito della scuola è anche quello di far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso. Si vuole raggiungere questo obiettivo, insegnando le discipline scientifiche in un modo non solo procedurale ma anche laboratoriale. Il progetto parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Pertanto, saranno potenziate le seguenti competenze utili a far crescere individui capaci di competere, reagire e gestire le problematiche poste dai casi reali e puntuali : - Critical thinking (pensiero critico) - Communication (comunicazione) - Collaboration (collaborazione) - Creativity (creatività) Nella scuola dell’infanzia il campo di esperienza privilegiato, ma non unico, sarà “La conoscenza del mondo” che, nella sua doppia articolazione “Oggetti, fenomeni, viventi” e “Numeri e spazio”, consente ai bambini di elaborare la prima “organizzazione fisica” del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Il progetto consentirà la costruzione delle basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria.

Importo del finanziamento

€ 77.000,02

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Una scuola per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo Francavilla di Sicilia con il progetto "Una scuola per tutti" intende promuovere una serie di azioni volte al sostegno degli apprendimenti e alla prevenzione e contrasto dei divari e dalla dispersione scolastica attraverso interventi mirati, realizzati da parte dei docenti della scuola o esperti esterni qualificati, in diversi momenti dell'anno scolastico. Il progetto prevede la realizzazione di interventi specifici volti all'acquisizione delle abilità di base, allo sviluppo del senso critico, dell'autonomia e dell'autorientamento con adeguate strategie cognitive e metacognitive, con l'obiettivo principale di affermare, all'interno della scuola, un

modello di comunità aperto dove ogni studentessa ed ogni studente può sentirsi accolto e valorizzato per evitare fenomeni di dispersione scolastica. L' IC Francavilla di Sicilia da sempre valorizza le esperienze e gli interessi degli alunni e li pone alla base del processo educativo. I docenti adottano metodologie inclusive.

Importo del finanziamento

€ 55.906,45

Data inizio prevista

28/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	67.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	67.0	0

Approfondimento

Con le risorse del **PNRR**, l'istituto attuerà le seguenti azioni:

1. Corsi di formazione per i docenti e corsi per alunni DM 65/2023

2. Corsi di formazione sulla transizione digitale per il personale scolastico DM 66/2023

3. Corsi di formazione per alunni DM 19/2024

Aspetti generali

Vision: cittadini aperti al mondo

In un territorio come il nostro, caratterizzato da un graduale spopolamento, dovuto non solo alla decrescita demografica, ma anche al trasferimento di tanti giovani verso realtà più "attraenti" dal punto di vista della realizzazione personale e professionale, è indispensabile che l'istituzione scolastica si interroghi sul ruolo attivo che può avere nelle dinamiche sociali e nelle scelte future dei ragazzi.

La scuola deve dare strumenti affinché, attraverso la formazione di cittadini "aperti al mondo", i ragazzi e le ragazze sappiano riconoscere, potenziare e valorizzare anche e soprattutto le risorse locali ampiamente presenti e siano in grado di diventare, a loro volta, il traino economico e sociale della comunità.

Fondamentale diventa anche riconoscere la presenza multietnica che arricchisce le nostre comunità di nuove opportunità, che possono e devono diventare valore aggiunto per la creazione di una società multiculturale.

Altrettanto prioritario è supportare ragazzi e ragazze nelle loro dinamiche relazionali, attraverso l'educazione sentimentale, la consapevolezza di sé, la socializzazione e l'inclusione.

Tali obiettivi non possono prescindere dalla formazione di individui preparati, responsabili e consapevoli. Una proposta formativa e didattica, che miri a questo scopo, deve necessariamente partire dall'ascolto, dall'individuazione dei disagi, dalle aspettative dei ragazzi e delle ragazze, che sono sempre più spesso demoralizzati dalla mancanza di prospettive.

Occorre rendere gli allievi e le allieve attori protagonisti del proprio percorso formativo, consapevoli che l'impegno profuso nelle attività scolastiche è finalizzato alla propria crescita culturale e personale, evitando di farli sentire relegati al ruolo di meri "esecutori di compiti".

Il percorso formativo e l'offerta didattica devono essere quanto più flessibili e capaci di rimodellarsi anche sulle necessità e i bisogni del territorio, per ottenere la collaborazione e l'appoggio di tutti gli stakeholders: enti locali, associazioni, parrocchia, imprese e soprattutto le famiglie.

I valori fondamentali su cui impostare il progetto didattico vanno declinati secondo le seguenti azioni:

- Coinvolgere tutti gli operatori dell'Istituzione in un progetto comune condiviso.

- Essere aperti al miglioramento continuo, riflettendo costantemente sul lavoro dei docenti e promuovendo la collaborazione e lo scambio di idee.
- Favorire il dialogo attraverso l'ascolto e il rispetto reciproco per una migliore comprensione, anche in situazioni di disaccordo.
- Considerare gli errori come opportunità di crescita, senza giudicare la persona dello studente, ma utilizzandoli come strumento per il miglioramento, mantenendo intatta l'autostima.
- Promuovere il rispetto delle regole e della legalità come fondamento per una convivenza democratica nell'ambito scolastico.

MISSION: Accogliere, formare, orientare, tra esperienza e innovazione

Le scelte educative e culturali mirano a fornire a ogni studente una formazione equilibrata, unendo conoscenze disciplinari e competenze essenziali per affrontare le sfide del mondo attuale. Il processo di insegnamento è orientato dunque verso lo sviluppo di tali competenze più che nel trasmettere semplici nozioni, attraverso l'attualizzazione dei curricoli in direzione della contemporaneità e della promozione di life skills.

Vengono adottate strategie che favoriscono un processo educativo attivo e critico, capace di adattarsi ai rapidi cambiamenti sociali e che pone al centro dei propri obiettivi lo sviluppo individuale degli studenti per garantire loro il successo, anche attraverso le attività STEM, che li coinvolgono in un apprendimento collaborativo, sostenuto dalla tecnologia e dalla creatività.

Tramite l'Educazione Civica e l'Orientamento, introdotti nel curricolo verticale, viene favorita la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e delle proprie attitudini, base indispensabile per la formazione di individui capaci di riconoscere e valorizzare la propria unicità e che sappiano trovare il giusto ruolo nel mondo, agendo in modo corretto e responsabile.

La pianificazione delle attività, relativa a ogni ciclo d'istruzione, sarà accuratamente strutturata in verticale e monitorata per raggiungere gli obiettivi prefissati. Indispensabile sarà la formazione e la valorizzazione della classe docente, al fine di promuovere il più possibile un approccio interdisciplinare e l'innovazione didattica con il supporto delle nuove tecnologie.

Tra le risorse umane verranno opportunamente individuati, formati e valorizzati i soggetti idonei ad assumere i ruoli di responsabilità sia in campo gestionale che in ambito didattico, al fine di ricondurre gli interventi a un quadro formativo più ampio e coerente a favore degli alunni.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRANCAVILLA SICILIA	MEAA83501X
GRANITI	MEAA835021
MOTTA CAMASTRA	MEAA835032
MOIO ALCANTARA	MEAA835043
MALVAGNA	MEAA835054
ROCCELLA VALDEMONE	MEAA835065
SANTA DOMENICA VITTORIA	MEAA835076

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,

percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MOTTA CAMASTRA	MEEE835015
FRANCAVILLA DI SICILIA	MEEE835026
GRANITI	MEEE835037
MALVAGNA	MEEE835048
MOIO ALCANTARA	MEEE835059
ROCCELLA VALDEMONE	MEEE83506A
S. DOMENICA VITTORIA	MEEE83507B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni

culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA " G. MAMELI "	MEMM835014
GRANITI	MEMM835025
MOTTA CAMASTRA	MEMM835036
MOIO ALCANTARA	MEMM835047
MALVAGNA	MEMM835058
ROCCELA VALDEMONE	MEMM835069
SANTA DOMENICA VITTORIA	MEMM83507A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,

collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'offerta formativa consentirà alle alunne e agli alunni, al termine del primo ciclo, di costruire un personale progetto di vita, grazie agli apprendimenti sviluppati a scuola, allo studio personale e alle esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità.

Insegnamenti e quadri orario

FRANCAVILLA SICILIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRANCAVILLA SICILIA MEAA83501X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GRANITI MEAA835021

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MOTTA CAMASTRA MEAA835032

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MOIO ALCANTARA MEAA835043

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MALVAGNA MEAA835054

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROCCELLA VALDEMONE MEAA835065

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANTA DOMENICA VITTORIA MEAA835076

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MOTTA CAMASTRA MEEE835015

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRANCAVILLA DI SICILIA MEEE835026

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GRANITI MEEE835037

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MALVAGNA MEEE835048

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MOIO ALCANTARA MEEE835059

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROCCELLA VALDEMONE MEEE83506A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. DOMENICA VITTORIA MEEE83507B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA " G. MAMELI " MEMM835014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GRANITI MEMM835025

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MOTTA CAMASTRA MEMM835036

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MOIO ALCANTARA MEMM835047

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MALVAGNA MEMM835058

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ROCCELA VALDEMONE MEMM835069

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SANTA DOMENICA VITTORIA MEMM83507A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con l'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, viene introdotto, nelle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione, l'insegnamento e l'apprendimento dell'educazione civica. Tale disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere.

L'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 e ss.mm. ii., si sviluppa per un totale di 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'organizzazione del curricolo prevede, come da Nuove linee guida – DM 183 del 7 settembre 2024 che, in maniera trasversale, i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico, pongano attenzione su tre nuclei concettuali fondamentali: la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale. Pertanto, in sede di programmazione, i docenti del team pedagogico e/o del Consiglio di classe, in relazione agli obiettivi traguardo, dovranno individuare i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento.

La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso documenti importanti quali: il Patto di corresponsabilità e il Regolamento di istituto, inoltre, allo scopo di rendere ancora più saldo e incisivo l'intervento educativo, vengono incrementati i rapporti con le famiglie attraverso incontri periodici, ma anche diretti e personali, finalizzati ad implementare la condivisione delle regole di comportamento mirate a far maturare negli alunne e nelle alunne i valori della socialità e dell'educazione civica responsabile e attiva.

Di seguito le ore deliberate da destinare all'insegnamento dell'educazione civica

DISCIPLINA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ITALIANO	6	6
MATEMATICA	2	2
AMBITO STORICO-GEOGRAFICO	6	6

RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVA	3	3
INGLESE	4	2
FRANCESE	0	2
SCIENZE E TECNOLOGIA	4	4
MUSICA	2	2
MOTORIA	2	2
ARTE	4	4

Approfondimento

I docenti dell'istituto, per tutti gli ordini di scuola, utilizzano la quota del 20% di autonomia, rispetto al monte ore destinato a ciascuna disciplina, per attivare percorsi progettuali come risposta ai bisogni formativi degli alunni e alle esigenze rilevate dal contesto in cui la scuola opera valorizzando così l'offerta formativa della scuola.

In applicazione al D.I. n.90 del 11/04/2022 è stata introdotta, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, la figura del docente specializzato per l'insegnamento dell'educazione motoria per n. due ore settimanali aggiuntive per le classi che non adottano il modello del tempo pieno.

Per le classi quarte e quinte funzionanti a tempo pieno le due ore di educazione motoria rientrano nelle 40 ore settimanali.

Nel nostro istituto l'insegnamento dell'educazione motoria viene attivato nelle classi quarte e quinte dei plessi di Francavilla di Sicilia e Graniti. Nelle classi seconde e terze dell'Istituto l'educazione motoria viene svolta per un'ora a settimana dall'esperto del CONI, attraverso l'attuazione del progetto Attiva Kids.

Il tempo scuola della classe quarta e quinta del plesso di Graniti, con l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria, passa da 27 a 29 ore settimanali.

Allegati:

ORGANIZZAZIONE ORARIA DISCIPLINE (1).pdf

Curricolo di Istituto

FRANCAVILLA SICILIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola, predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali (4 settembre 2012 - D.M. 254 del 16 novembre 2012 e delle Nuove Indicazioni e Nuovi Scenari del 2018), e in coerenza con le competenze previste nella Certificazione delle Competenze, si pone in continuità con il contesto socio-educativo in cui la scuola opera. Pertanto, i traguardi di competenza che la scuola ha individuato sono volti a promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili, finalizzate a sviluppare progressivamente le competenze chiave europee. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, ponendo attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in ambiti disciplinari.

La quota del 20% di flessibilità dell'autonomia scolastica viene impiegata nella realizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa, sia attraverso attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, sia attraverso attività curricolari di arricchimento dell'offerta formativa, in coerenza con le competenze professionali possedute dai docenti. Ciascuna attività di ampliamento dell'offerta formativa esplicita in modo chiaro le finalità educative, le conoscenze/abilità e le competenze che si intendono raggiungere, offrendo agli allievi opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza.

Il collegio docenti è articolato in dipartimenti disciplinari funzionali alla progettazione didattica e alla predisposizione delle prove per classi parallele. La progettazione didattica viene effettuata su base annuale per i tre ordini di scuola e adattata alle esigenze formative delle classi e dei singoli alunni. La valutazione delle competenze avviene tramite verifiche iniziali, in itinere e finali teorico/pratiche. Vengono somministrate prove strutturate per tutte le discipline oggetto di studio con l'obiettivo di verificare i livelli iniziali, intermedi e finali. Le prove sono predisposte per

classi parallele e prevedono criteri di valutazione comuni e oggettivi, hanno valore diagnostico, formativo e di valutazione interna di istituto. I teams docenti hanno elaborato una rubrica valutativa alla quale fare riferimento per definire gli esiti dell'azione didattica. L'osservazione, la verifica e la valutazione delle competenze degli alunni avviene in modo sistematico. Il monitoraggio costante dei risultati raggiunti dagli studenti, consente di offrire ad alunni e famiglie un feedback efficace e tempestivo.

Con l'entrata in vigore delle Nuove linee guida per l'educazione civica – DM 183 del 7 settembre 2024, è stato aggiornato il curricolo per l'educazione civica, trasversale a tutte le discipline e svolto per 33 ore annue. Il curricolo verticale è stato integrato inoltre dal curricolo digitale d'istituto per l'importanza e pervasività che le tecnologie digitali e il loro utilizzo rivestono nel mondo d'oggi. È fondamentale infatti lavorare sull'alfabetizzazione informatica e digitale al fine di sviluppare il pensiero critico, logico e computazionale e favorire la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche.

Con la legge 197 del 29/12/2022 sono state emanate le linee guida STEM, finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico - scientifico-tecnologiche e digitali". La scuola ha quindi delineato un curricolo verticale per migliorare il processo di apprendimento delle discipline scientifiche e tecnologiche. Nel contempo, allo scopo di prevenire l'abbandono scolastico, rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita, incentivare negli alunni la fiducia, l'autostima, l'impegno, le motivazioni, guidare al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento, è stato predisposto un curricolo verticale di orientamento verso le future scelte. A tale scopo l'attività didattica in ottica orientativa è stata organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/Curricolo-Verticale.pdf?x22145

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA_.pdf?x22145

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/CURRICOLO-VERTICALE-DELLE-COMPETENZE-DIGITALI-E-ORIENTAMENTO-.pdf?x22145

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi fondamentali della Costituzione italiana. I simboli della Patria. Rispetto delle regole della convivenza civile. Didattica per progetti, giochi di ruolo, lettura e analisi di testi, lavori di ricerche di approfondimento anche in modalità multimediale

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole e comportamenti della convivenza civile. Gli alunni esplorano i diritti e i doveri dei cittadini e l'importanza di una convivenza civile basata sulla responsabilità e sul rispetto delle regole. Le attività proposte si intrecciano con diversi ambiti disciplinari, coinvolgendo i bambini in laboratori pratici e in momenti di riflessione collettiva attraverso letture e discussioni su temi legati alla cultura della legalità.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto nei confronti delle persone: Volontariato, solidarietà, cooperazione, inclusione.

Gli alunni vengono guidati a comprendere l'importanza del rispetto verso le persone attraverso esperienze che promuovono valori come il volontariato, la solidarietà, la cooperazione e l'inclusione. Attraverso attività pratiche, come la partecipazione a iniziative solidali, la condivisione di momenti di collaborazione in gruppo e il confronto su storie di accoglienza e aiuto reciproco, i bambini imparano a riconoscere il valore di ogni individuo e l'importanza di costruire relazioni basate sul rispetto e sull'empatia. Queste esperienze li aiutano a sviluppare una sensibilità verso gli altri, stimolandoli a essere cittadini attivi e attenti al benessere della comunità.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto dell'ambiente e dei luoghi che si frequentano. Gli alunni vengono guidati a comprendere l'importanza di prendersi cura degli spazi comuni, come la scuola, il quartiere o i parchi, attraverso attività pratiche e riflessioni condivise. Si affrontano argomenti come il corretto smaltimento dei rifiuti, il risparmio delle risorse naturali e l'impatto delle proprie azioni sull'ambiente. Le attività, che possono includere momenti di pulizia degli spazi verdi, la creazione di messaggi di sensibilizzazione o la progettazione di soluzioni sostenibili, mirano a sviluppare nei bambini un senso di appartenenza e responsabilità verso i luoghi che vivono ogni giorno, incoraggiandoli a mantenerli accoglienti e rispettati.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi,

dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La patria e i suoi simboli. L'inno d'Italia.

Gli alunni vengono accompagnati a scoprire il significato della patria e dei suoi simboli, con un'attenzione particolare all'Inno d'Italia. Attraverso momenti di ascolto, riflessione e attività creative, imparano a conoscere il valore storico e culturale della bandiera, dell'inno e degli altri simboli nazionali. Queste esperienze aiutano i bambini a sviluppare un senso di appartenenza e identità, stimolando il rispetto per le tradizioni e la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della comunità nazionale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il regolamento d'Istituto.

Gli alunni vengono guidati a comprendere il significato e l'importanza del regolamento d'Istituto come strumento per garantire il rispetto delle regole e una convivenza serena all'interno della comunità scolastica. Attraverso momenti di confronto, attività pratiche e discussioni in classe, imparano a riconoscere il valore delle norme e a riflettere sul loro ruolo nella creazione di un ambiente scolastico accogliente e inclusivo. Queste esperienze aiutano i bambini a sviluppare un senso di responsabilità e partecipazione attiva nella vita della scuola.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Prendersi cura di sé e degli altri.

Gli alunni vengono accompagnati a comprendere l'importanza di prendersi cura di sé e degli altri, sviluppando comportamenti responsabili e rispettosi. Attraverso attività pratiche e momenti di riflessione condivisa, imparano a valorizzare abitudini sane, come una corretta alimentazione e l'igiene personale, e a riconoscere l'importanza dell'ascolto, dell'empatia e dell'aiuto reciproco. Queste esperienze li aiutano a crescere come individui consapevoli e attenti, capaci di contribuire al benessere proprio e della comunità in cui vivono.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere il rispetto verso gli spazi verdi, riconoscere e prevenire il degrado.

Per promuovere il rispetto verso gli spazi verdi e prevenire il degrado, è essenziale coinvolgere gli studenti in attività pratiche e didattiche che stimolino la loro consapevolezza e responsabilità. Si possono organizzare laboratori di giardinaggio per la creazione e manutenzione di un giardino scolastico, incoraggiando la cura delle piante e l'osservazione del loro ciclo di vita. Discussioni in classe possono approfondire temi come il riciclo e la riduzione dei rifiuti, mentre escursioni didattiche a parchi naturali o riserve permetteranno agli studenti di osservare direttamente l'importanza della biodiversità e degli ecosistemi. Inoltre, attività di pulizia del parco e giornate ecologiche possono coinvolgere attivamente i bambini nel mantenimento degli spazi verdi, rafforzando il senso di comunità e di rispetto per l'ambiente.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella

prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sicurezza negli ambienti scolastici e prevenzione dei rischi.

Per garantire la sicurezza negli ambienti scolastici e prevenire i rischi, è cruciale implementare un programma educativo che sensibilizzi gli studenti sulle norme di sicurezza e sulle pratiche di prevenzione. Mediante discussioni in classe vengono affrontati argomenti come il comportamento da adottare durante le emergenze, l'importanza delle uscite di sicurezza e i piani di evacuazione. Inoltre, simulazioni di

evacuazione e esercitazioni antincendio aiutano gli studenti a mettere in pratica le conoscenze acquisite, rafforzando il loro senso di responsabilità e preparazione. Integrando queste attività nel curriculum scolastico, si favorisce un ambiente più sicuro e consapevole per tutti.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso responsabile delle risorse ambientali.

Per promuovere l'uso responsabile delle risorse ambientali, è essenziale integrare attività educative che sensibilizzino gli studenti sull'importanza della sostenibilità e della conservazione. Attraverso laboratori di riciclo e riuso creativo gli studenti imparano a

trasformare materiali di scarto in nuovi oggetti utili. Le discussioni in classe affrontano temi come il risparmio energetico, l'uso responsabile dell'acqua e la riduzione dei rifiuti. Progetti di ricerca su tecnologie sostenibili e pratiche ecocompatibili incoraggiano gli studenti a proporre soluzioni innovative per la conservazione delle risorse. Integrando queste attività nel curriculum scolastico, si può favorire una maggiore consapevolezza ambientale e un comportamento più sostenibile da parte degli studenti.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Importanza delle risorse economiche.

Per promuovere l'importanza delle risorse economiche e la corretta gestione del denaro nella scuola primaria, è fondamentale coinvolgere gli studenti in attività semplici e pratiche che rendano l'apprendimento divertente e accessibile. Giochi di simulazione favoriscono la comprensione di dinamiche fondamentali relative alla gestione del bilancio . Discussioni in classe possono affrontare temi come il risparmio e la necessità di evitare gli sprechi, utilizzando storie e esempi pratici. Laboratori creativi possono includere la creazione di salvadanai personalizzati, mentre visite a banche locali possono offrire un'esperienza diretta di come funzionano le istituzioni finanziarie. Attraverso questi approcci, gli studenti acquisiranno una comprensione di base dell'economia e svilupperanno abitudini di gestione responsabile del denaro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di legalità.

L'educazione alla legalità nella scuola primaria mira a far comprendere ai bambini l'importanza delle regole nella vita quotidiana e a promuovere una cittadinanza attiva e responsabile.

Si parte dalle regole semplici della vita di classe per poi estendere il concetto alle leggi che regolano la società. Attraverso discussioni, giochi di ruolo, storie e attività pratiche, i bambini imparano a riconoscere i diritti e i doveri, a rispettare gli altri e a comprendere il valore della giustizia.

L'obiettivo è far sì che i bambini interiorizzino i principi della legalità e li applichino nella loro vita quotidiana, diventando cittadini consapevoli e partecipi.

Alcuni esempi di attività: creare un regolamento di classe, simulare un processo, leggere storie di persone che si sono battute per la giustizia, visitare luoghi simbolo della legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso consapevole dei mezzi digitali.

Per promuovere l'uso consapevole dei mezzi digitali nella scuola primaria, è importante coinvolgere gli studenti in attività educative che li aiutino a comprendere e gestire in modo responsabile la tecnologia. Le discussioni in classe verteranno su temi come il cyberbullismo, l'importanza della privacy e il rispetto degli altri utenti. Attraverso progetti creativi, gli studenti creano contenuti digitali positivi, come video educativi o

presentazioni su argomenti di interesse. Inoltre, è fondamentale incoraggiare l'uso equilibrato della tecnologia, promuovendo attività all'aperto e momenti di socializzazione senza dispositivi. Integrando queste attività nel curriculum scolastico, si favorisce un approccio consapevole e sicuro all'uso dei mezzi digitali da parte degli studenti.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso di dispositivi tecnologici e digitali.

Per promuovere l'uso consapevole dei dispositivi tecnologici e digitali nella scuola primaria, è fondamentale coinvolgere gli studenti in attività educative che li aiutino a comprendere l'importanza di un utilizzo sicuro e responsabile della tecnologia. Tramite laboratori di educazione digitale in cui i bambini imparano a gestire dispositivi come tablet e computer in modo appropriato, comprendendo le basi della sicurezza online.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contrastare bullismo e cyberbullismo.

In classe verranno affrontati temi come il rispetto reciproco, l'importanza della gentilezza e la valorizzazione delle diversità. Le attività didattiche possono includere giochi di ruolo, discussioni guidate, visione di video educativi e la creazione di poster o campagne di sensibilizzazione. Gli studenti imparano anche l'uso responsabile della tecnologia, comprendendo i rischi del cyberbullismo e le strategie per proteggersi online. Attraverso queste attività, gli alunni sviluppano empatia, capacità di risoluzione dei conflitti e una maggiore consapevolezza delle proprie azioni e delle loro conseguenze.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli articoli fondamentali della Costituzione.

Conversazioni, giochi di ruolo e lettura e analisi di testi

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali.

Gli studenti imparano il ruolo e le responsabilità delle diverse istituzioni, comprendendo come esse contribuiscono al funzionamento del paese. Le lezioni si concentrano sulla struttura e i compiti dello Stato, il decentramento amministrativo e le specifiche funzioni delle Regioni e degli Enti locali. Attraverso attività didattiche come analisi di casi, discussioni in classe e simulazioni, gli studenti sviluppano una comprensione pratica di come le decisioni politiche e amministrative vengono prese e implementate. Vengono organizzati incontri con rappresentanti locali e visite a enti governativi per approfondire la conoscenza diretta delle istituzioni. Questo approccio educativo favorisce la consapevolezza civica e prepara gli studenti a essere cittadini informati e attivi nella loro comunità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'unione Europea, dichiarazione

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il regolamento d'Istituto.

Gli studenti apprendono l'importanza delle regole scolastiche, il loro ruolo nel garantire un ambiente educativo sicuro e produttivo, e i diritti e i doveri di tutti i membri della comunità scolastica. Le lezioni possono includere discussioni sui motivi alla base delle regole, analisi di casi reali di applicazione del regolamento e simulazioni di situazioni scolastiche comuni. Attraverso queste attività, gli studenti sviluppano una maggiore consapevolezza del funzionamento della scuola e l'importanza della collaborazione e del rispetto reciproco per il mantenimento di un ambiente scolastico armonioso e inclusivo.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le dipendenze: conoscenza e prevenzione.

Il curricolo di educazione civica per la scuola secondaria di primo grado include la conoscenza e la prevenzione delle dipendenze. Gli studenti esplorano i vari tipi di dipendenze, comprese quelle legate a sostanze come alcol e droghe, e le dipendenze comportamentali come l'uso eccessivo di tecnologia e gioco d'azzardo. Le lezioni affrontano i rischi associati a queste dipendenze e l'importanza di adottare stili di vita sani. Attraverso attività didattiche come discussioni di gruppo, progetti di ricerca, testimonianze di esperti e role-playing, gli studenti imparano a riconoscere i segnali di dipendenza e a sviluppare strategie di prevenzione. Questo approccio educativo promuove la consapevolezza e la responsabilità individuale, fornendo agli studenti gli strumenti per fare scelte informate e prevenire comportamenti a rischio.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I modelli di sviluppo che creano impatto sulla società odierna e futura.

Viene promosso un approccio consapevole e critico riguardo agli effetti delle proprie azioni sull'ambiente e sulla comunità. Gli studenti esaminano la ricaduta delle scelte quotidiane, relative al consumo di risorse, all'alimentazione e alla gestione dei rifiuti, sulla sostenibilità ambientale e sul benessere sociale. Attraverso attività didattiche come discussioni, progetti di ricerca, analisi di casi studio e la partecipazione a iniziative ecologiche, viene incentivata l'adozione di stili di vita sostenibili e responsabili e gli studenti vengono incoraggiati ad assumere comportamenti che abbiano ricadute positive sulla società e sul pianeta.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Pericoli ambientali.

Gli studenti esaminano diverse problematiche ambientali come l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, la deforestazione, il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità. In particolare viene affrontata la tematica dell'impatto di queste problematiche sull'ecosistema e sulla salute umana. Attraverso attività didattiche come progetti di ricerca, esperimenti scientifici, discussioni e la partecipazione a campagne ambientali, gli studenti imparano l'importanza della protezione dell'ambiente. Il fine è guidare gli studenti verso comportamenti sostenibili e responsabili che possono mitigare i rischi ambientali, promuovendo una consapevolezza critica e un impegno attivo nella salvaguardia del pianeta.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e valorizzare il proprio territorio: natura, cultura e tradizioni.

Viene incoraggiata la partecipazione attiva degli studenti nella comunità. Gli studenti esplorano le caratteristiche naturali del territorio, imparando a riconoscere e apprezzare il patrimonio ambientale. Studiano anche la storia e le tradizioni culturali locali, partecipando a visite guidate, laboratori e progetti che promuovono la consapevolezza e il rispetto per il contesto socio-culturale. Attraverso queste attività, gli studenti sviluppano un forte senso di appartenenza e responsabilità verso il proprio territorio, imparando l'importanza di preservare e valorizzare le risorse naturali e culturali locali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gestire le proprie risorse economiche e riconoscere l'importanza del denaro.

Gli studenti apprendono concetti fondamentali di economia personale, come il risparmio, la pianificazione del budget e l'uso responsabile del denaro. Le lezioni affrontano temi quali il valore del denaro, le diverse forme di pagamento e l'importanza di fare scelte finanziarie consapevoli. Attraverso attività pratiche come simulazioni, discussioni su casi reali e giochi educativi, gli studenti sviluppano competenze utili per la vita quotidiana e futura.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cultura della legalità.

Gli studenti esplorano i principi fondamentali della legge, il rispetto per le regole e l'importanza della giustizia. Si affrontano temi come la Costituzione, i diritti e i doveri dei cittadini, e il funzionamento del sistema giudiziario. Attraverso partecipazione a giornate dedicate, discussioni guidate, analisi di casi reali, incontri con esperti del settore legale e simulazioni di processi, gli studenti sviluppano una comprensione pratica e critica delle leggi e del loro ruolo nella società. Questo approccio educativo incoraggia il rispetto delle norme, la partecipazione attiva alla vita civile e la costruzione di una società più giusta e responsabile.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso consapevole di Internet.

Nell'era del digitale è importante che gli studenti imparino a navigare in modo sicuro, riconoscendo e prevenendo i rischi online come il cyberbullismo, le truffe e la protezione dei dati personali. I temi affrontati saranno la privacy, la sicurezza delle informazioni, l'uso responsabile dei social media e l'etichetta digitale (Netiquette). Attraverso attività pratiche, discussioni in classe e laboratori interattivi, gli studenti sviluppano competenze per distinguere le informazioni affidabili da quelle false e comprendono l'importanza di mantenere un comportamento rispettoso online. Questo approccio educativo incoraggia una navigazione responsabile e consapevole, preparando gli studenti a utilizzare Internet in modo sicuro e produttivo.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Corretto utilizzo dei dispositivi digitali.

Gli studenti imparano a gestire in modo responsabile l'uso di computer, tablet e smartphone, comprendendo l'importanza di comportamenti etici e sicuri nell'ambiente digitale. Le lezioni coprono temi come la gestione del tempo davanti agli schermi, l'ergonomia per prevenire problemi di salute, la protezione dei dati personali e la netiquette. Attraverso attività pratiche, laboratori digitali e discussioni guidate, gli studenti acquisiscono competenze per utilizzare i dispositivi in modo equilibrato e produttivo, evitando gli eccessi, F.O.M.O. e le potenziali conseguenze negative.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere, prevenire e combattere i fenomeni del cyberbullismo.

Gli studenti imparano a identificare le diverse forme di cyberbullismo, comprendendone le conseguenze emotive e psicologiche. Verranno promosse strategie di prevenzione, come l'uso sicuro delle tecnologie, la protezione della privacy e il rispetto reciproco online. Attraverso attività pratiche come role-playing, discussioni guidate e laboratori di educazione digitale, gli studenti sviluppano competenze per affrontare e contrastare il fenomeno.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

FACCIAMO LA STORIA

DESCRIZIONE SINTETICA

Attraverso la conoscenza della propria storia personale, della propria e altrui famiglie, degli usi e dei costumi del proprio territorio e/o dei paesi di provenienza degli altri bambini, l'alunno gradualmente matura la propria identità personale percependo contemporaneamente l'identità altrui, cogliendone affinità e differenze imparando così a valorizzare le diversità e ad assumere atteggiamenti rispettosi.

A tal fine ci si avvarrà di strategie didattiche quali attività laboratoriali ludico-espressive, brainstorming, lavori di gruppo, lettura guidata di immagini, ascolto di storie e racconti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri	Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Immagini, suoni, colori

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline sono integrate a loro volta con competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Il curricolo verticale promuove competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.

I vantaggi dati da una soluzione di verticalità sono:

- la realizzazione della continuità educativa- metodologico - didattica;
- la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti;
- l'impianto organizzativo unitario;
- la continuità territoriale;
- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2024 2025.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa del nostro istituto è finalizzata ad incidere positivamente sulla motivazione degli alunni/ alunne e sullo sviluppo delle competenze trasversali, anche in risposta alle esigenze determinate dall'aumentata incidenza dei disturbi del comportamento, della solitudine o di altri segnali di disagio.

La pianificazione strutturata di percorsi didattici e progettuali risponde alle difficoltà riscontrate dagli alunni nell'acquisizione di un personale metodo di studio agendo sul senso di autoefficacia implementando le attività in continuità verticale (tra le diverse scuole) e orizzontale (scuola/territorio). Le competenze trasversali sono sviluppate non solo attraverso i progetti curricolari ma anche attraverso la partecipazione ad eventi collegati a tematiche di rilievo. Le azioni messe in atto sono finalizzate a:

- creare ambienti di apprendimento maggiormente accoglienti e socializzanti;

- creare spazi laboratoriali per incentivare una didattica innovativa che offra spunti di riflessione concreti su tematiche ed esperienze socializzanti per ridurre situazioni di disagio sociale, difficoltà nel metodo di studio e/o carenza motivazionale al fine anche di contrastare la dispersione scolastica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza permette la realizzazione di un'offerta formativa rispondente alle inclinazioni personali degli studenti nella prospettiva di valorizzare gli aspetti della soggettività di ognuno con la finalità di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. Si allegano documenti.

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola utilizza il 20% del curricolo formativo per attivare percorsi progettuali come risposta ai bisogni formativi degli alunni e delle alunne e alle esigenze rilevate dal contesto valorizzando l'offerta formativa della scuola .

Allegato:

Curriculo per competenze.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FRANCAVILLA SICILIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia si propone di accogliere tutti i bambini rispettando la loro diversità e di promuovere la maturazione dell'identità personale dell'alunno, il senso di cittadinanza, l'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ottica di una progressiva conquista dell'autonomia personale.

Allegato:

curriculo_scuola dell'infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale si snoda dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado in un iter formativo unitario, graduale, progressivo e coerente rispettando le tappe e le scansioni dell'apprendimento dell'alunno

.

Allegato:

Link_Curricolo Verticale di Istituto.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa comporta le seguenti azioni: - lavorare con e per gli altri; - saper ascoltare; - comunicare idee, sentimenti, esperienze secondo registri verbali per scopo e per destinatario; - comprendere semplici testi orali; - raccogliere, interpretare ed elaborare dati; - impostare e risolvere problemi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola dell'infanzia attraverso il suo curricolo favorisce lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso i campi di esperienza attraverso un approccio trasversale.

Allegato:

Competenze chiave di cittadinanza.Scuola dell'Infanzia.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola utilizza il 20% del curricolo formativo per realizzare il dispositivo della legge Regione Sicilia del 31 maggio 2011 n. 9 G.U.R.S., 3 giugno 2011 n. 24 "Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole". Nel nostro istituto la quota del 20% viene destinata alla realizzazione dei progetto curricolari durante l'anno scolastico

Dettaglio Curricolo plesso: GRANITI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia si propone di accogliere tutti i bambini rispettando la loro diversità e di promuovere la maturazione dell'identità personale dell'alunno, il senso di cittadinanza, l'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ottica di una progressiva conquista dell'autonomia personale.

Dettaglio Curricolo plesso: MOTTA CAMASTRA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia si propone di accogliere tutti i bambini rispettando la loro diversità e di promuovere la maturazione dell'identità personale dell'alunno, il senso di cittadinanza, l'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ottica di una progressiva conquista dell'autonomia personale.

Dettaglio Curricolo plesso: MOIO ALCANTARA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia si propone di accogliere tutti i bambini rispettando la loro diversità e di promuovere la maturazione dell'identità personale dell'alunno, il senso di cittadinanza, l'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ottica di una progressiva conquista dell'autonomia personale.

Dettaglio Curricolo plesso: MALVAGNA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia si propone di accogliere tutti i bambini rispettando la loro diversità e di promuovere la maturazione dell'identità personale dell'alunno, il senso di cittadinanza, l'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ottica di una progressiva conquista dell'autonomia personale.

Dettaglio Curricolo plesso: ROCCELLA VALDEMONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia si propone di accogliere tutti i bambini rispettando la loro diversità e di promuovere la maturazione dell'identità personale dell'alunno, il senso di cittadinanza, l'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ottica di una progressiva conquista dell'autonomia personale.

Dettaglio Curricolo plesso: SANTA DOMENICA VITTORIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia si propone di accogliere tutti i bambini rispettando la loro diversità e di promuovere la maturazione dell'identità personale dell'alunno, il senso di cittadinanza, l'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ottica di una progressiva conquista dell'autonomia personale.

Dettaglio Curricolo plesso: FRANCAVILLA DI SICILIA

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Attraverso il curricolo verticale si realizza il coordinamento dei saperi che consente la costituzione di un insieme formativo organico e unitario, rispettoso del naturale percorso psicologico - evolutivo dell'alunno.

Allegato:

Link_Curricolo Verticale di Istituto.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa è finalizzata ad Incidere positivamente sulla motivazione e sullo sviluppo delle competenze trasversali, anche in risposta alle esigenze determinate dall'aumentata incidenza dei disturbi del comportamento, della solitudine o di altri segnali di disagio. Attraverso la pianificazione strutturata si cerca di rispondere alle difficoltà riscontrate dagli studenti nell'acquisizione di un personale metodo di studio agendo sul senso di autoefficacia implementando le attività in continuità verticale (tra le diverse scuole) e orizzontale (scuola/ territorio).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza mira a qualificare l'offerta formativa realizzando percorsi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti nella prospettiva di valorizzare gli aspetti della soggettività di ognuno con la finalità di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

Allegato:

Competenze chiave di cittadinanza. Scuola Primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MEDIA " G. MAMELI "

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Attraverso il curricolo verticale si realizza il coordinamento dei saperi che consente la costituzione di un insieme formativo organico e unitario, rispettoso del naturale percorso psicologico - evolutivo dell'alunno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa abbraccia l'utilizzo di storie sociali come metodologia educativa e come strumento utile per la comprensione delle regole del vivere insieme promuovendo il benessere emotivo dei ragazzi, l'arricchimento dell'esperienza e l'individuazione di strategie risolutive ai problemi. Si proporranno riflessioni condivise , scambi di opinioni e di vissuti personali e, nello specifico, verranno messe in atto azioni volte a: - riqualificare la struttura scolastica attraverso la valorizzazione ed il recupero degli ambienti comuni nei diversi plessi dell'Istituto; - creare ambienti di apprendimento maggiormente accoglienti e socializzanti; - creare spazi laboratoriali per incentivare una didattica innovativa che offra spunti di riflessione concreti su tematiche ed esperienze socializzanti per ridurre situazioni di disagio sociale, difficoltà nel metodo di studio e/o carenza motivazionale al fine anche di contrastare la dispersione scolastica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza mira a qualificare l'offerta formativa realizzando percorsi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti nella prospettiva di valorizzare gli aspetti della soggettività di ognuno con la finalità di formare

saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

Allegato:

Competenze chiave di cittadinanza.Scuola Secondaria di primo grado.pdf

Approfondimento

Il curricolo della scuola, predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali (4 settembre 2012 - D.M. 254 del 16 novembre 2012 e delle Nuove Indicazioni e Nuovi Scenari del 2018), costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Esso si snoda dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola secondaria di primo grado, in un iter formativo unitario, graduale, progressivo e coerente con le tappe dell'apprendimento dell'alunno. Il coordinamento dei saperi attraverso la trasversalità, consente la costituzione di un insieme formativo organico e unitario, rispettoso del naturale percorso psicologico - evolutivo dell'alunno.

L'Istituto si prefigge di: -Consentire l'acquisizione di competenze, abilità , conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno. -Realizzare le finalità della cittadinanza attiva -Orientare - Favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita" - Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni - Favorire l'inclusione - Stimolare l'esplorazione e la ricerca -Incoraggiare l'apprendimento collaborativo -Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere - Promuovere apprendimenti significativi.

Il curricolo di istituto è stato integrato secondo quanto previsto dalle Linee Guida per le STEM e per l'Orientamento.

https://www.icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Curricolo-Verticale-2.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: FRANCAVILLA SICILIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Corsi metodologia Content language integrated learning

I corsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) previsti dal Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 12 aprile 2023, n. 65, rientrano nell'ambito della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Questi corsi mirano a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche della lingua inglese. La metodologia CLIL consente di integrare l'insegnamento di contenuti disciplinari con l'apprendimento linguistico, favorendo un approccio innovativo e multidisciplinare.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM CHE PASSIONE

Approfondimento:

Le iniziative sono finalizzate a rafforzare l'offerta formativa delle scuole e a migliorare le competenze linguistiche degli studenti (corsi di 20 ore extracurricolari) e dei docenti (34 ore extracurricolari).

○ Attività n° 2: Il tempo libero della generazione ALPHA

Sostegno e rinforzo delle competenze multilinguistiche, utilizzo consapevole dei social network e sviluppo competenze trasversali multidisciplinari.

Gli alunni effettueranno un incontro virtuale con scambi culturali con alunni di altre scuole partners.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Un aspetto interessante del progetto eTwinning è l'opportunità di esplorare e condividere le attività quotidiane dei bambini e ragazzi, come la musica che ascoltano, gli sport che praticano e le loro abitudini legate all'ambiente in cui vivono. Questo approccio consente di mettere in evidenza le peculiarità culturali e sociali del territorio, favorendo il confronto tra diversi contesti europei.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

FRANCAVILLA SICILIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: IL MONDO DELLE API

Il bambino scopre e esplora il mondo delle api attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente e dei viventi, visione di video animati, racconti sulla tematica proposta, realizzazione di manufatti, utilizzo di robot in dotazione all'istituto. Attraverso lo storytelling digitale si realizza un e-book.

Campi di esperienza:

- La conoscenza del mondo
- Osservare con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti accorgendosi dei loro cambiamenti
- Sensibilizzare il bambino sull'importanza degli impollinatori.
- Il sé e l'altro
- Costruire relazioni positive e significative rispettando le prime regole di convivenza.
- I discorsi e le parole
- Ricostruire un breve racconto, un fatto, un evento, un'esperienza attraverso immagini comprendendone il significato globale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi

ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;
- Realizzare attività di robotica educativa;
- Sviluppare la creatività e la capacità di collaborare;
- Produrre cartelloni, ebook, lapbook, manufatti;
- Sviluppare contenuti digitali.

○ Azione n° 2: VIVENTE O NON VIVENTE

L’alunno individua le differenze tra esseri viventi e non viventi attraverso l’osservazione diretta dell’ambiente circostante, la manipolazione di oggetti fisici e la ricerca di immagini su Internet.

Esplora i fenomeni con approccio scientifico;

riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali.

ha consapevolezza del proprio corpo

Riproduce animali con materiali di riciclo

OBIETTIVI:

- Scienze
  - Distinguere tra esseri viventi e non viventi
  - Eseguire indagini e registrare le differenze tra esseri viventi e non viventi e classificarli
- Arte e immagine
  - Usare le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre.
- Tecnologia
  - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
- Geografia
  - Sapersi muovere ed effettuare percorsi nello spazio circostante.
- Italiano
  - Riconoscere e utilizzare vocaboli nuovi e riflettere sulle relazioni di significato tra le parole.
- Educazione civica
  - Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- utilizzare programmi e strumenti informatici avvalendosi dei servizi web
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- costruire di manufatti con materiale di riciclo

○ Azione n° 3: STRATEGIE NAVALI

Attività di gruppo per le classi prime della secondaria di primo grado che riprende il gioco della Battaglia Navale in chiave didattica, con l'utilizzo di diagrammi di flusso, reticoli alfanumerici e rappresentazioni geometriche nel piano cartesiano. Gli schemi di gioco verranno rappresentati graficamente su supporti informatici.

Matematica

- Utilizzare tabelle numeriche e alfanumeriche, per la rappresentazione in un sistema di riferimento fisso;

- Riportare, mettere in relazione ed analizzare posizioni su un piano cartesiano attraverso punti, figure e linee.

Tecnologia

- Usare abilità logico – grafiche per partecipare al gioco;

- Ragionare sulle strategie risolutive del reticolo al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- promuovere il pensiero critico
- Individuare strategie
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

○ Azione n° 4: GIRANDOLE PITAGORICHE

I ragazzi delle classi seconde scoprono la generalizzazione del teorema di Pitagora utilizzando modelli di carta, in particolare costruendo delle girandole partendo da quadrati di carta con misure basate sulle terne pitagoriche (tinkering).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Interagire con gli altri, incentivare la cooperazione e l'inclusività
- Promuovere il pensiero critico
- Sviluppare l'inventiva, la pianificazione e il problem solving
- Individuare strategie
- Utilizzare in modo creativo materiali, forme e oggetti

○ Azione n° 5: E LUCE FU ...

Mediante la didattica laboratoriale gli alunni delle classi terze vengono stimolati a verificare le leggi di Ohm, ideando e poi costruendo un circuito elettrico progettato per accendere prima una sola lampadina, poi più utilizzatori collegati in serie. L'attività di tinkering continua realizzando una soluzione elettrolitica per osservare il passaggio di corrente in una soluzione salina di acqua distillata.

L'attività laboratoriale sarà preceduta dall'elaborazione di un diagramma di flusso nel

quale verranno specificate le varie fasi dell'esperienza (coding).

Successivamente si passerà all'attività di robotica, per accendere luci led su un robot, variare l'intensità luminosa e i colori dei led.

Scienze

- Esplorare fenomeni con approccio scientifico

- Osservare e descrivere fatti, formulare domande anche sulla base di ipotesi personali

- Proporre e realizzare semplici esperimenti

Tecnologia

- Realizzare semplici prodotti, manufatti, disegni tecnici, progetti di circuiti elettrici

- Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni e collaborare
- Integrare e rielaborare contenuti
- Risolvere problemi tecnici
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

○ Azione n° 6: IL MONDO CHE VORREI

Gli alunni saranno sensibilizzati sul problema della salvaguardia dell' ambiente, sullo spreco delle risorse naturali e avviati al valore della raccolta differenziata e al riciclo/riuso dei rifiuti per creare una sostenibilità dell'ambiente.

- Scienze
  - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
- Tecnologia
  - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
  - Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.
- Italiano
  - Consultare contenuti descrittivi e riconoscerne le informazioni principali.
  - Utilizzare le informazioni raccolte per rielaborare quanto appreso.
- Educazione civica
  - Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di

partecipazione attiva e comunitaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

○ Azione n° 7: IL CIBO NON SI SPRECA!

Combattere lo spreco alimentare ha come obiettivo principale quello di sensibilizzare gli alunni sull'importanza del cibo e sull'uso responsabile delle risorse alimentari. Gli alunni

avranno l'opportunità di analizzare la catena alimentare, identificare le cause dello spreco alimentare e le sue conseguenze sull'ambiente e sulla società, nonché individuare le strategie per ridurre gli sprechi a livello individuale e collettivo. Inoltre, saranno impegnati nella progettazione di una campagna di sensibilizzazione sulla riduzione dello spreco alimentare, al fine di promuovere l'importanza di un consumo responsabile e sostenibile.

SCIENZE

Fare indagini e registrare le abitudini alimentari per riflettere sulla funzione della nutrizione ed educare ad una corretta alimentazione.

Tecnologia

Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.

Italiano

Elaborare indagini con raccolta di dati e riconoscerne le informazioni principali; utilizzare le informazioni acquisite per rielaborare quanto appreso.

Matematica

Individuare proprietà e criteri per realizzare classificazioni e ordinare dati ed elementi

Educazione civica

Sviluppare una mentalità critica e consapevole nei confronti delle proprie scelte alimentari, contribuendo così alla formazione di cittadini attivi e responsabili

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare la rete e il web in maniera consapevole e nel rispetto delle regole di netiquette.
- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali

Dettaglio plesso: FRANCAVILLA SICILIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: IL MONDO DELLE API

Attraverso lo storytelling digitale si realizza un e-book. Il bambino scopre e esplora il mondo delle api attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente e dei viventi, visione di video animati, racconti sulla tematica proposta, realizzazione di manufatti, utilizzo di robot in dotazione all'istituto. Attraverso lo storytelling digitale si realizza un e-book.

- La conoscenza del mondo: osservare con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti accorgendosi dei loro cambiamenti
- Il sé e l'altro: costruire relazioni positive e significative rispettando le prime regole di convivenza.
- I discorsi e le parole: ricostruire un breve racconto, un fatto, un evento, un'esperienza attraverso immagini comprendendone il significato globale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;
- Realizzare attività di robotica educativa;
- Produrre cartelloni, ebook, lapbook, manufatti;
- Sviluppare contenuti digitale.

Dettaglio plesso: GRANITI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: IL MONDO DELLE API

Attraverso lo storytelling digitale si realizza un e-book. Il bambino scopre e esplora il mondo delle api attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente e dei viventi, visione di video animati, racconti sulla tematica proposta, realizzazione di manufatti, utilizzo di robot in dotazione all'istituto. Attraverso lo storytelling digitale si realizza un e-book.

- La conoscenza del mondo: osservare con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti accorgendosi dei loro cambiamenti
- Il sé e l'altro: costruire relazioni positive e significative rispettando le prime regole di convivenza.
- I discorsi e le parole: ricostruire un breve racconto, un fatto, un evento, un'esperienza attraverso immagini comprendendone il significato globale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare contenuti digitali.

- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;
- Realizzare attività di robotica educativa;
- Produrre manufatti e cartelloni

Dettaglio plesso: MOTTA CAMASTRA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: IL MONDO DELLE API

Attraverso lo storytelling digitale si realizza un e-book. Il bambino scopre e esplora il mondo delle api attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente e dei viventi, visione di video animati, racconti sulla tematica proposta, realizzazione di manufatti, utilizzo di robot in dotazione all'istituto. Attraverso lo storytelling digitale si realizza un e-book.

- La conoscenza del mondo: osservare con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti accorgendosi dei loro cambiamenti
- Il sé e l'altro: costruire relazioni positive e significative rispettando le prime regole di convivenza.
- I discorsi e le parole: ricostruire un breve racconto, un fatto, un evento, un'esperienza attraverso immagini comprendendone il significato globale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;
- Realizzare attività di robotica educativa;
- Produrre cartelloni, ebook, lapbook, manufatti;

- Sviluppare contenuti digitali.
-

Dettaglio plesso: MOIO ALCANTARA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: IL MONDO DELLE API

Attraverso lo storytelling digitale si realizza un e-book. Il bambino scopre e esplora il

mondo delle api attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente e dei viventi, visione di video animati, racconti sulla tematica proposta, realizzazione di manufatti, utilizzo di robot in dotazione all'istituto. Attraverso lo storytelling digitale si realizza un e-book.

- La conoscenza del mondo: osservare con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti accorgendosi dei loro cambiamenti
- Il sé e l'altro: costruire relazioni positive e significative rispettando le prime regole di convivenza.
- I discorsi e le parole: ricostruire un breve racconto, un fatto, un evento, un'esperienza attraverso immagini comprendendone il significato globale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;
- Realizzare attività di robotica educativa;
- Produrre cartelloni, ebook, lapbook, manufatti;
-
- Sviluppare contenuti digitali.

Dettaglio plesso: MALVAGNA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: IL MONDO DELLE API

Attraverso lo storytelling digitale si realizza un e-book. Il bambino scopre e esplora il mondo delle api attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente e dei viventi, visione di video animati, racconti sulla tematica proposta, realizzazione di manufatti, utilizzo di robot in dotazione all'istituto. Attraverso lo storytelling digitale si realizza un e-book.

- La conoscenza del mondo: osservare con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti accorgendosi dei loro cambiamenti
- Il sé e l'altro: costruire relazioni positive e significative rispettando le prime regole di convivenza.

- I discorsi e le parole: ricostruire un breve racconto, un fatto, un evento, un'esperienza attraverso immagini comprendendone il significato globale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;
- Realizzare attività di robotica educativa;
- Produrre cartelloni, ebook, lapbook, manufatti

- Sviluppare contenuti digitali.

Dettaglio plesso: ROCCELLA VALDEMONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: IL MONDO DELLE API

Attraverso lo storytelling digitale si realizza un e-book. Il bambino scopre e esplora il mondo delle api attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente e dei viventi, visione di video animati, racconti sulla tematica proposta, realizzazione di manufatti, utilizzo di robot in dotazione all'istituto. Attraverso lo storytelling digitale si realizza un e-book.

- La conoscenza del mondo: osservare con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti accorgendosi dei loro cambiamenti
- Il sé e l'altro: costruire relazioni positive e significative rispettando le prime regole di convivenza.
- I discorsi e le parole: ricostruire un breve racconto, un fatto, un evento, un'esperienza attraverso immagini comprendendone il significato globale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;
- Realizzare attività di robotica educativa;
- Produrre cartelloni, ebook, lapbook, manufatti;
- Sviluppare contenuti digitali.

Dettaglio plesso: SANTA DOMENICA VITTORIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: IL MONDO DELLE API

Attraverso lo storytelling digitale si realizza un e-book. Il bambino scopre e esplora il mondo delle api attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente e dei viventi, visione di video animati, racconti sulla tematica proposta, realizzazione di manufatti, utilizzo di robot in dotazione all'istituto. Attraverso lo storytelling digitale si realizza un e-book.

- La conoscenza del mondo: osservare con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti accorgendosi dei loro cambiamenti
- Il sé e l'altro: costruire relazioni positive e significative rispettando le prime regole di convivenza.
- I discorsi e le parole: ricostruire un breve racconto, un fatto, un evento, un'esperienza attraverso immagini comprendendone il significato globale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;
- Realizzare attività di robotica educativa;
- Produrre cartelloni, ebook, lapbook, manufatti;
-
- Sviluppare contenuti digitali.

Dettaglio plesso: MOTTA CAMASTRA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: VIVENTE O NON VIVENTE

L'alunno individua le differenze tra esseri viventi e non viventi attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente circostante, la manipolazione di oggetti fisici e la ricerca di immagini su Internet.

Esplora i fenomeni con approccio scientifico:

riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali;

ha consapevolezza del proprio corpo;

riproduce animali con materiali di riciclo.

Distingue tra esseri viventi e non viventi:

esegue indagini e registra le differenze tra esseri viventi e non viventi e li classifica.

Usa le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre:

pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- utilizzare programmi e strumenti informatici avvalendosi dei servizi web
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- costruire di manufatti con materiale di riciclo

Azione n° 2: IL CIBO NON SI SPRECA!

Combattere lo spreco alimentare" ha come obiettivo principale quello di sensibilizzare gli alunni sull'importanza del cibo e sull'uso responsabile delle risorse alimentari. Gli alunni avranno l'opportunità di analizzare la catena alimentare, identificare le cause dello spreco alimentare e le sue conseguenze sull'ambiente e sulla società, nonché individuare le strategie per ridurre gli sprechi a livello individuale e collettivo. Inoltre, saranno impegnati nella progettazione di una campagna di sensibilizzazione sulla riduzione dello spreco alimentare, al fine di promuovere l'importanza di un consumo responsabile e sostenibile.

Fare indagini e registrare le abitudini alimentari per riflettere sulla funzione della nutrizione ed educare ad una corretta alimentazione.

Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.

Elaborare indagini con raccolta di dati e riconoscerne le informazioni principali; utilizzare le informazioni acquisite per rielaborare quanto appreso.

Individuare proprietà e criteri per realizzare classificazioni e ordinare dati ed elementi

Sviluppare una mentalità critica e consapevole nei confronti delle proprie scelte alimentari, contribuendo così alla formazione di cittadini attivi e responsabili

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare la rete e il web in maniera consapevole e nel rispetto delle regole di netiquette.
- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali

Azione n° 3: IL MONDO CHE VORREI

Gli alunni saranno sensibilizzati sul problema della salvaguardia dell' ambiente, sullo spreco delle risorse naturali e avviati al valore della raccolta differenziata e al riciclo/riuso dei rifiuti per

creare una sostenibilità dell'ambiente. Condividono il lavoro di gruppo	• Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza. • Consultare contenuti descrittivi e riconoscerne le informazioni principali. • Utilizzare le informazioni raccolte per rielaborare quanto appreso. • Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- S viluppare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Dettaglio plesso: FRANCAVILLA DI SICILIA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: VIVENTE O NON VIVENTE

L'alunno individua le differenze tra esseri viventi e non viventi attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente circostante, la manipolazione di oggetti fisici e la ricerca di immagini su Internet.

Esplora i fenomeni con approccio scientifico:

riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali;

ha consapevolezza del proprio corpo;

riproduce animali con materiali di riciclo.

Distingue tra esseri viventi e non viventi:

esegue indagini e registra le differenze tra esseri viventi e non viventi e li classifica.

Usa le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre:

pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali

necessari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- utilizzare programmi e strumenti informatici avvalendosi dei servizi web
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- costruire di manufatti con materiale di riciclo

Azione n° 2: IL CIBO NON SI SPRECA!

Combattere lo spreco alimentare" ha come obiettivo principale quello di sensibilizzare gli alunni sull'importanza del cibo e sull'uso responsabile delle risorse alimentari. Gli alunni avranno l'opportunità di analizzare la catena alimentare, identificare le cause dello spreco alimentare e le sue conseguenze sull'ambiente e sulla società, nonché individuare le strategie per ridurre gli sprechi a livello individuale e collettivo. Inoltre, saranno impegnati nella progettazione di una campagna di sensibilizzazione sulla riduzione dello spreco alimentare, al fine di promuovere l'importanza di un consumo responsabile e sostenibile.

Fare indagini e registrare le abitudini alimentari per riflettere sulla funzione della nutrizione ed educare ad una corretta alimentazione.

Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.

Elaborare indagini con raccolta di dati e riconoscerne le informazioni principali; utilizzare le informazioni acquisite per rielaborare quanto appreso.

Individuare proprietà e criteri per realizzare classificazioni e ordinare dati ed elementi

Sviluppare una mentalità critica e consapevole nei confronti delle proprie scelte alimentari, contribuendo così alla formazione di cittadini attivi e responsabili

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

- Utilizzare la rete e il web in maniera consapevole e nel rispetto delle regole di netiquette.
- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali

Azione n° 3: IL MONDO CHE VORREI

Gli alunni saranno sensibilizzati sul problema della salvaguardia dell' ambiente, sullo spreco delle risorse naturali e avviati al valore della raccolta differenziata e al riciclo/riuso dei rifiuti per creare una sostenibilità dell'ambiente.

Condividono il lavoro di gruppo

- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.
- Consultare contenuti descrittivi e riconoscerne le informazioni principali.
- Utilizzare le informazioni raccolte per rielaborare quanto appreso.
- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di

partecipazione attiva e comunitaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- S viluppare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Dettaglio plesso: GRANITI

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: IL MONDO CHE VORREI

Gli alunni saranno sensibilizzati sul problema della salvaguardia dell' ambiente, sullo spreco delle risorse naturali e avviati al valore della raccolta differenziata e al riciclo/riuso dei rifiuti per creare una sostenibilità dell'ambiente.

Condividono il lavoro di gruppo

- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.
- Consultare contenuti descrittivi e riconoscerne le informazioni principali.
- Utilizzare le informazioni raccolte per rielaborare quanto appreso.

Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- S viluppare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Azione n° 2: VIVENTE O NON VIVENTE

L'alunno individua le differenze tra esseri viventi e non viventi attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente circostante, la manipolazione di oggetti fisici e la ricerca di immagini su Internet.

Esplora i fenomeni con approccio scientifico:

riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali;

ha consapevolezza del proprio corpo;

riproduce animali con materiali di riciclo.

Distingue tra esseri viventi e non viventi:

esegue indagini e registra le differenze tra esseri viventi e non viventi e li classifica.

Usa le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre:

pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- utilizzare programmi e strumenti informatici avvalendosi dei servizi web
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- costruire di manufatti con materiale di riciclo

Azione n° 3: IL CIBO NON SI SPRECA!

Combattere lo spreco alimentare" ha come obiettivo principale quello di sensibilizzare gli alunni sull'importanza del cibo e sull'uso responsabile delle risorse alimentari. Gli alunni avranno l'opportunità di analizzare la catena alimentare, identificare le cause dello spreco alimentare e le sue conseguenze sull'ambiente e sulla società, nonché individuare le strategie per ridurre gli sprechi a livello individuale e collettivo. Inoltre, saranno impegnati nella progettazione di una campagna di sensibilizzazione sulla riduzione dello spreco alimentare, al fine di promuovere l'importanza di un consumo responsabile e sostenibile.

Fare indagini e registrare le abitudini alimentari per riflettere sulla funzione della nutrizione ed educare ad una corretta alimentazione.

Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.

Elaborare indagini con raccolta di dati e riconoscerne le informazioni principali; utilizzare le informazioni acquisite per rielaborare quanto appreso.

Individuare proprietà e criteri per realizzare classificazioni e ordinare dati ed elementi

Sviluppare una mentalità critica e consapevole nei confronti delle proprie scelte alimentari, contribuendo così alla formazione di cittadini attivi e responsabili

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

- Utilizzare la rete e il web in maniera consapevole e nel rispetto delle regole di netiquette.
- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali

Dettaglio plesso: MALVAGNA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: VIVENTE O NON VIVENTE

L'alunno individua le differenze tra esseri viventi e non viventi attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente circostante, la manipolazione di oggetti fisici e la ricerca di immagini su Internet.

Esplora i fenomeni con approccio scientifico:

riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali;

ha consapevolezza del proprio corpo;

riproduce animali con materiali di riciclo.

Distingue tra esseri viventi e non viventi:

esegue indagini e registra le differenze tra esseri viventi e non viventi e li classifica.

Usa le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre:

pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- utilizzare programmi e strumenti informatici avvalendosi dei servizi web

- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- costruire di manufatti con materiale di riciclo

Azione n° 2: IL CIBO NON SI SPRECA!

Combattere lo spreco alimentare ha come obiettivo principale quello di sensibilizzare gli alunni sull'importanza del cibo e sull'uso responsabile delle risorse alimentari. Gli alunni avranno l'opportunità di analizzare la catena alimentare, identificare le cause dello spreco alimentare e le sue conseguenze sull'ambiente e sulla società, nonché individuare le strategie per ridurre gli sprechi a livello individuale e collettivo. Inoltre, saranno impegnati nella progettazione di una campagna di sensibilizzazione sulla riduzione dello spreco alimentare, al fine di promuovere l'importanza di un consumo responsabile e sostenibile.

Fare indagini e registrare le abitudini alimentari per riflettere sulla funzione della nutrizione ed educare ad una corretta alimentazione.

Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.

Elaborare indagini con raccolta di dati e riconoscerne le informazioni principali; utilizzare le informazioni acquisite per rielaborare quanto appreso.

Individuare proprietà e criteri per realizzare classificazioni e ordinare dati ed elementi

Sviluppare una mentalità critica e consapevole nei confronti delle proprie scelte alimentari, contribuendo così alla formazione di cittadini attivi e responsabili

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare la rete e il web in maniera consapevole e nel rispetto delle regole di netiquette.
- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali

Azione n° 3: IL MONDO CHE VORREI

Gli alunni delle classi quinte saranno sensibilizzati sul problema della salvaguardia dell' ambiente, sullo spreco delle risorse naturali e avviati al valore della raccolta differenziata e al riciclo/riuso dei rifiuti per creare una sostenibilità dell'ambiente.

Condividono il lavoro di gruppo

- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.

- Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.
- Consultare contenuti descrittivi e riconoscerne le informazioni principali.
- Utilizzare le informazioni raccolte per rielaborare quanto appreso.
- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- S viluppare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Dettaglio plesso: MOIO ALCANTARA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: VIVENTE O NON VIVENTE

L'alunno individua le differenze tra esseri viventi e non viventi attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente circostante, la manipolazione di oggetti fisici e la ricerca di immagini su Internet.

Esplora i fenomeni con approccio scientifico:

riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali;

ha consapevolezza del proprio corpo;

riproduce animali con materiali di riciclo.

Distingue tra esseri viventi e non viventi:

esegue indagini e registra le differenze tra esseri viventi e non viventi e li classifica.

Usa le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre:

pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- utilizzare programmi e strumenti informatici avvalendosi dei servizi web
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- costruire di manufatti con materiale di riciclo

Azione n° 2: IL CIBO NON SI SPRECA!

Combattere lo spreco alimentare" ha come obiettivo principale quello di sensibilizzare gli alunni sull'importanza del cibo e sull'uso responsabile delle risorse alimentari. Gli alunni avranno l'opportunità di analizzare la catena alimentare, identificare le cause dello spreco alimentare e le sue conseguenze sull'ambiente e sulla società, nonché individuare le strategie per ridurre gli sprechi a livello individuale e collettivo. Inoltre, saranno impegnati nella progettazione di una campagna di sensibilizzazione sulla riduzione dello spreco

alimentare, al fine di promuovere l'importanza di un consumo responsabile e sostenibile.

Fare indagini e registrare le abitudini alimentari per riflettere sulla funzione della nutrizione ed educare ad una corretta alimentazione.

Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.

Elaborare indagini con raccolta di dati e riconoscerne le informazioni principali; utilizzare le informazioni acquisite per rielaborare quanto appreso.

Individuare proprietà e criteri per realizzare classificazioni e ordinare dati ed elementi

Sviluppare una mentalità critica e consapevole nei confronti delle proprie scelte alimentari, contribuendo così alla formazione di cittadini attivi e responsabili

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare la rete e il web in maniera consapevole e nel rispetto delle regole di

netiquette.
- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali

Azione n° 3: IL MONDO CHE VORREI

Gli alunni saranno sensibilizzati sul problema della salvaguardia dell' ambiente, sullo spreco delle risorse naturali e avviati al valore della raccolta differenziata e al riciclo/riuso dei rifiuti per creare una sostenibilità dell'ambiente.

Condividono il lavoro di gruppo

- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.
- Consultare contenuti descrittivi e riconoscerne le informazioni principali.
- Utilizzare le informazioni raccolte per rielaborare quanto appreso.
- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- S viluppare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Dettaglio plesso: ROCCELLA VALDEMONE

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: VIVENTE O NON VIVENTE

L'alunno individua le differenze tra esseri viventi e non viventi attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente circostante, la manipolazione di oggetti fisici e la ricerca di immagini su Internet.

Esplora i fenomeni con approccio scientifico:

riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali;

ha consapevolezza del proprio corpo;

riproduce animali con materiali di riciclo.

Distingue tra esseri viventi e non viventi:

esegue indagini e registra le differenze tra esseri viventi e non viventi e li classifica.

Usa le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre:

pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- utilizzare programmi e strumenti informatici avvalendosi dei servizi web
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- costruire di manufatti con materiale di riciclo

Azione n° 2: IL CIBO NON SI SPRECA!

Combattere lo spreco alimentare" ha come obiettivo principale quello di sensibilizzare gli alunni sull'importanza del cibo e sull'uso responsabile delle risorse alimentari. Gli alunni avranno l'opportunità di analizzare la catena alimentare, identificare le cause dello spreco alimentare e le sue conseguenze sull'ambiente e sulla società, nonché individuare le strategie per ridurre gli sprechi a livello individuale e collettivo. Inoltre, saranno impegnati nella progettazione di una campagna di sensibilizzazione sulla riduzione dello spreco alimentare, al fine di promuovere l'importanza di un consumo responsabile e sostenibile.

Fare indagini e registrare le abitudini alimentari per riflettere sulla funzione della nutrizione ed educare ad una corretta alimentazione.

Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.

Elaborare indagini con raccolta di dati e riconoscerne le informazioni principali; utilizzare le informazioni acquisite per rielaborare quanto appreso.

Individuare proprietà e criteri per realizzare classificazioni e ordinare dati ed elementi

Sviluppare una mentalità critica e consapevole nei confronti delle proprie scelte alimentari, contribuendo così alla formazione di cittadini attivi e responsabili

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare la rete e il web in maniera consapevole e nel rispetto delle regole di netiquette.
- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali

Azione n° 3: IL MONDO CHE VORREI

Gli alunni saranno sensibilizzati sul problema della salvaguardia dell' ambiente, sullo spreco delle risorse naturali e avviati al valore della raccolta differenziata e al riciclo/riuso dei rifiuti per creare una sostenibilità dell'ambiente.

Condividono il lavoro di gruppo

- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.
- Consultare contenuti descrittivi e riconoscerne le informazioni principali.
- Utilizzare le informazioni raccolte per rielaborare quanto appreso.
- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- S viluppare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Dettaglio plesso: S. DOMENICA VITTORIA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: VIVENTE O NON VIVENTE

L'alunno individua le differenze tra esseri viventi e non viventi attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente circostante, la manipolazione di oggetti fisici e la ricerca di immagini su Internet.

Esplora i fenomeni con approccio scientifico:

riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali;

ha consapevolezza del proprio corpo;

riproduce animali con materiali di riciclo.

Distingue tra esseri viventi e non viventi:

esegue indagini e registra le differenze tra esseri viventi e non viventi e li classifica.

Usa le conoscenze del linguaggio visuale per rielaborare e riprodurre:

pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- utilizzare programmi e strumenti informatici avvalendosi dei servizi web
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Sviluppare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- costruire di manufatti con materiale di riciclo

Azione n° 2: IL CIBO NON SI SPRECA!

Combattere lo spreco alimentare ha come obiettivo principale quello di sensibilizzare gli alunni sull'importanza del cibo e sull'uso responsabile delle risorse alimentari. Gli alunni avranno l'opportunità di analizzare la catena alimentare, identificare le cause dello spreco alimentare e le sue conseguenze sull'ambiente e sulla società, nonché individuare le strategie per ridurre gli sprechi a livello individuale e collettivo. Inoltre, saranno impegnati nella progettazione di una campagna di sensibilizzazione sulla riduzione dello spreco alimentare, al fine di promuovere l'importanza di un consumo responsabile e sostenibile.

Fare indagini e registrare le abitudini alimentari per riflettere sulla funzione della nutrizione ed educare ad una corretta alimentazione.

Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.

Elaborare indagini con raccolta di dati e riconoscerne le informazioni principali; utilizzare le informazioni acquisite per rielaborare quanto appreso.

Individuare proprietà e criteri per realizzare classificazioni e ordinare dati ed elementi

Sviluppare una mentalità critica e consapevole nei confronti delle proprie scelte alimentari, contribuendo così alla formazione di cittadini attivi e responsabili

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare la rete e il web in maniera consapevole e nel rispetto delle regole di netiquette.
- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali

- Sviluppare contenuti digitali

Azione n° 3: IL MONDO CHE VORREI

Gli alunni saranno sensibilizzati sul problema della salvaguardia dell' ambiente, sullo spreco delle risorse naturali e avviati al valore della raccolta differenziata e al riciclo/riuso dei rifiuti per creare una sostenibilità dell'ambiente.

Condividono il lavoro di gruppo

- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.
- Consultare contenuti descrittivi e riconoscerne le informazioni principali.
- Utilizzare le informazioni raccolte per rielaborare quanto appreso.
- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- S viluppare contenuti digitali

Utilizzare in modo creativo le tecnologie digit

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA " G. MAMELI "

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: STRATEGIE NAVALI

Attività di gruppo per le classi prime della secondaria di primo grado che riprende il gioco della Battaglia Navale in chiave didattica, con l'utilizzo di diagrammi di flusso, reticoli alfanumerici e rappresentazioni geometriche nel piano cartesiano. Gli schemi di gioco verranno rappresentati graficamente su supporti informatici.

Matematica

- Utilizzare tabelle numeriche e alfanumeriche, per la rappresentazione in un sistema di riferimento fisso;

- Riportare, mettere in relazione ed analizzare posizioni su un piano cartesiano attraverso

punti, figure e linee.

Tecnologia

- Usare abilità logico – grafiche per partecipare al gioco;

- Ragionare sulle strategie risolutive del reticolo al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- promuovere il pensiero critico
- Individuare strategie
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Azione n° 2: GIRANDOLE PITAGORICHE

I ragazzi delle classi seconde scoprono la generalizzazione del teorema di Pitagora utilizzando modelli di carta, in particolare costruendo delle girandole partendo da quadrati di carta con misure basate sulle terne pitagoriche (tinkering).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Interagire con gli altri, incentivare la cooperazione e l'inclusività
- Promuovere il pensiero critico
- Sviluppare l'inventiva, la pianificazione e il problem solving
- Individuare strategie

Azione n° 3: E LUCE FU ...

Mediante la didattica laboratoriale gli alunni delle classi terze vengono stimolati a verificare le leggi di Ohm, ideando e poi costruendo un circuito elettrico progettato per accendere prima una sola lampadina, poi più utilizzatori collegati in serie. L'attività di tinkering

continua realizzando una soluzione elettrolitica per osservare il passaggio di corrente in una soluzione salina di acqua distillata.

L'attività laboratoriale sarà preceduta dall'elaborazione di un diagramma di flusso nel quale verranno specificate le varie fasi dell'esperienza (coding).

Successivamente si passerà all'attività di robotica, per accendere luci led su un robot, variare l'intensità luminosa e i colori dei led.

Scienze

- Esplorare fenomeni con approccio scientifico

- Osservare e descrivere fatti, formulare domande anche sulla base di ipotesi personali

- Proporre e realizzare semplici esperimenti

Tecnologia

- Realizzare semplici prodotti, manufatti, disegni tecnici, progetti di circuiti elettrici

- Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni e collaborare
- Integrare e rielaborare contenuti
- Risolvere problemi tecnici
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Dettaglio plesso: GRANITI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: STRATEGIE NAVALI

Attività di gruppo per le classi prime della secondaria di primo grado che riprende il gioco della Battaglia Navale in chiave didattica, con l'utilizzo di diagrammi di flusso, reticoli alfanumerici e rappresentazioni geometriche nel piano cartesiano. Gli schemi di gioco verranno rappresentati graficamente su supporti informatici.

Matematica

- Utilizzare tabelle numeriche e alfanumeriche, per la rappresentazione in un sistema di riferimento fisso;

- Riportare, mettere in relazione ed analizzare posizioni su un piano cartesiano attraverso punti, figure e linee.

Tecnologia

- Usare abilità logico – grafiche per partecipare al gioco;

- Ragionare sulle strategie risolutive del reticolo al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- promuovere il pensiero critico
- Individuare strategie
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Azione n° 2: GIRANDOLE PITAGORICHE

I ragazzi delle classi seconde scoprono la generalizzazione del teorema di Pitagora utilizzando modelli di carta, in particolare costruendo delle girandole partendo da quadrati di carta con misure basate sulle terne pitagoriche (tinkering).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Interagire con gli altri, incentivare la cooperazione e l'inclusività
- Promuovere il pensiero critico
- Sviluppare l'inventiva, la pianificazione e il problem solving
- Individuare strategie

Azione n° 3: E LUCE FU ...

Mediante la didattica laboratoriale gli alunni delle classi terze vengono stimolati a verificare le leggi di Ohm, ideando e poi costruendo un circuito elettrico progettato per accendere prima una sola lampadina, poi più utilizzatori collegati in serie. L'attività di tinkering continua realizzando una soluzione elettrolitica per osservare il passaggio di corrente in una soluzione salina di acqua distillata.

L'attività laboratoriale sarà preceduta dall'elaborazione di un diagramma di flusso nel quale verranno specificate le varie fasi dell'esperienza (coding).

Successivamente si passerà all'attività di robotica, per accendere luci led su un robot, variare l'intensità luminosa e i colori dei led.

Scienze

- Esplorare fenomeni con approccio scientifico

- Osservare e descrivere fatti, formulare domande anche sulla base di ipotesi personali

- Proporre e realizzare semplici esperimenti

Tecnologia

- Realizzare semplici prodotti, manufatti, disegni tecnici, progetti di circuiti elettrici

- Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

- Navigare ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni e collaborare
- Integrare e rielaborare contenuti
- Risolvere problemi tecnici
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Dettaglio plesso: MOTTA CAMASTRA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: STRATEGIE NAVALI

Attività di gruppo per le classi prime della secondaria di primo grado che riprende il gioco della Battaglia Navale in chiave didattica, con l'utilizzo di diagrammi di flusso, reticoli alfanumerici e rappresentazioni geometriche nel piano cartesiano. Gli schemi di gioco verranno rappresentati graficamente su supporti informatici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- promuovere il pensiero critico
- Individuare strategie
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

○ Azione n° 2: GIRANDOLE PITAGORICHE

I ragazzi delle classi seconde scoprono la generalizzazione del teorema di Pitagora utilizzando modelli di carta, in particolare costruendo delle girandole partendo da quadrati di carta con misure basate sulle terne pitagoriche (tinkering).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

· Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Interagire con gli altri, incentivare la cooperazione e l'inclusività
- Promuovere il pensiero critico
- Sviluppare l'inventiva, la pianificazione e il problem solving
- Individuare strategie

Azione n° 3: E LUCE FU ...

Mediante la didattica laboratoriale gli alunni delle classi terze vengono stimolati a verificare le leggi di Ohm, ideando e poi costruendo un circuito elettrico progettato per accendere prima una sola lampadina, poi più utilizzatori collegati in serie. L'attività di tinkering continua realizzando una soluzione elettrolitica per osservare il passaggio di corrente in una soluzione salina di acqua distillata.

L'attività laboratoriale sarà preceduta dall'elaborazione di un diagramma di flusso nel quale verranno specificate le varie fasi dell'esperienza (coding).

Successivamente si passerà all'attività di robotica, per accendere luci led su un robot, variare l'intensità luminosa e i colori dei led.

Scienze

- Esplorare fenomeni con approccio scientifico

- Osservare e descrivere fatti, formulare domande anche sulla base di ipotesi personali

- Proporre e realizzare semplici esperimenti

Tecnologia

- Realizzare semplici prodotti, manufatti, disegni tecnici, progetti di circuiti elettrici

- Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze e

saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni e collaborare
- Integrare e rielaborare contenuti
- Risolvere problemi tecnici
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Dettaglio plesso: MOIO ALCANTARA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: STRATEGIE NAVALI

Attività di gruppo per le classi prime della secondaria di primo grado che riprende il gioco della Battaglia Navale in chiave didattica, con l'utilizzo di diagrammi di flusso, reticoli alfanumerici e rappresentazioni geometriche nel piano cartesiano. Gli schemi di gioco verranno rappresentati graficamente su supporti informatici.

Matematica

- Utilizzare tabelle numeriche e alfanumeriche, per la rappresentazione in un sistema di riferimento fisso;

- Riportare, mettere in relazione ed analizzare posizioni su un piano cartesiano attraverso punti, figure e linee.

Tecnologia

- Usare abilità logico – grafiche per partecipare al gioco;

- Ragionare sulle strategie risolutive del reticolo al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- promuovere il pensiero critico
- Individuare strategie
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Azione n° 2: GIRANDOLE PITAGORICHE

I ragazzi delle classi seconde scoprono la generalizzazione del teorema di Pitagora utilizzando modelli di carta, in particolare costruendo delle girandole partendo da quadrati di carta con misure basate sulle terne pitagoriche (tinkering).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Interagire con gli altri, incentivare la cooperazione e l'inclusività
- Promuovere il pensiero critico
- Sviluppare l'inventiva, la pianificazione e il problem solving
- Individuare strategie

Azione n° 3: E LUCE FU ...

Mediante la didattica laboratoriale gli alunni delle classi terze vengono stimolati a verificare le leggi di Ohm, ideando e poi costruendo un circuito elettrico progettato per accendere prima una sola lampadina, poi più utilizzatori collegati in serie. L'attività di tinkering continua realizzando una soluzione elettrolitica per osservare il passaggio di corrente in una soluzione salina di acqua distillata.

L'attività laboratoriale sarà preceduta dall'elaborazione di un diagramma di flusso nel quale verranno specificate le varie fasi dell'esperienza (coding).

Successivamente si passerà all'attività di robotica, per accendere luci led su un robot, variare l'intensità luminosa e i colori dei led.

Scienze

- Esplorare fenomeni con approccio scientifico

- Osservare e descrivere fatti, formulare domande anche sulla base di ipotesi personali

- Proporre e realizzare semplici esperimenti

Tecnologia

- Realizzare semplici prodotti, manufatti, disegni tecnici, progetti di circuiti elettrici

- Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni e collaborare
- Integrare e rielaborare contenuti
- Risolvere problemi tecnici
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Dettaglio plesso: MALVAGNA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: STRATEGIE NAVALI

Attività di gruppo per le classi prime della secondaria di primo grado che riprende il gioco della Battaglia Navale in chiave didattica, con l'utilizzo di diagrammi di flusso, reticoli alfanumerici e rappresentazioni geometriche nel piano cartesiano. Gli schemi di gioco verranno rappresentati graficamente su supporti informatici.

Matematica

- Utilizzare tabelle numeriche e alfanumeriche, per la rappresentazione in un sistema di riferimento fisso;

- Riportare, mettere in relazione ed analizzare posizioni su un piano cartesiano attraverso punti, figure e linee.

Tecnologia

- Usare abilità logico – grafiche per partecipare al gioco;

- Ragionare sulle strategie risolutive del reticolo al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- promuovere il pensiero critico
- Individuare strategie
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Azione n° 2: GIRANDOLE PITAGORICHE

I ragazzi delle classi seconde scoprono la generalizzazione del teorema di Pitagora utilizzando modelli di carta, in particolare costruendo delle girandole partendo da quadrati di carta con misure basate sulle terne pitagoriche (tinkering).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Interagire con gli altri, incentivare la cooperazione e l'inclusività
- Promuovere il pensiero critico
- Sviluppare l'inventiva, la pianificazione e il problem solving
- Individuare strategie

Azione n° 3: GIRANDOLE PITAGORICHE

I ragazzi delle classi seconde scoprono la generalizzazione del teorema di Pitagora utilizzando modelli di carta, in particolare costruendo delle girandole partendo da quadrati di carta con misure basate sulle terne pitagoriche (tinkering).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Interagire con gli altri, incentivare la cooperazione e l'inclusività
- Promuovere il pensiero critico
- Sviluppare l'inventiva, la pianificazione e il problem solving
- Individuare strategie

Dettaglio plesso: ROCCELA VALDEMONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: STRATEGIE NAVALI

Attività di gruppo per le classi prime della secondaria di primo grado che riprende il gioco della Battaglia Navale in chiave didattica, con l'utilizzo di diagrammi di flusso, reticoli alfanumerici e rappresentazioni geometriche nel piano cartesiano. Gli schemi di gioco verranno rappresentati graficamente su supporti informatici.

Matematica

- Utilizzare tabelle numeriche e alfanumeriche, per la rappresentazione in un sistema di riferimento fisso;

- Riportare, mettere in relazione ed analizzare posizioni su un piano cartesiano attraverso punti, figure e linee.

Tecnologia

- Usare abilità logico – grafiche per partecipare al gioco;

- Ragionare sulle strategie risolutive del reticolo al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- promuovere il pensiero critico
- Individuare strategie
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Azione n° 2: GIRANDOLE PITAGORICHE

I ragazzi delle classi seconde scoprono la generalizzazione del teorema di Pitagora utilizzando modelli di carta, in particolare costruendo delle girandole partendo da quadrati di carta con misure basate sulle terne pitagoriche (tinkering).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

· Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Interagire con gli altri, incentivare la cooperazione e l'inclusività
- Promuovere il pensiero critico
- Sviluppare l'inventiva, la pianificazione e il problem solving
- Individuare strategie

Azione n° 3: E LUCE FU ...

Mediante la didattica laboratoriale gli alunni delle classi terze vengono stimolati a verificare le leggi di Ohm, ideando e poi costruendo un circuito elettrico progettato per accendere prima una sola lampadina, poi più utilizzatori collegati in serie. L'attività di tinkering continua realizzando una soluzione elettrolitica per osservare il passaggio di corrente in una soluzione salina di acqua distillata.L'attività laboratoriale sarà preceduta dall'elaborazione di un diagramma di flusso nel quale verranno specificate le varie fasi dell'esperienza (coding).

Successivamente si passerà all'attività di robotica, per accendere luci led su un robot, variare l'intensità luminosa e i colori dei led.

Scienze

- Esplorare fenomeni con approccio scientifico

- Osservare e descrivere fatti, formulare domande anche sulla base di ipotesi personali

- Proporre e realizzare semplici esperimenti

Tecnologia

- Realizzare semplici prodotti, manufatti, disegni tecnici, progetti di circuiti elettrici

- Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze e

saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni e collaborare
- Integrare e rielaborare contenuti
- Risolvere problemi tecnici
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Dettaglio plesso: SANTA DOMENICA VITTORIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: STRATEGIE NAVALI

Attività di gruppo per le classi prime della secondaria di primo grado che riprende il gioco della Battaglia Navale in chiave didattica, con l'utilizzo di diagrammi di flusso, reticoli alfanumerici e rappresentazioni geometriche nel piano cartesiano. Gli schemi di gioco verranno rappresentati graficamente su supporti informatici.

Matematica

- Utilizzare tabelle numeriche e alfanumeriche, per la rappresentazione in un sistema di riferimento fisso;

- Riportare, mettere in relazione ed analizzare posizioni su un piano cartesiano attraverso punti, figure e linee.

Tecnologia

- Usare abilità logico – grafiche per partecipare al gioco;

- Ragionare sulle strategie risolutive del reticolo al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- promuovere il pensiero critico
- Individuare strategie
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Azione n° 2: GIRANDOLE PITAGORICHE

I ragazzi delle classi seconde scoprono la generalizzazione del teorema di Pitagora utilizzando modelli di carta, in particolare costruendo delle girandole partendo da quadrati di carta con misure basate sulle terne pitagoriche (tinkering).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Interagire con gli altri, incentivare la cooperazione e l'inclusività
- Promuovere il pensiero critico
- Sviluppare l'inventiva, la pianificazione e il problem solving
- Individuare strategie

Azione n° 3: E LUCE FU ...

Mediante la didattica laboratoriale gli alunni delle classi terze vengono stimolati a verificare le leggi di Ohm, ideando e poi costruendo un circuito elettrico progettato per accendere prima una sola lampadina, poi più utilizzatori collegati in serie. L'attività di tinkering continua realizzando una soluzione elettrolitica per osservare il passaggio di corrente in una soluzione salina di acqua distillata.

L'attività laboratoriale sarà preceduta dall'elaborazione di un diagramma di flusso nel quale verranno specificate le varie fasi dell'esperienza (coding).

Successivamente si passerà all'attività di robotica, per accendere luci led su un robot, variare l'intensità luminosa e i colori dei led.

Scienze

- Esplorare fenomeni con approccio scientifico

- Osservare e descrivere fatti, formulare domande anche sulla base di ipotesi personali

- Proporre e realizzare semplici esperimenti

Tecnologia

- Realizzare semplici prodotti, manufatti, disegni tecnici, progetti di circuiti elettrici

- Distinguere e descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni e collaborare
- Integrare e rielaborare contenuti
- Risolvere problemi tecnici
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Moduli di orientamento formativo

FRANCAVILLA SICILIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Orientiamoci insieme

Le attività di orientamento per le classi prime della scuola secondaria di primo grado sono integrate nei diversi progetti dell'offerta formativa, con l'obiettivo di favorire un inserimento armonioso degli studenti, guidarli nella scoperta delle materie e supportarli nello sviluppo di competenze personali e metodologiche per affrontare con consapevolezza il nuovo percorso scolastico.

Per le classi prime sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extra curriculare.

Allegato:

ORIENTIAMOCI INSIEME.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	37	5	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Orienta-Menti

Le attività di orientamento per le classi seconde sono integrate nei progetti dell'offerta formativa e mirano a consolidare le competenze personali, metodologiche e relazionali degli studenti. Attraverso laboratori tematici, progetti interdisciplinari e momenti di riflessione guidata, gli alunni vengono accompagnati nella scoperta delle proprie attitudini e interessi, preparando il terreno per le scelte future.

Per le classi seconde sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extra curriculare.

Allegato:

ORIENTA-MENTI.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	35	5	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Orientarsi al futuro

Le attività di orientamento per le classi terze, integrate nei progetti dell'offerta formativa, mirano a supportare gli studenti nella scelta consapevole del percorso di studi successivo. Oltre a laboratori e progetti interdisciplinari, sono previsti incontri con le scuole superiori, open day e attività informative per conoscere l'offerta formativa del territorio e approfondire le proprie inclinazioni e interessi.

Per le classi terze sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extra curriculare.

Allegato:

ORIENTARSI AL FUTURO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	38	5	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA " G. MAMELI "

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Orientiamoci insieme

Per le classi prime sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extra curriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	37	5	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Orienta-Menti

Per le classi seconde sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	35	5	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Orientarsi al futuro

Per le classi terze sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	38	5	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: GRANITI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Orientiamoci insieme

Per le classi prime sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	37	5	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Orienta-Menti

Per le classi seconde sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	35	5	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Orientarsi al futuro

Per le classi terze sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	38	5	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: MOTTA CAMASTRA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Orientiamoci insieme

Per le classi prime sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	37	5	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Orienta-Menti

Per le classi seconde sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	35	5	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Orientarsi al futuro

Per le classi terze sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	38	5	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: MOIO ALCANTARA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Orientiamoci insieme

Per le classi prime sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	37	5	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Orienta-Menti

Per le classi seconde sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	35	5	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Orientarsi al futuro

Per le classi terze sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	38	5	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: MALVAGNA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Orientiamoci insieme

Per le classi prime sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	37	5	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Orienta-Menti

Per le classi seconde sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	35	5	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Orientarsi al futuro

Per le classi terze sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	38	5	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: ROCCELA VALDEMONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Orientiamoci insieme

Per le classi prime sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	37	5	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Orienta-Menti

Per le classi seconde sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	35	5	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Orientarsi al futuro

Per le classi terze sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	38	5	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: SANTA DOMENICA VITTORIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Orientiamoci insieme

Per le classi prime sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	37	5	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Orienta-Menti

Per le classi seconde sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	35	5	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Orientarsi al futuro

Per le classi terze sono previste un minimo di 30 ore di attività formative, come previsto dalle linee guida ministeriali, da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	38	5	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO AMBIENTE: IL FUTURO METTE RADICI in un mondo che cambia

Il progetto "IL FUTURO METTE RADICI in un mondo che cambia", in combinazione con l'iniziativa Adotta Una Scuola Dall'Antartide (AUSDA), si prefigge di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della tutela ambientale, del cambiamento climatico e della sostenibilità. Attraverso una serie di attività pratiche e digitali, unite a un'esperienza virtuale che collega l'ecosistema boschivo locale alle dinamiche climatiche globali, in particolare l'Antartide, si vuole sviluppare una cultura del rispetto e della protezione del pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Incrementare la partecipazione attiva degli studenti in iniziative ambientali: Aumentare la partecipazione degli alunni a progetti e attività volte alla tutela del territorio e alla prevenzione di rischi ambientali - Migliorare la consapevolezza ecologica: Aumentare la conoscenza degli studenti riguardo agli ecosistemi forestali, ai rischi naturali e alle azioni di prevenzione - Promuovere comportamenti sostenibili e responsabili: Ridurre il numero di comportamenti scolastici che non rispettano i principi di sostenibilità ambientale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti ed Esperti associazioni ambientali.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'istituto IC Francavilla di Sicilia dei diversi ordini di scuola, previa disponibilità all'adesione dei docenti alle diverse attività. E' auspicabile la collaborazione attiva di tutti i docenti delle classi. Risulta centrale, infatti, il coinvolgimento di tutte le discipline al fine di fornire agli studenti un quadro unitario delle problematiche ambientali, le cui tematiche interessano diversi campi interconnessi.

Allo scopo di agevolare i docenti che intendono aderire alle diverse iniziative proposte, verrà creato un calendario/agenda dei principali eventi e delle giornate dedicati all'ambiente previsti per l'anno scolastico 2024/2025, accompagnato da suggerimenti su attività didattiche, partecipazione a concorsi, link utili, adatti ai diversi ordini di scuola.

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/progetto-ambiente-IL-FUTURO-METTE-RADICI.pdf?x22145

PROGETTO: “AMICI ... NON BULLI!”

Il progetto intende mettere in atto una serie di interventi volti alla sensibilizzazione della comunità scolastica e al contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. La scuola assume oggi un ruolo centrale per la crescita e lo sviluppo dei giovani e può contribuire a favorire sane relazioni tra pari e comportamenti corretti: considerando che episodi di bullismo e cyberbullismo sono purtroppo in crescita, è necessario conoscere, controllare e prevenire questi atti. Il bullismo, essendo una problematica di tipo sociale, necessita il coinvolgimento di tutte le figure operanti nella scuola. I docenti dei tre ordini di scuola individueranno le azioni più idonee ai bisogni formativi delle proprie classi, attraverso attività che saranno divise per fasce d'età, nel rispetto dei diversi gradi di maturazione degli alunni del nostro Istituto. La riflessione sulle tematiche e gli opportuni interventi di prevenzione dei comportamenti antisociali saranno finalizzati ad accrescere una maggiore cultura della non violenza, dell'ascolto e del benessere psicologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa. - Favorire la tutela della sicurezza informatica tramite la conoscenza di contenuti tecnologici. - Sviluppare le competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e di bullismo. - Elaborare strategie utili a favorire il rispetto del Regolamento scolastico e delle regole di convivenza civile. - Promuovere negli alunni e nelle alunne le abilità sociali, 'alfabetizzazione emotiva, il rispetto e la tolleranza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

I docenti oltre ad attenzionare in ogni singola classe eventuali comportamenti anomali in merito al rapporto tra ragazzi/e e approccio alla rete, sensibilizzeranno gli alunni all'approfondimento della problematica attraverso metodologie che inducano alla conversazione e alla riflessione, attraverso mini conferenze, gruppi di discussione, attività di

problem solving, attività di role playng , attività laboratoriali varie.

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/Progetto-Bullismo-2.pdf?x22145

PROGETTO: PRIMI PASSI NEL LATINO

La finalità del progetto è quella di avvicinare gli alunni e le alunne allo studio della civiltà latina e, in generale, della cultura classica. Le attività sono mirate in primo luogo a dare coscienza delle nostre radici culturali e quindi dell'identità europea, contribuendo dunque alla consapevolezza dell'intreccio tra la dimensione storica del presente e la dimensione attuale del passato. Nell'accedere al patrimonio culturale lo studente viene messo a contatto con le origini della cultura scritta di tipo razionale e scientifico e con la produzione letteraria e artistica che sono la base del nostro patrimonio; inoltre viene facilitato il successivo studio delle lingue classiche a quella parte di alunni e alunne che intendano proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Conoscere i valori della civiltà latina - Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino - Confrontare la fonologia e le strutture morfo - sintattiche italiane con le corrispondenti latine - Apprendere gli elementi basilari della lingua latina - Saper tradurre dal latino frasi e semplici brani.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è destinato agli alunni e alle alunne, delle terze classi della scuola secondaria di primo grado, interessati all'attività e che intendano proseguire gli studi di un percorso di tipo liceale.

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/Progetto-Primi-passi-nel-latino-1.pdf?x22145

PROGETTO INCLUSIONE

Il progetto inclusione ha lo scopo di promuovere l'inclusione di tutti gli alunni, favorendo il successo scolastico di ciascuno, sia di quelli che apprendono con facilità, sia di quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali (BES). L'eterogeneità delle attuali classi dettano l'esigenza di un insegnamento di qualità che sappia includere le differenze, valorizzandole. Con il presente progetto si ipotizza che, considerando con una diversa prospettiva le differenze individuali, possa essere messa in atto una didattica di tipo inclusiva. L'inclusione va considerata come indispensabile per il miglioramento della qualità della vita dell'alunno attraverso l'acquisizione di abilità cognitive, comunicative, sociali e di autonomia in un contesto caratterizzato da relazioni significative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppare la consapevolezza della Diversità come"Valore"da vivere e condividere. - Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla socializzazione, alla cooperazione, all'uguaglianza. - Promuovere l'inclusione scolastica e sociale degli alunni Diversamente abili. - Migliorare la motivazione all'apprendimento. - Migliorare l'autostima e l'autonomia - Promuovere il pieno sviluppo cognitivo, affettivo, relazionale e scolastico degli alunni. - Rafforzare la comunicazione e l'unitarietà tra scuola e famiglia. - Creare una rete di supporto (referente , area Inclusione, GLO, FS, insegnanti, famiglie, dirigente, equipe) per sostenere il percorso formativo degli alunni DSA, BES

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il nostro istituto pone particolare attenzione all'inclusione e ritiene fondamentale una metodologia integrata, rispettosa delle caratteristiche psicologiche degli alunni e dei loro tempi di apprendimento valorizzando strategie volte alla individualizzazione, personalizzazione, cooperative learning.

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/Inclusivamente-insieme.pdf?x22145

PROGETTO RECUPERO

Il progetto di recupero si propone di favorire il successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo e che hanno bisogno di tempi più lunghi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione.

Attraverso il recupero si offre agli alunni una serie di input e proposte didattiche per il consolidamento ed il recupero delle abilità di base. Non si tratta soltanto di progettare attività aggiuntive o integrative di quelle "curricolari", ma di incidere positivamente sulle condizioni che possono favorire e facilitare processi di apprendimento adeguati per tutti gli alunni quali valorizzazione e sviluppo di attitudini, interessi e curiosità, promozione di un positivo rapporto con la scuola, acquisizione di abilità di studio, incentivazione di forme di collaborazione e di responsabilizzazione. Il progetto risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali - sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza - Maggiore consapevolezza del proprio stile di apprendimento e delle strategie cognitive personali. - Consolidamento e sviluppo di strutture linguistiche sempre più

funzionali all'apprendimento. - Maggiore conoscenza delle possibilità offerte dagli strumenti informatici. - Ridurre il numero degli alunni e delle alunne collocati/e nei livelli 1-2 delle prove nazionali. - Ridurre la varianza tra le classi. - Ridurre il gap nei risultati delle prove INVALSI di italiano e matematica rispetto alla media nazionale. - Prevenire la dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Si intendono attuare azioni di recupero personalizzate, di compensazione e di riequilibrio culturale proponendo obiettivi che riguardano soprattutto le competenze in ambito linguistico e matematico

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/PROGETTO-RECUPERO-.pdf?x22145

PROGETTO POTENZIAMENTO IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE INVALSI

Il progetto si pone l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per affrontare al meglio le prove INVALSI e, più in generale, per consolidare le loro conoscenze di base in queste tre discipline fondamentali. Attraverso attività mirate e coinvolgenti, gli studenti avranno l'opportunità di migliorare le loro abilità di lettura e comprensione, di risolvere problemi matematici e di comunicare efficacemente in lingua inglese. Il progetto si focalizzerà sullo sviluppo di competenze chiave come l'analisi dei testi, la risoluzione di problemi, il ragionamento logico e la capacità di esprimersi in modo chiaro e preciso: In questo modo, i ragazzi non solo saranno meglio preparati per le prove INVALSI, ma acquisiranno un bagaglio di

conoscenze e competenze che li accompagneranno per tutto il loro percorso scolastico e oltre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze di base in inglese, della capacità do ascolto e dell'uso funzionale della lingua; - Sviluppo delle competenze logico-matematiche; - Miglioramento della capacità di comprensione del testo; - Riduzione del gap tra i livelli di apprendimento degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà durante tutto l'anno scolastico durante le ore curricolari ed extracurriculari . Nel secondo quadrimestre si terranno corsi della durata di 10 ore per ciascuna disciplina. Il progetto è destinato alle classi quinte della scuola Primaria e alle classi terze della scuola Secondaria di primo grado.

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/Progetto-Potenziamento-delle-competenze.pdf?x22145

PROGETTO CONTINUITA': UN CAMMINO PER CRESCERE INSIEME

Il progetto nasce dalla consapevolezza che il percorso scolastico, dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre diversi ordini di scuola, caratterizzati ciascuno da una propria identità, deve essere unitario e continuo. Da qui l'esigenza di strategie educative e opportune forme di coordinamento che possano agevolare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola a all'altro, prevenendo difficoltà d'inserimento e conseguente disagio. Il progetto prevede la realizzazione di attività finalizzate alla promozione di una didattica del fare, cooperativa e laboratoriale che stimoli indistintamente tutti gli alunni ad essere protagonisti attivi del processo educativo, valorizzando talenti e linguaggi verbali e non verbali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppo delle capacità di ascolto e interazione con gli altri; - sviluppo del senso di appartenenza ad un gruppo e di solidarietà verso gli altri; - creare un clima rassicurante e familiare dal punto di vista logistico, didattico e relazionale; - riduzione dell'ansia degli alunni nel passaggio in ambienti e situazioni diversi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Per poter garantire il raggiungimento delle finalità del progetto si ritiene necessario: rilevare i contenuti e gli obiettivi comuni presenti nelle programmazioni delle classi ponte che consentono di sperimentare la realizzazione di attività che coinvolgano in maniera attiva gli alunni delle classi ponte; creare occasioni di incontro per sperimentarle, favorendo la collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola in compresenza e attraverso attività basate sulla valorizzazione delle pratiche acquisite lavorando in continuità gli anni passati: l'istituto infatti, sta già da tempo attuando e sperimentando interventi rispettosi del curricolo verticale.

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/Progetto-Continuita-a.s.-2024-2025.pdf?x22145

LE NEWS DALL'IC DI FRANCAVILLA DI SICILIA: IL NOSTRO GIORNALINO SCOLASTICO

L'attività proposta rappresenta un'opportunità per consentire agli studenti di esprimere la creatività, sviluppare le competenze comunicative, informare la comunità scolastica e sviluppare le competenze informatiche. Articoli, foto, disegni e tanto altro per raccontare la scuola e il mondo che ci circonda in modo originale e collaborativo: un'esperienza completa e coinvolgente. In un mondo che va sempre più di fretta, in cui lo spazio dedicato all'ascolto e alla riflessione si riduce, per le molte problematiche spesso legate anche all'uso improprio dei media e dei mezzi di comunicazione, la possibilità di dare voce ai ragazzi attraverso l'espressione del loro pensiero e delle loro esigenze è una delle prerogative del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Risultati attesi

-acquisizione di soft skills e consapevolezza di sé e delle proprie inclinazioni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dei tre ordini di scuola.

I gruppi di lavoro si riuniranno in orario extracurricolare, per esaminare il materiale prodotto dagli gli alunni e procedere alla redazione del giornalino.

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/Progetto-Le-news-dellIC-Francavilla.pdf?x22145

PROGETTO CRESCERE NELLA CULTURA DELLA LEGALITA' E PARITA' DI GENERE

Il progetto promuove la crescita nella cultura della legalità e nel rispetto della parità di genere e offre agli studenti e alle studentesse esperienze pratiche e attività di ricerca-azione che li aiutino a sviluppare il senso di responsabilità, rafforzare l'autostima e acquisire sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Stimolare la riflessione sull'importanza della legalità e del rispetto delle regole nella vita di tutti i giorni che passa, necessariamente, attraverso la partecipazione attiva e consapevole di tutti i cittadini, ai quali si chiede di essere protagonisti nella realtà sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si articola in una serie di eventi e incontri che mirano a sensibilizzare gli studenti nei confronti della cultura della legalità e della parità di genere.

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/PROGETTO-LEGALITA-E-PARITA-DI-GENERE.pdf?x22145

BIBLIOTECA DIFFUSA

La lettura è uno strumento fondamentale per comprendere il mondo e conoscersi profondamente. Tuttavia, oggi le viene spesso dedicato meno tempo di quanto meriti, rischiando di ridurla a un'attività percepita come obbligo. Per questo motivo, è essenziale creare nella scuola un ambiente accogliente e stimolante, come può essere una biblioteca scolastica, che inviti gli alunni a scoprire il mondo dei libri e li accompagni nel coltivare il piacere di leggere. La biblioteca scolastica rappresenta una preziosa fonte di conoscenza e arricchimento: sostiene

gli alunni nel loro percorso educativo, offrendo loro l'opportunità di approfondire, apprendere, concentrarsi e ampliare il linguaggio, oltre a stimolare la loro creatività. Frequentare luoghi educativi come le biblioteche è fondamentale affinché i ragazzi, fin dalla tenera età, siano stimolati alla conoscenza e alla curiosità verso il nuovo, in un percorso di apprendimento che li accompagnerà per tutta la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sviluppare e sostenere in tutti gli alunni, l'abitudine, la motivazione e il piacere di leggere e di apprendere. - Promuovere la lettura, sia nel contesto scolastico che familiare, proponendola anche come membro di socializzazione. - Migliorare le competenze di lettura e scrittura - Acquisire e/o potenziare l'autonomia di studio e il senso di responsabilità. - Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale degli alunni al libro. - Aiutare ad acquisire il concetto che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e la partecipazione piena alla vita democratica

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/PROGETTO-BIBLIOTECADIFFUSA1-1.pdf?x22145

PROGETTO SALUTE

La Promozione della salute nel contesto scolastico può essere definita come l'insieme delle azioni e delle attività intraprese per migliorare e/o proteggere la salute e il benessere di tutta la comunità scolastica e comprende le politiche per una scuola sana, la tutela dell'ambiente fisico e sociale, i legami con la comunità e la società civile. Il progetto si prefigge di promuovere uno stile di vita sano nell'alunno sia all'interno della scuola che all'interno del contesto sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere stili di vita sani, contribuendo a creare un contesto favorevole affinché gli studenti sviluppino conoscenze, competenze e abitudini necessarie per vivere in modo salutare anche in età adulta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Insegnanti ed esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/Progetto-Salute.pdf?x22145

ATTIVA KIDS

Il progetto "Attiva Kids" si propone di valorizzare la pratica sportiva per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Lo sport rappresenta uno strumento di inclusione che incoraggia l'incontro di culture diverse e riesce a produrre effetti benefici per la crescita cognitiva dei bambini e per la formazione degli adolescenti. Attraverso il movimento l'alunno potrà conoscere il suo corpo ed esplorare lo spazio, comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace, impegnarsi per ottenere i risultati, sperimentare la vittoria o la sconfitta, tutto ciò contribuisce alla maturazione di personalità responsabili capaci di gestire le emozioni in situazioni anche competitive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Conoscere meglio se stessi: migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona. - Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri: essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport - Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità: riconoscere nell'attività motoria e sportiva I valori etici alla base della convivenza civile. - Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Approfondimento

Il progetto riguarda le classi seconde e terze della scuola Primaria dell'istituto comprensivo.

ATTIVA JUNIOR

Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo in collaborazione con le federazioni sportive nazionali attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità inoltre sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare incoraggiando gli alunni ad una scelta consapevole dell'attività sportiva in base alle proprie attitudini motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. - Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica. - Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. - Diffondere la cultura del benessere e del movimento, oltre all'educazione alimentare, con contenuti pensati per gli alunni, gli insegnanti e l'intera comunità educante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Insegnanti ed esperti

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado

PROGETTO INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA

L'apprendimento del pacchetto Office riveste un'importanza cruciale nell'ambito formativo. Esso fornisce agli studenti un solido fondamento nelle competenze digitali, essenziali per affrontare con successo gli studi e le sfide del mondo del lavoro. Attraverso l'utilizzo di strumenti come Word, Excel e PowerPoint, gli studenti sviluppano abilità di organizzazione, analisi dati, comunicazione efficace e collaborazione, elementi imprescindibili per una formazione completa. Pertanto l'integrazione del pacchetto Office nei percorsi formativi rappresenta un investimento a lungo termine per lo sviluppo delle competenze degli studenti, favorendone la crescita personale e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Potenziamento delle le abilità di base. - Sviluppo dell'azione didattica in termini di interdisciplinarità; - Miglioramento delle competenze nell'uso della tecnologia informatica; - Collaborazione tra alunni attraverso lo scambio d'informazioni; - Uso costruttivo, creativo e critico, a scopo didattico, delle TIC; - Conoscenza del sistema operativo Windows; - Conoscenza dei principali applicativi del pacchetto Office.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/Progetto-introduzione-allinformatica.pdf?x22145

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare garantisce agli alunni e alle alunne, che si trovano nell'impossibilità di frequentare la scuola per gravi motivi di salute, il diritto all'istruzione e all'educazione. Il servizio

didattico effettuato presso il domicilio si presenta, altresì, come parte integrante del processo terapeutico, in quanto contribuisce a tenere i rapporti con il mondo scolastico. L'istruzione domiciliare è un servizio che l'I.C. Francavilla di Sicilia organizza per gli alunni e le alunne di ogni ordine e grado (esclusa la Scuola dell'Infanzia), che abbiano avuto periodi di ospedalizzazione o che seguano terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni per un periodo di almeno 30 giorni (anche non continuativi), rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Garantire il diritto allo studio - Prevenire l'abbandono scolastico - Favorire la continuità del rapporto apprendimento - insegnamento - Mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente scolastico di appartenenza e dei pari - Sostenere/approfondire lo studio individuale e l'accoglienza delle terapie

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Le patologie devono essere dettagliatamente certificate da strutture pubbliche. Oltre alle patologie cliniche riconosciute, esistono situazioni diverse che determinano l'impossibilità di frequentare la scuola per periodi prolungati e comunque superiori ai 30 giorni e che rientrano in disagi emotivi e psicologici certificati dagli specialisti del Sistema Sanitario Nazionale.

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/All.3-Progetto-di-Istruzione-Domiciliare-1.pdf?x22145

PROGETTO ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per le alunne e gli alunni non avvalentisi. L'attuale normativa prevede che gli Istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica: a) attività didattiche e formative; b) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente; c) libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente; d) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica. All'atto dell'iscrizione viene fornita una scheda dove i genitori degli alunni devono indicare la scelta tra l'IRC e le altre opzioni sopra indicate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile; - Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate; - Potenziare la “consapevolezza di sè”; - Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole; - Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni; - Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni;

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto contribuisce alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile ed. ambientale)

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/Progetto-attivita-alternative-insegnamento-religione-cattolica-1.pdf?x22145

WELCOME ENGLISH

Il progetto ha la finalità di migliorare le competenze linguistiche, attraverso attività proposte in forma ludica, coinvolgente e basata sull'esperienza diretta. attraverso giochi di gruppo, a coppie. L'obiettivo principale è far sì che i bambini si avvicinino alla lingua in modo naturale e spontaneo, attraverso attività divertenti e stimolanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche: - Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli. - Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa. - Aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria. - Sviluppare le attività di ascolto. - Promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e gli altri.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le attività proposte saranno sempre in forma ludica, coinvolgente e basata sull'esperienza diretta. attraverso giochi di gruppo, a coppie.

L'obiettivo principale è far sì che i bambini si avvicinino alla lingua in modo naturale e spontaneo, attraverso attività divertenti e stimolanti.

Approccio comunicativo: L'inglese deve essere utilizzato come strumento di comunicazione reale, per interagire con gli altri e per svolgere attività significative.

Centralità del bambino: Le attività devono essere centrate sugli interessi e sulle curiosità dei

bambini, tenendo conto delle loro diverse età e livelli di sviluppo.

Apprendimento attraverso il gioco

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/Welcome-English-scuola-dellinfanzia.pdf?x22145

SPERIMENTIAMO INSIEME, APERTA-MENTE IN AZIONE

Il progetto a classi aperte parallele, che prevede lo svolgimento di attività STEM, può essere un'ottima strategia per facilitare la transizione tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado, poiché introduce flessibilità e un approccio collaborativo all'apprendimento. Pertanto può facilitare il passaggio dalla primaria alla secondaria. La flessibilità e la diversificazione che offre sia a livello sociale che didattico permettono agli studenti di adattarsi gradualmente ai nuovi ritmi e richieste, riducendo l'ansia da cambiamento e promuovendo l'autonomia e la socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Aumentare la percentuale di studenti con competenze avanzate nelle discipline STEM, misurabile attraverso prove pratiche e test di verifica. 2. Migliorare la partecipazione attiva e collaborativa degli studenti nei progetti interdisciplinari, osservabile durante le attività di gruppo e nelle valutazioni finali dei progetti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto interviene attraverso:

Ambienti più fluidi

Socializzazione più ampia

Autonomia e responsabilità :

Didattica attiva

In tal modo si potranno migliorare:

- Collaborazione e condivisione : Le attività a classi aperte incoraggiano il lavoro di gruppo e la cooperazione, permettendo agli studenti di conoscersi meglio e di lavorare insieme su progetti comuni.
- La coesione di gruppo anche tra alunni di sezioni diverse : superando la “divisione” tra sezioni parallele.
- L'interesse per le discipline STEM : molti studenti mostrano scarsa motivazione verso le discipline scientifiche.
- Le competenze relazionali e collaborative : promuovendo una maggiore integrazione e collaborazione tra pari.

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/PROGETTO-CLASSI-APERTE.pdf?x22145

MUSICA PER TUTTI

Alfabetizzazione musicale e sviluppo delle capacità musicali. Rivolto agli studenti della scuola primaria del plesso di Santa Domenica Vittoria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Alfabetizzazione musicale: sviluppo delle competenze di base relative alla lettura e scrittura musicale. - Sviluppo della sensibilità artistica: potenziamento dell'ascolto attivo e della capacità di esprimersi attraverso il linguaggio musicale. - Inclusione e socializzazione: promozione della collaborazione e del lavoro di gruppo attraverso attività musicali partecipative. - Valorizzazione dei talenti: scoperta e potenziamento delle attitudini musicali individuali. - Benessere scolastico: miglioramento del clima di classe e del coinvolgimento degli studenti attraverso attività creative e ludiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto "Musica per tutti" favorisce lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale nei bambini. Attraverso l'alfabetizzazione musicale, si stimolano creatività, concentrazione e capacità di ascolto, contribuendo a una formazione completa. Inoltre, la musica crea un ambiente inclusivo e collaborativo, rafforzando l'autostima e il senso di appartenenza degli studenti, fondamentali per il loro benessere e successo scolastico.

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/Progettomusicapertutti.pdf?x22145

UNA SCUOLA DI TUTTI

Il progetto mira a stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio, offrendo l'opportunità di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare relative a Italiano, a Educazione Civica e alle progettazioni didattiche predisposte dai docenti di ciascuna classe. Inoltre innalza il tasso di successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I traguardi di sviluppo e gli obiettivi di apprendimento sono riconducibili al curricolo verticale di

Istituto in riferimento alle discipline di Italiano ed Ed.Civica e alle Progettazioni didattiche predisposte dai docenti di ciascuna classe. Si svilupperanno anche le seguenti competenze trasversali: - Competenze emotive: consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress. - Competenze sociali: ascolto attivo/empatia, comunicazione efficace, essere solidale e cooperativo, - saper stabilire relazioni efficaci.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/Una-scuola-di-tutti-.pdf?x22145

IL TEMPO LIBERO DELLA GENERAZIONE ALPHA

Progetto E-Twinning, proposto come sostegno e rinforzo delle competenze multilinguistiche, utilizzo consapevole dei social network e sviluppo competenze trasversali multidisciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze in lingua straniera inglese. - Scambio di informazioni tra ragazzi della stessa età che vivono in società con interessi e stimoli diversi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto interviene su una criticità emersa dall'esito delle prove INVALSI da cui si evince che

gli studenti dei due ordini di scuola hanno difficoltà nella lingua inglese sia a livello di listening che speaking

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/ProgettoETwinning.pdf?x22145

PROGETTO SICUREZZA

Il progetto mira a sviluppare negli alunni il senso di auto-protezione, indotto dalla conoscenza dei fenomeni di possibile rischio e dalla capacità di agire nel modo opportuno in relazione alle varie situazioni di pericolo. Promuove tra gli alunni comportamenti (norme) adeguati che permettano di valutare e superare situazioni di pericolo (prima, durante e dopo l'emergenza). Diffonde la cultura della salute e sicurezza tra gli alunni affinché possa entrare a far parte del patrimonio dell'individuo da spendere in una futura realtà lavorativa e, in generale, nella società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

• Incrementare le competenze di cittadinanza attiva e responsabile: Il progetto intende sviluppare nei ragazzi la capacità di agire in modo consapevole e responsabile, promuovendo

una cultura della sicurezza e della prevenzione che sia radicata nei comportamenti quotidiani. Le attività previste permettono agli alunni di acquisire e praticare comportamenti che rispettino le norme di sicurezza in ambito scolastico e nella vita quotidiana. • Ridurre il numero di comportamenti a rischio: Attraverso la sensibilizzazione e l'educazione alla sicurezza, il progetto mira a ridurre l'incidenza di comportamenti a rischio tra gli studenti. La conoscenza delle procedure di emergenza, l'orientamento negli spazi scolastici e l'uso consapevole dei dispositivi permettono agli alunni di adottare atteggiamenti sicuri e responsabili. • Migliorare le competenze relazionali e il senso di comunità: Favorendo la collaborazione e la partecipazione attiva degli studenti nelle attività di sicurezza, il progetto punta a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e a migliorare le competenze relazionali. La capacità di lavorare in squadra, la responsabilizzazione reciproca e la gestione emotiva sono competenze trasversali promosse dalle attività previste. • Incrementare la preparazione nelle situazioni di emergenza: Un obiettivo chiave del progetto è preparare gli alunni a reagire correttamente e con autocontrollo in situazioni di emergenza. Le prove di evacuazione, l'interpretazione della segnaletica e la gestione dell'ansia nelle emergenze sono risultati attesi che contribuiscono a creare una comunità scolastica preparata e resiliente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica aree predisposte come punti di raccolta

Approfondimento

Il progetto SICUREZZA è volto a migliorare le condizioni di sicurezza e la consapevolezza sui comportamenti adeguati in situazioni di pericolo all'interno dell'istituto.

Attraverso una didattica laboratoriale e simulazioni periodiche, il progetto intende rafforzare la capacità degli alunni di riconoscere e affrontare situazioni di pericolo con autocontrollo, sviluppando le competenze necessarie per reagire correttamente e responsabilmente.

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/Progetto-Sicurezza.pdf?x22145

GRANDE MADRE ETNA: I BELVEDERE DELL'ANIMA

Proposto dalla fondazione Antonio Presti, un progetto culturale, etico, educativo e di rigenerazione universale, con l'intenzione di valorizzare i Belvedere, i centri urbani e gli splendidi punti panoramici del territorio dell'Etna. L'idea vuole trasformare e migliorare l'approccio con il vulcano, non più rivolto verso un versante specifico, non più solo come attrazione turistica dalle logiche speculative, ma alla portata di tutti con uno sviluppo territoriale e delle comunità di interesse culturale e paesaggistico. La presenza della grande madre Etna afferma il suo essere-tempo, e consolida legame spirituale con le comunità. Un approccio efficace e sinergico con il vulcano allo scopo di rigenerare e restituire i Bel-vedere dell'anima al territorio. In questo progetto saranno coinvolte intere generazioni che cresceranno, accompagnate, anno dopo anno, in una semina di bellezza artistica condivisa, diventando protagonisti di un percorso di cambiamento e impegno civile, culturale e politico. Un processo di semina rivolto alla comunità, alle scuole, alle associazioni sociali, civili e ambientali e alle guide ambientali escursionistiche. Una revisione culturale e antropologica, che darà ai nativi etnei, e al loro territorio, uno sviluppo turistico, culturale e naturalistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere la consapevolezza delle potenzialità del territorio e delle sue radici culturali attraverso un approccio integrato tra tradizione e innovazione. - Stimolare il senso di appartenenza e la partecipazione attiva degli studenti nella valorizzazione dei borghi e delle risorse locali. - Favorire lo sviluppo di competenze trasversali, come la capacità di analisi critica e creativa, attraverso attività di ricerca, progettazione e collaborazione. - Contribuire alla formazione di cittadini responsabili, capaci di riconoscere e rilanciare le vocazioni culturali e turistiche del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Questo progetto inserisce il nostro Istituto in una rete di scuole che aderiscono all'iniziativa.

https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/PROGETTO-GRANDE-MADRE-ETNA-I-BELVEDERE-DELLANIMA.pdf?x22145

PROGETTO POTENZIAMENTO

L'organico potenziato assegnato alla scuola rende maggiormente possibile l'attuazione di percorsi di miglioramento di competenze disciplinari, sociali e civiche. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno potrà consentire di predisporre degli interventi in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa. Mettere in atto il progetto consentirà ai docenti di intervenire tempestivamente sulle fragilità di ogni alunno e darà la possibilità a ciascun allievo di avere l'opportunità didattica più giusta per le proprie esigenze individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare gli esiti delle prove standardizzate alla media nazionale .

Traguardo

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PROGETTO AMBIENTE: IL FUTURO METTE RADICI in un mondo che cambia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti

	ecologici di tutti gli esseri viventi
	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Incrementare la partecipazione attiva degli studenti in iniziative ambientali : Aumentare la partecipazione degli alunni a progetti e attività volte alla tutela del territorio e alla prevenzione di rischi ambientali, come incendi e frane.
2. Migliorare la consapevolezza ecologica : Aumentare la conoscenza degli studenti riguardo agli ecosistemi forestali, ai rischi naturali (incendi, frane, erosione) e alle azioni di prevenzione, monitorando i progressi attraverso questionari prima e dopo il percorso.
3. Promuovere comportamenti sostenibili e responsabili : Ridurre il numero di comportamenti scolastici che non rispettano i principi di sostenibilità ambientale (es. riduzione dei rifiuti, riciclo, uso responsabile delle risorse).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto " IL FUTURO METTE RADICI in un mondo che cambia" , in combinazione con l'iniziativa Adotta Una Scuola Dall'Antartide (AUSDA) , si prefigge di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della tutela ambientale, del cambiamento climatico e della sostenibilità. Attraverso una serie di attività pratiche e digitali, unite a un'esperienza virtuale che collega l'ecosistema boschivo locale alle dinamiche climatiche globali, in particolare l'Antartide, si vuole sviluppare una cultura del rispetto e della protezione del pianeta.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Realizzazione di spazi laboratoriali per la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curriculare e l'insegnamento delle discipline STEM per migliorare le competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Coding e pensiero computazionale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** - Formazione obbligatoria in servizio per il personale docente al fine di implementare e diffondere le attività formative incentrate

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
	sulla comunità di apprendimento. - Diffusione della cultura organizzativa e dell'empowerment.

Approfondimento

I nuovi ambienti di apprendimento innovativi della scuola includono aule progettate con attrezzature specifiche e laboratori STEM. Questi spazi sono pensati per favorire metodologie didattiche attive e collaborative, supportando lo sviluppo di competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche attraverso un approccio didattico pratico e sperimentale.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FRANCAVILLA SICILIA - MEAA83501X
GRANITI - MEAA835021
MOTTA CAMASTRA - MEAA835032
MOIO ALCANTARA - MEAA835043
MALVAGNA - MEAA835054
ROCCELLA VALDEMONE - MEAA835065
SANTA DOMENICA VITTORIA - MEAA835076

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è riferita agli apprendimenti rilevati nei campi di esperienza e nelle discipline di studio così come emerge dalle Indicazioni Nazionali e dai Nuovi Scenari per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione.

La valutazione viene espressa con voti in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della sezione

Allegato:

Griglia vatulazione scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali degli alunni della scuola dell'infanzia si basa sul rispetto della persone, degli ambienti e delle strutture, sul rispetto delle regole, sulla partecipazione attiva alla vita del gruppo , sulla responsabilità e assunzione dei propri doveri, sulla capacità di stabilire relazioni positive con i coetanei e con gli adulti .

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

FRANCAVILLA SICILIA - MEIC835003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione è riferita agli apprendimenti rilevati nei campi di esperienza :
• il sé e l'altro
• il corpo e il movimento
• immagini, suoni, colori
• i discorsi e le parole

• la conoscenza del mondo
. La valutazione è basata prevalentemente sull'osservazione sistematica, con lo scopo di accompagnare e documentare i processi di crescita dei bambini. Le osservazioni vengono registrate in una scheda delle "valutazioni" a metà e alla fine del percorso didattico annuale, riportando i livelli di sviluppo conquistati per ogni campo di esperienza e i relativi obiettivi di apprendimento.
La valutazione viene espressa per giudizio di livello e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della sezione

Allegato:

Protocollo di valutazione scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica sarà espressa trasversalmente agli obiettivi dei campi di esperienza.

Allegato:

Criteri-valutazione educazione civica- scuola-dell 'infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali degli alunni della scuola dell'infanzia si basa sul rispetto della persone, degli ambienti e delle strutture, sul rispetto delle regole, sulla partecipazione attiva alla vita del gruppo , sulla responsabilità e assunzione dei propri doveri, sulla capacità di stabilire relazioni positive con i coetanei e con gli adulti. I criteri si desumono dalla valutazione espressa nel campo di esperienza "Il sè e l'altro"

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è riferita agli apprendimenti rilevati nelle discipline di studio così come emerge dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione e dalla vigente legislazione (Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, DM n. 741 del 3 ottobre 2017 e DM n. 742 del 3 ottobre 2017).
La valutazione non è la semplice media matematica dei risultati ottenuti; ma tiene conto di tutto il percorso formativo dell'allievo.
Ogni singola prova va valutata per obiettivi, il cui raggiungimento o meno deve essere spiegato all'allievo, sia che si tratti di una prova scritta che orale; il voto pertanto, va esplicitato secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente .
VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA
Ai sensi dell'O.M. 172 /2020 nella scuola primaria la valutazione è riferita agli apprendimenti rilevati nelle singole discipline di studio e viene espressa con un giudizio descrittivo che fa riferimento a diversi livelli di apprendimento: AVANZATO-INTERMEDIO-BASE-IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli studenti e sull'interesse.
VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA
Nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione viene espressa con voti in decimi e viene effettuata collegialmente dal Consiglio di classe.
Le rilevazioni che a tal riguardo emergono sono le seguenti:
-il voto viene attribuito sulla base dei criteri indicati nel protocollo di valutazione che si allega in copia assegnati ai descrittori che esplicitano gli indicatori enunciati;
-la valutazione periodica e finale viene integrata con un giudizio dal quale si evince il processo formativo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti da tutti gli alunni.
Ai fini della valutazione sono obbligatorie almeno tre verifiche quadrimestrali per disciplina oltre alle prove per classi parallele.
La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica viene espressa con un giudizio sintetico.
La valutazione delle attività alternative è espressa mediante un giudizio riferito all' interesse manifestato dall'alunno nello svolgimento delle attività proposte.
Protocollo di valutazione:https://www.icfrancavilla.edu.it/offerta-formativa/

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola Primaria e Secondaria di I grado il comportamento è valutato nella sua valenza educativa, come costruzione di competenze comportamentali, che fanno riferimento alle competenze chiave europee e di cittadinanza che concorrono alla costruzione della competenza civica, sociale e relazionale

Allegato:

Valutazione del comportamento primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di I grado è disposta anche nel caso in cui l'alunno riporta un livello di apprendimento in fase di Prima acquisizione in una o più discipline.
L'ammissione alla classe seconda , o terza della scuola secondaria di I grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione;
Si può essere ammessi alla classe successiva in presenza di un voto non inferiore a 5 in non più di due discipline. Il voto numerico 5 nel documento di valutazione corrisponde al livello degli apprendimenti iniziale, ovvero parzialmente raggiunto.
Il livello di apprendimento parzialmente raggiunto o in via di prima acquisizione determina, quale conseguenza per la Scuola, non solo la segnalazione alla famiglia, ma soprattutto l'attivazione dei percorsi di recupero, al fine di migliorare i livelli di apprendimento.
Solo in casi eccezionali, e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe in sede di scrutinio finale con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione agli esami di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è vincolata ai criteri di validità dell'anno scolastico e al rispetto delle normativa vigente sancita (D.Lgs n. 62 del 2017).

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA " G. MAMELI " - MEMM835014
GRANITI - MEMM835025
MOTTA CAMASTRA - MEMM835036
MOIO ALCANTARA - MEMM835047
MALVAGNA - MEMM835058
ROCCELA VALDEMONE - MEMM835069
SANTA DOMENICA VITTORIA - MEMM83507A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è riferita agli apprendimenti rilevati nelle discipline di studio così come emerge dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione.
La valutazione viene espressa con voti in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola Primaria e dal Consiglio di classe per la scuola Secondaria di I grado.
Le rilevazioni che a tal riguardo emergono sono le seguenti:

 il voto attribuito per ciascuna disciplina costituisce la somma dei punti assegnati ai descrittori che esplicitano gli indicatori enunciati;

 la valutazione periodica e finale (sono obbligatorie almeno tre verifiche quadrimestrali per disciplina oltre alle prove per classi parallele) viene integrata con un giudizio dal quale si possa evincere il processo formativo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti per tutti gli alunni di scuola Primaria e Secondaria di I grado;

 per quanto concerne la valutazione dell'insegnamento della Religione

Cattolica e delle attività alternative per gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti è previsto l'inserimento di una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio riferito all' interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli studenti e sull'interesse manifestato.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Allegato:

RUBRICA-VALUTAZIONE-ED.-CIVICA-SC.-SECONDARIA-.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico riferito alle competenze di cittadinanza.
La valutazione del comportamento, così come la valutazione degli apprendimenti, viene espressa con una tabella che pone in relazione la corrispondenza tra il livello acquisito e il giudizio elaborato.

PUNTI LIVELLO GIUDIZIO SINTETICO

10/9 A SEMPRE ADEGUATO

8/7 B GENERALMENTE ADEGUATO

6/5 C PARZIALMENTE ADEGUATO

4 D NON ADEGUATO

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza è disposta, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o due discipline. Pertanto, lo studente viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare nel documento di valutazione;
- si può essere ammessi alla classe successiva in presenza di un voto non inferiore a 5 in non più di due discipline. Il voto numerico 5, nel documento di valutazione, corrisponde al livello degli apprendimenti iniziale, ovvero parzialmente raggiunto;

La non ammissione dell'alunno e/o dell'alunna alla classe successiva, deliberata a maggioranza dai componenti del Consiglio di classe, avviene nel caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (voto 4 o inferiore) o parziale acquisizione con voto 5 in più di due discipline;

- il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di Religione Cattolica o di attività alternative – solo per gli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, diviene un giudizio motivato

iscritto a verbale;

 la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'acquisizione degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione tenuto conto di quanto stabilito nei seguenti documenti: il "Patto Educativo di Corresponsabilità" e lo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti";

L' ammissione alla classe successiva è correlata all'imprescindibile requisito della frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Ne consegue che se in sede di scrutinio finale il consiglio di classe accerta il mancato rispetto del limite minimo di frequenza non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione.

Le deroghe al suddetto limite approvate dal Collegio dei docenti sono le seguenti:
 gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
 terapie e/o cure programmate;
 partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federa-zioni riconosciute dal CONI adeguatamente documentate all'inizio dell'anno scolastico con un piano di attività;
 gravi motivi familiari documentati e certificati.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MOTTA CAMASTRA - MEEE835015
FRANCAVILLA DI SICILIA - MEEE835026
GRANITI - MEEE835037
MALVAGNA - MEEE835048
MOIO ALCANTARA - MEEE835059
ROCCELLA VALDEMONE - MEEE83506A
S. DOMENICA VITTORIA - MEEE83507B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è riferita agli apprendimenti rilevati nelle singole materie di studio .

Allegato:

Griglie di Valutazione scuola secondaria I grado 2019-2020 (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Allegato:

RUBRICA-VALUTAZIONE-ED.-CIVICA-SC.-PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico riferito alle competenze di cittadinanza.
La valutazione del comportamento, così come la valutazione degli apprendimenti, viene espressa con una tabella che pone in relazione la corrispondenza tra il livello acquisito e il giudizio elaborato.

PUNTI LIVELLO GIUDIZIO SINTETICO

10/9 A SEMPRE ADEGUATO

8/7 B GENERALMENTE ADEGUATO

6/5 C PARZIALMENTE ADEGUATO

4 D NON ADEGUATO

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quel che riguarda la scuola Primaria, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola Secondaria di I grado è disposta:
 anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con valutazione di prima acquisizione da riportare nel documento di valutazione;

 si può essere ammessi alla classe successiva in presenza di un voto non inferiore a 5 in non più di due discipline. Il voto numerico 5 nel documento di valutazione corrisponde al livello degli apprendimenti iniziale, ovvero parzialmente raggiunto;

 il livello di apprendimento parzialmente raggiunto o in via di prima acquisizione determina, quale conseguenza per la Scuola, non solo la segnalazione alla famiglia, ma soprattutto l'attivazione dei percorsi di recupero, anche nel periodo estivo o al termine delle attività didattiche, al fine di migliorare i livelli di apprendimento;

 solo in casi eccezionali, e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe in sede di scrutinio finale con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

A tutti gli alunni con bisogni educativi speciali vengono rivolte iniziative formative idonee per garantire l'inclusione ed il successo formativo. Per favorire l'inclusione si lavora con i gruppi classe in un clima di collaborazione e cooperazione, si cerca di valorizzare le differenze individuali fornendo una proposta didattica che si adatti ai diversi stili cognitivi e utilizzi forme di schematizzazione quali ad es. le linee del tempo, flashcard, mappe concettuali. Inoltre si mettono in campo quelle strategie metacognitive utili per l'acquisizione di un metodo di studio efficace, senza trascurare la sfera affettiva e la motivazione ad apprendere.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilita', dopo il periodo di osservazione iniziale e l'individuazione dei punti di forza e di debolezza, delle barriere e dei facilitatori, vengono elaborati collegialmente dai GLO i PEI in cui sono chiaramente definiti gli obiettivi da raggiungere tarati sulle reali potenzialità' dell'alunno nel contesto classe in cui e' inserito. Analogamente sono illustrati gli strumenti e le attivita' previste per l'attuazione del PEI e i criteri di valutazione, specificando quando sono diversi da quelli della classe e necessitano di una personalizzazione anche nelle modalita' di verifica. Per i PEI e' previsto il monitoraggio intermedio alla fine del primo quadrimestre e la verifica finale con la quantificazione delle risorse alla fine del secondo quadrimestre. La scuola si e' dotata di un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri: i temi interculturali e la cultura del rispetto sono lo sfondo integratore di molte attivita' proposte giornalmente agli alunni dei tre ordini di scuola nei vari plessi. Nei mesi di settembre e di ottobre in tutte le classi vengono somministrate delle prove d'ingresso parallele. Nel caso in cui emergano alunni con bisogni educativi speciali non certificati si procede con iniziative volte al recupero di eventuali difficolta'. Se, nonostante le iniziative adottate, permangono le difficolta', dopo aver informato le famiglie, si procede con la stesura di un PDP che supporti l'alunno, per evitare la perdita dell'autostima e l'insuccesso scolastico. Gli interventi individualizzati posti in essere a scuola sono integrati dalle progettualita' che l'Istituto ha approvato per tutti gli ordini di scuola (progetto inclusione, recupero) Analogamente l'istituto propone attività

di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze, partecipazione a gare e concorsi nazionali.

Punti di debolezza

Nonostante l'impegno dell'Istituto persistono alcuni elementi che incidono negativamente sul processo di inclusione degli alunni: - la presenza di docenti di sostegno a tempo determinato rende difficoltosa la garanzia della continuità didattica - la presenza delle pluriclassi comporta notevoli sforzi e impegno per l'attuazione di percorsi personalizzati; mancanza , in alcuni plessi scolastici, di palestre e spazi interni ed esterni per attivita' laboratoriali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è l'acronimo di "Piano Educativo Individualizzato" e indica un documento ispirato ai principi della Didattica inclusiva che fa parte del PTOF. Viene redatto annualmente con lo scopo di programmare strategicamente un percorso formativo personalizzato per ogni alunno con disabilità

o che presenta difficoltà negli ambiti di vita della partecipazione, dell' educazione e/o dell'apprendimento, in modo da far fronte ai suoi bisogni educativi. In tale ottica e nel rispetto della normativa vigente, ogni insegnante ha il dovere di individuare: - la difficoltà di apprendimento, predittiva di un DSA o di una eventuale disabilità; - particolari situazioni di difficoltà, persistenti o transitorie, non sempre certificabili dal punto di vista sanitario. L'individuazione di tali difficoltà, siano esse affettive, sociali, apprenditive, linguistiche, comportamentali, nasce in seguito all'osservazione dettagliata dell'alunno in termini di apprendimento, prestazione e comportamento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali comporta la sinergica collaborazione tra più soggetti che deve sempre attuarsi nel rispetto delle specifiche competenze e dei rispettivi ruoli. Il PEI è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori. Nel nostro istituto sono istituiti: il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) che si occupa delle problematiche relative a tutti i BES con compiti di programmazione, proposta e supporto. Il gruppo ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione (PI), nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI collaborando , inoltre con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio. il GLO che, un gruppo di lavoro interprofessionale, denominato Gruppo di lavoro Operativo per l'Inclusione. Il GLO si riunisce entro il 31 ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI iniziale; eventuali deroghe sono possibili nel caso di assegnazione tardiva dei docenti di sostegno da parte del Ministero. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche; il GLO si riunisce almeno una volta, da novembre ad aprile, per annotare eventuali revisioni ed effettuare le verifiche intermedie. Si riunisce inoltre entro il 30 giugno per la verifica finale e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta

inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto in relazione alle attività scolastiche per un efficace processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Da sempre il nostro istituto ha promosso momenti di incontro e dialogo con i genitori di tutti gli alunni e un'azione di collaborazione e di corresponsabilità nell'ambito educativo e didattico. Per gli alunni in entrata è previsto un incontro di conoscenza del Dirigente scolastico o uno dei collaboratori e della funzione strumentale con i genitori e gli alunni. Nel corso dell'anno oltre al ricevimento periodico dei docenti per i genitori viene organizzato il GLO per i disabili o degli incontri con tutor o altre figure specialistiche per condividere gli obiettivi fissati nel PDP per alunni DSA e BES.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI). Il PEI resta, pertanto, lo strumento per esplicitare, motivare e definire le modalità valutative, in relazione al percorso educativo dell'alunno e agli obiettivi

personalizzati/individualizzati. Nel PEI vanno altresì indicati i criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici, ossia se il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe ovvero se è valutato in base a criteri personalizzati, finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di interclasse/intersezione/classe dei docenti concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti, prevedendo anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. La valutazione degli alunni fa riferimento agli obiettivi (Curriculari, minimi, differenziati) indicati nel PEI e nel PDP . Avviene attraverso prove d'ingresso, verifiche , intermedie e finali, strutturate e adeguate alle reali competenze / potenzialità degli alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La Continuità tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Essa costituisce un valore fondamentale per l'educazione e la crescita dei bambini e dei ragazzi. La continuità un percorso condiviso da tutti gli operatori scolastici in modo da attuare un inclusione efficace nei diversi ordini di scuola attraverso l'applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente. Il nostro istituto facilita l'ingresso a scuola degli alunni diversamente abili sostenendoli nella fase di adattamento dei diversi ordini di scuola e viene applicata attraverso prassi condivise di carattere: amministrative (documentazione), comunicativo e relazionale (prima conoscenza, educativo -didattico(Accoglienza, coinvolgimento dell'equipe psico-pedagocica con la condivisione della progettualità con tutti gli insegnanti, sociale (rapporti di collaborazione tra scuola -famiglia- territorio) ORIENTAMENTO La scuola attua progetti finalizzati ad un orientamento formativo.

Approfondimento

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istituto comprensivo di Francavilla di Sicilia include nella propria offerta formativa progetti di

"istruzione domiciliare/ Scuola in ospedale" con i quali si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonchè di prevenire le difficoltà delle alunne e degli alunni colpiti da patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni. In tale situazione, l'istituto, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un progetto di istruzione domiciliare secondo una specifica procedura.

Il monte ore è variabile in base all'ordine di scuola frequentato e dalla situazione dello/a studente/ studentessa. In caso di attivazione del progetto, grazie alle moderne tecnologie, si potrà anche garantire il contatto con il gruppo classe.

Ai sensi del DPR n.122/09 tutti i periodi di istruzione domiciliare/scuola in ospedale sono utili ai fini della validità dell'anno scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

-Limitare il disagio e l'isolamento sociale, dovuto allo stato di salute, con proposte educative mirate

-Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere, comunicare

-Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico

Curare l'aspetto socializzante della scuola

Progetto 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-396 CREATIVITA' E MOVIMENTO CUP: C84C22001290001

Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-435 Cittadini consapevoli e digitali CUP: C84C22001300001

Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1. Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l’accoglienza

Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'I.C. promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri .

Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

La prima e la seconda Collaboratrice del Dirigente hanno compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica e sostituiscono il DS in caso di assenza o impedimento:

I docenti incaricati di FUNZIONE STRUMENTALE si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza approvate sono le seguenti:

AREA 1 gestione del PTOF, AREA 2 sostegno al lavoro dei docenti, AREA 3 Sostegno, AREA 4 Alunni

I RESPONSABILI DI PLESSO hanno compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza.

- L' ANIMATORE DIGITALE ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

  il Team Digitale sostiene e accompagna l'innovazione didattica della scuola.

  La Referente per la Dispersione scolastica partecipa agli incontri dell' Osservatorio d'area e attua la rilevazione e il monitoraggio delle assenze degli alunni al fine di prevenire fenomeni di dispersione o abbandono scolastico .

  ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Il DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. E' il responsabile dell'Ufficio amministrativo.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La scuola interagisce fattivamente con il territorio progettando offerte culturali e formative, per arricchire e valorizzare il bagaglio culturale degli studenti nell'ottica di una governance condivisa. Con l'Istituto collaborano: Enti locali, Associazioni culturali, Servizi sociali, ASL, CONI, Enti a tutela dell'ambiente. In sinergia con l'Ente Parco Fluviale vengono strutturati percorsi di educazione ambientale e tutela del patrimonio naturale, con l'ASL vengono affrontate tematiche specifiche inerenti l'Educazione alla Salute. Inoltre le tematiche afferenti alla legalità vengono affrontati in stretta collaborazione con le forze dell'ordine. Il nostro Istituto rileva le aspettative delle famiglie e accoglie opinioni e suggerimenti rispetto a progetti o anche soluzioni organizzative già realizzate o da elaborarsi, nelle varie occasioni di incontro che caratterizzano la vita scolastica, sia direttamente, tramite la partecipazione dei genitori agli organi collegiali, sia indirettamente, con la compilazione del questionario di autovalutazione d'Istituto.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	L'art. 25, comma 5 del D. Lgs. 165/2001 e l'articolo 1 comma 83 della Legge107/2015 dispongono che le attività organizzative e amministrative siano svolte da docenti individuati dal Dirigente Scolastico al fine di coadiuvarlo nello svolgimento dei suoi compiti istituzionali.	2
Funzione strumentale	Si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei Docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa sulla base delle loro competenze, esperienze professionali e capacità relazionali esplicitate nei curricula. Le Aree di intervento sono le seguenti: Area 1 "PTOF" : Gestione del PTOF e di tutte le azioni finalizzate all'elaborazione, attuazione e valutazione dello stesso. -Gestione, attuazione e monitoraggio dei progetti curriculari ed extracurriculari dell'Istituto. - Area 2 "Docenti" :- Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e di aggiornamento. -Accoglienza	5

	dei nuovi docenti. - Area 3 “Sostegno” :-Analisi delle condizioni di disagio e di svantaggio degli alunni. -Monitoraggio degli studenti in condizione di handicap e tutte le attività connesse. - Area 4 “Alunni”.:-Pianificazione strategica di forme di comunicazione interna ed esterna. -Cooperazione ed integrazione con le realtà e le istituzioni territoriali. -Progettazione di percorsi di orientamento. -Promozione di interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica.	
Capodipartimento	I capi dipartimento dei tre ordini di scuola hanno funzione di coordinamento per quanto concerne: -l’organizzazione delle prove per classi parallele e delle griglie di correzione; -il confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche; -il lavoro di ricerca, autoaggiornamento e formazione del personale; -la promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche innovative	14
Responsabile di plesso	RESPONSABILI DI PLESSO 14 I Responsabili di plesso sono preposti a diversi compiti tra cui: -rappresentare nel plesso il DS; -gestire le problematiche degli alunni connesse ai ritardi, alle uscite anticipate, alle autorizzazioni e ai rapporti con le famiglie; -provvedere alle sostituzioni dei docenti assenti; -curare la trasmissione delle circolari e delle disposizioni; -verificare l’utilizzo del materiale e delle dotazioni presenti; -segnalare tempestivamente al D.S. eventuali emergenze e situazioni di pericolo concernenti persone e strutture; -controllare la pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DS o al D.S.G.A.	12

Responsabile di laboratorio	Il Responsabile di laboratorio svolge i seguenti compiti: • Controllare lo stato di manutenzione del materiale presente nei laboratori; • Provvedere a presentare, presso gli uffici di segreteria, le proposte di acquisto di nuove attrezzature o materiale utili; • Assicurare l'ordinato uso dei laboratori; • Controllare la sicurezza dei locali e dei materiali; • Riferire periodicamente al Dirigente Scolastico e al DSGA sullo stato dei laboratori; • Segnalare al Dirigente e al DSGA il materiale ritenuto obsoleto.	4
Animatore digitale	L'Animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD . I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di	1

	lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. Il ruolo del team per l'innovazione, nello specifico, è il seguente: organizzazione del lavoro, promozione della collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team; conoscenza e gestione dell'infrastruttura digitale della propria scuola; documentazione didattica e valorizzazione di pratiche innovative; coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale; creazione di reti e consorzi sul territorio. Assistente Tecnico E' prevista anche la figura dell'Assistente Tecnico che gestisce i presìdi di pronto soccorso tecnico per le scuole del primo ciclo fornendo il loro supporto in termini di consulenza e assistenza.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Il Referente per l'educazione civica coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di educazione civica anche attraverso la promozione della realizzazione e o partecipazione a concorsi, convegni, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con PTOF	1
RSPP	Coordina e gestisce il servizio di prevenzione e protezione, ha il compito di individuare i fattori di rischio, analizzarli, all'interno del DVR ed elaborare tutte le misure adatte a mantenere gli	1

	ambienti di lavoro in linea con i dettami della vigente normativa settore della sicurezza sul lavoro.	
ASPP	Assiste il datore di lavoro nella valutazione e gestione dei rischi per la salute e la sicurezza e la stesura del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), sia in prima persona che tramite il Servizio di Prevenzione e protezione	11
RLS	Svolge funzione consultiva, è un intermediario tra il personale scolastico, dei cui interessi è portatore e la dirigenza in materia di sicurezza. L'obiettivo è quello di integrare al massimo le conoscenze dell'ambiente lavorativo nella elaborazione delle strategie di sicurezza, così da fornire un quadro più aderente alla realtà dell'istituto quando si vanno ad adottare interventi e pianificazioni.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	E' impegnato in attività di insegnamento/potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento, di potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento, potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	SVOLGE ATTIVITÀ AVENTE RILEVANZA ESTERNA, SOVRINTENDE CON AUTONOMIA OPERATIVA AI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVOCONTABILI E NE CURA L'ORGANIZZAZIONE SVOLGENDO FUNZIONI DI COORDINAMENTO, PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ E VERIFICA DEI RISULTATI CONSEGUITI. RISPETTO AGLI OBIETTIVI ASSEGNATI E AGLI INDIRIZZI IMPARTITI, AL PERSONALE ATA, POSTO ALLE SUE DIRETTE DIPENDENZE
Ufficio protocollo	L'Ufficio svolge i seguenti compiti: - protocollo dei documenti in entrata e in uscita; - controllo della posta sia PEO che PEC; - smistamento della posta.
Ufficio acquisti	L'Ufficio svolge i seguenti compiti: - acquisto di beni e servizi nel rispetto della normativa vigente; - adempimenti fiscali ed erariali; - prestazioni legate ai documenti amministrativo - contabili;
Ufficio per la didattica	L'Ufficio svolge i seguenti compiti: - adempimenti connessi all'utilizzo del registro elettronico; - rilascio password ai genitori e ai docenti; - inserimento dati richiesti dall'Invalsi; - gestione del SIDI per la parte di riferimento; - predisposizione di tutto il materiale connesso agli scrutini intermedi e finali;
Ufficio per il personale A.T.D.	L'Ufficio svolge i seguenti compiti: - individuazione e conferimento incarichi nel rispetto delle graduatorie e della normativa vigente; - predisposizione contratti e conseguente

	invio alla Ragioneria; - comunicazioni UniLav; - controllo della documentazione pertinente; - organizzazione dei fascicoli; - assunzione in servizio; - predisposizione certificati di servizio; - elaborazione graduatorie.
Ufficio alunni	L'Ufficio svolge i seguenti compiti: - pratiche connesse all'iscrizione e al trasferimento degli alunni; - predisposizione modulistica per le famiglie; - rilascio diplomi, attestati e certificati; - disbrigo pratiche rapporto scuola - famiglia ed Enti Locali; - predisposizione elenchi alunni per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione; - adempimenti connessi all'adozione dei libri di testo, buono libri e cedole librarie; - trasmissione dati e informazioni al SIDI per la parte di competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
Modulistica da sito scolastico http://www.icfrancavilla.it/modulistica.html
Albo pretorio
https://www.albipretorionline.com/albopretorioPF3/frontend/atti.xhtml?codcli=SC15393

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 14

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola ricorre all'istituto giuridico della rete introdotto dall'articolo 7 del DPR 275/99 nell'ambito della propria autonomia per la

- valorizzazione delle risorse professionali;
- gestione comune di funzioni e di attività amministrative;

Denominazione della rete: Università di Messina

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di tirocinio

Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola accreditata per tirocinio

Approfondimento:

E' stata sottoscritta una convenzione con l' Università di Messina

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa Osservatorio di Area per la dispersione scolastica - Istituzione GOSP

Azioni realizzate/da realizzare	• Supporto psicopedagogico
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Protocollo d'Intesa

Approfondimento:

l Gruppo operativo di supporto psico-pedagogico è un organo interno all'istituzione scolastica con compiti di supporto nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con il Parco Fluviale dell'Alcantara

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Istituzione coinvolta nel protocollo di intesa

Approfondimento:

L'Istituto ha sottoscritto con il Parco Fluviale dell'Alcantara un protocollo d'intesa per attuare percorsi di educazione ambientale.

Denominazione della rete: Fondazione Antonio Presti

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto mira alla rigenerazione del territorio dell'Etna attraverso l'arte e la cultura, valorizzando i belvedere dei vari comuni

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione personale docente e ATA

Nell'ambito del Piano della formazione saranno riconosciute le attività formative sottoelencate (oltre a quelle autonomamente scelte dai docenti se compatibili con il Piano della formazione dell'Istituto) e ricadenti sulle seguenti aree: 1. competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica (scrittura creativa) 2. metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale; programmazione per competenze; 3. formazione linguistica (con particolare riferimento alla lingua inglese, prevedendo anche un'apertura alle altre lingue, eventualmente anche extracomunitarie, in un'ottica interculturale); 4. tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro; 5. prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica e al progetto Educazione alla Legalità e alla parità di genere. (Piattaforma ELISA) 6. Corsi sulla Salute e Sicurezza nei Luoghi Di Lavoro di al D.lgs 81/08 (Corsi BLSD, corsi di primo soccorso, corsi antincendio) 7. Percorsi formativi rivolti al personale della scuola dell'infanzia in servizio nel segmento 0-6 8. Percorsi formativi e azioni di potenziamento STEM e multilinguistiche finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e al miglioramento delle competenze metodologiche https://icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/sites/931/Piano-formazione-del-personale-a.s.-2024-2025.pdf?x77083

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Nell'ambito del Piano della formazione saranno riconosciute le attività formative sottoelencate (oltre a quelle autonomamente scelte dai docenti se compatibili con il Piano della formazione dell'Istituto) e ricadenti sulle seguenti aree:

1. competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica

2. metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale; programmazione per competenze;

3. formazione linguistica (con particolare riferimento alla lingua inglese, prevedendo anche un'apertura alle altre lingue, eventualmente anche extracomunitarie, in un'ottica interculturale);

4. tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro;

5. prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica e al progetto Educazione alla Legalità e alla parità di genere. (Piattaforma ELISA)

6. Corsi sulla Salute e Sicurezza nei Luoghi Di Lavoro di al D.lgs 81/08 (Corsi BLSD, corsi di primo soccorso, corsi antincendio)

7. Percorsi formativi rivolti al personale della scuola dell'infanzia in servizio nel segmento 0-6

8. Percorsi formativi e azioni di potenziamento STEM e multilinguistiche finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e al miglioramento delle competenze metodologiche

Le attività previste dal Piano saranno le seguenti:

• formazione in presenza e a distanza

• sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione

• lavoro in rete

• approfondimento personale e collegiale

• documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola

https://www.icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Aggiornamento-a.s.-2023-24-Piano-formazione-docenti-e-ATA-1.pdf

Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Assistenti amministrativi: Rete Passweb, Privacy, Trasparenza, sicurezza - Collaboratori scolastici: inclusione, sicurezza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi sulla sicurezza (DLgs n. 81/2008)
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezioe

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	TRATTAMENTO E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Netsense s.r.l.

Inclusione

Descrizione dell'attività di formazione	L’assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La formazione del personale ATA costituisce una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici.

Il Piano di formazione coinvolge tutte le professionalità ATA al fine di migliorare la funzionalità organizzativa, didattica e progettuale delle istituzioni scolastiche. I destinatari della Formazione sono: Collaboratori Scolastici, Assistenti Amministrativi, Direttore dei servizi generali ed amministrativi.

La formazione del personale ATA sarà centrata per l'a.s. 2022/2023 sulle seguenti tematiche:

- Corsi sulla sicurezza (gestione dell'emergenza e del primo soccorso, antincendio, corso BLSD)

-Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

- Gestione tecnica del sito web della scuola - Gestione del bilancio e della rendicontazione

- Privacy/trattamento dati

- Gestione documentale Eventuali modifiche e/o integrazioni al Piano di formazione del personale saranno apportate in funzione delle opportunità offerte dalle agenzie formative del territorio e/o altre istituzioni scolastiche e dei bisogni del personale.